ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 18; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 18.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare in qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale rubriche speciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. Lire 4. Collettivi, vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per le pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 37 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.. Amministrazione II p. — Trieste, Domenica 14 Agosto 1921 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Pubblicità: N. 801, Interurbani: N. 485 e N. 688. — Nuova Serie - N 542

Le ultime decisioni alla Conferenza degli Alleati

Il Consiglio delle Nazioni convocato per il venti agosto

Nessun riconoscimento del Governo dei Soviet

PARIGI, 13, sera

Stamane sono stati esaminati sei quesiti dal Consiglio Supremo: 1) Alta Slesia; 2) I colpevoli di guerra; 3) Soccorsi alla Russia affamata; 4) Questioni d'Oriente; 5) La situazione finanziaria dell'Austria; 6) Il controllo dell'aeronautica tedesca.

Le soluzioni

Alta Slesia: Il Consiglio ha approvato il testo della lettera che sarà inviata dal Presidente del Consiglio Supremo all'incaricato d'affari in Germania e al ministro della Polonia a Parigi per informarli della decisione presa dal Consiglio Supremo, di chiedere al Consiglio della Società delle Nazioni di studiare il problema altoslesiano e di fargli conoscere la soluzione.

I due Governi, polacco e tedesco, sono invitati a prendere le disposizioni necessarie per mantenere la calma nell'Alta Slesia e la loro attenzione è attirata sulla responsabilità che incomberebbe loro, nel caso in cui armi o truppe oltrepassassero la frontiera.

Colpevoli di guerra: Circa i colpevoli di guerra ed i giudizi emessi dalla Corte Suprema di Lipsia, il Consiglio ha votato la risoluzione seguente:

«E' deciso che: 1) conformemente alla nota alleata, inviata al primo delegato tedesco in data 7 maggio 1921, sarà nominata una commissione, che farà conoscere al Consiglio Supremo l'opinione sui risultati delle procedure, aperte davanti alla Corte Suprema di Lipsia, come pure sui giudizi resi da questa Corte, negli affari concernenti persone indicate dai Governi alleati, in virtù dell'art. 238 del Trattato. La commissione presenterà pure delle proposte sulla linea di condotta da seguire in avvenire in vista dell'applicazione degli art. 229 e 230 del Trattato;

2) questa commissione si comporrà di rappresentanti della Francia, della Grambretagna, dell'Italia e del Belgio. Ognuno di questi paesi potrà farsi rappresentare da due delegati. Matter, avvocato generale alla Corte di Cassazione, che presiederà la commissione francese, inviato a Lipsia per seguire i dibattiti nel processo contro il generale Stenger, sarà uno dei delegati francesi.»

Rilievi del marchese Della Torretta

Aiuti alla Russia affamata: La discussione sugli aiuti da concedersi alla Russia, è stata aperta da Jaspar, che propone che la commissione incaricata di occuparsi del problema si componga di rappresentanti di ogni nazione. Lord Curzon dice che la Grambretagna stima che ogni nazione interessata debba avere tre rappresentanti. Inoltre la Grambretagna propone che la commissione si riunisca al più presto. L'Inghilterra, da parte sua, procederà, al più presto possibile, alla designazione dei suoi tre delegati.

I delegati italiano, giapponese e americano ricordano che un telegramma di Cicerin ha fatto conoscere che il Governo dei Soviet si opporrebbe ad un controllo organizzato, ed in questo caso il compito della commissione sarebbe reso impossibile.

Lord Curzon crede che non vi sia alcun vantaggio di approfondire, per il momento, questo aspetto del problema. Questo è compito della commissione. Il marchese Della Torretta risponde che il Governo italiano è fermamente convinto della necessità di un controllo e lord Curzon dichiara allora: «Il compito enorme di protezione dell'Europa contro il colera e il tifo in Russia è dei più urgenti e nell'opinione britannica è necessario prendere al più presto le misure di precauzione. Ai soccorsi, grazie alla Società delle Nazioni, i Governi dei singoli Stati hanno contribuito proporzionalmente per le applicazioni di misure, in particolar modo in Polonia. La commissione incaricata di tale compito è arrivata alla fine delle sue risorse e essa ha pure minacciato di sciogliersi nel caso in cui il pericolo fosse più grande dell'anno scorso.»

Lord Curzon propone, dunque, per conseguenza che il Consiglio Supremo inviti le Potenze a continuare a fornire i sussidi per la lotta contro questo possibile pericolo. Il Consiglio Supremo decide di costituire una commissione di tre membri, designati da ciascuno dei paesi rappresentati al Consiglio. Questa commissione costituirà il nocciolo di un grande comitato internazionale, incaricato degli studi di tutto il problema degli approvvigionamenti in Russia. In questo comitato saranno rappresentate le Potenze neutre, la Svezia, la Danimarca, ecc.; come pure le istituzioni filantropiche, le Croci Rosse, ecc., ché saranno invitate a cooperare con i delegati delle Potenze dell'Intesa.

Il Consiglio ha esaminato, pure, la situazione diplomatica studiando la questione della ripartizione dei viveri e il modo col quale si potrebbe intavolare coi Soviet una collaborazione limitata strettamente a scopi umanitari. Le organizzazioni, create dalla commissione e dal comitato neutro, i cui membri saranno designati dai rispettivi Governi, non avranno alcun carattere ufficiale, allo scopo di evitare il riconoscimento ufficiale del Governo dei Soviet, pur avendo con esso le relazioni necessarie.

Il maresciallo Foch

La questione d'Oriente: Il maresciallo Foch ha fatto una esposizione sulla situazione strategica degli Stretti e sul modo in cui la loro difesa potrebbe essere assicurata, nel caso in cui la neutralità venisse violata, o dalla Grecia o dalla Turchia.

La situazione finanziaria dell'Austria: L'applicazione delle misure per l'organizzazione finanziaria dell'Austria è ritardata dal fatto che gli Stati Uniti non hanno ancora dato la loro approvazione. Il colonnello Harvey ha spiegato che una legge è necessaria per l'approvazione di queste misure da parte degli Stati Uniti, e che un progetto era stato sottoposto al Congresso americano. Il Consiglio ha perciò emesso il voto seguente:

«Il Consiglio Supremo, avendo preso conoscenza delle misure finanziarie destinate alla ricostruzione dell'Austria, constata che la loro esecuzione non attende più che il consenso di qualche Governo, al progetto di sospensione delle ipoteche, basato sulla decisione del 17 marzo e già accettato dalla quasi totalità dei Governi interessati. Il Consiglio Supremo ricorda la urgente necessità dei bisogni dell'Austria e gli sforzi fatti dal Governo austriaco, ed esprime la sua piena fiducia che l'aiuto atteso dall'Austria, le sarà portato nel più breve tempo possibile.»

Il Consiglio Supremo ha, quindi, emesso il voto che il Governo degli Stati Uniti, della Serbia e della Romenia vogliano prendere in considerazione l'urgenza imperiosa di una soluzione così vitale, e dare la loro adesione, la cui attesa interrompe la realizzazione delle intenzioni unanimi delle potenze; da essa dipende il ristabilimento dell'equilibrio economico dell'Europa e la vita stessa dell'Austria.

Punti di vista opposti

Le Commissioni di controllo: Il maresciallo Foch ha presentato al Consiglio Supremo una risoluzione — presa all'unanimità dal Consiglio militare di Versailles — il quale propone il mantenimento delle commissioni di controllo in Germania, specialmente per ciò che concerne l'aeronautica. Una discussione abbastanza lunga è stata ordinata a tale proposito. I rappresentanti degli Alleati non si sono mostrati unanimi nel riconoscere che occorreva contribuire ad esercitare una sorveglianza sul disarmo della Germania, quale stipulata nelle condizioni di pace, ma la questione era di sapere se le commissioni di controllo dovrebbero mantenere la loro forma attuale e in modo permanente.

Briand ha spiegato che la Francia non si oppone ad una riduzione di questo organismo di controllo, riduzione che sarebbe vano pensare realizzabile.

L'on. Bonomi si è mostrato partigiano di una limitazione della durata di esistenza delle commissioni di controllo.

Un'altra discussione si è avuta a proposito della sede di queste commissioni. Lord Curzon ha chiesto che esse non risiedano più in Germania, ma le delegazioni francese, belga, italiana e giapponese sono d'accordo nel riconoscere che la sorveglianza dovrebbe essere mantenuta. Essa non può esercitarsi efficacemente che in Germania; ma non è indispensabile che le commissioni di controllo mantegano la loro sede a Berlino.

Il *Petit Parisien* dice che il visconte Ishii, ha intenzione di convocare il 20 agosto, il Consiglio della Società delle Nazioni.

L'azione dell'Italia illustrata da Bonomi

PARIGI, 13, sera

Nel suo discorso nella seduta di stamane del Consiglio Supremo, l'on. Bonomi ha detto che desiderava di riconfermare il punto di vista italiano nella questione. Come già ebbe l'onore di dire, la delegazione italiana ha sempre ritenuto che la partizione dell'Alta Slesia dovesse farsi secondo i risultati del plebiscito, senza alcuna preoccupazione estranea e di carattere politico.

Egli è stato lieto di constatare che nelle discussioni del Consiglio, la questione sia rimasta al di sopra e al di fuori degli appassionati giudizi, e che gli inevitabili contrasti delle vedute, non siano apparsi come il riflesso di un diverso orientamento politico delle delegazioni inglese e francese. La questione, nei suoi elementi tecnici, era stata ieri l'altro affidata, per la proposta di una soluzione, agli esperti inglesi, italiani e francesi; ma sfortunatamente gli esperti inglese e italiano da una parte, e gli esperti francesi dall'altra, non hanno potuto venire ad una conclusione unica, che renda possibile una decisione concorde ed unanime: condizione questa indispensabile, per la sua efficacia.

Detto ciò, persistendo, la difficoltà di risolvere concordemente le questioni di carattere etnico ed economico, che costituiscono la sostanza del problema della partizione dell'Alta Slesia, la delegazione italiana ha ieri sera stesso proposto alla delegazione inglese — come ha dichiarato ora Lloyd George — di far ricorso all'arbitrato della Società delle Nazioni. Perciò egli è lieto che la proposta affacciata dall'Italia nelle private conversazioni abbia trovato oggi l'unanime consenso del Consiglio e che la Società delle Nazioni, creata dal nuovo spirito di equità, uscita dalla guerra e dalla vittoria, possa pronunciare il suo definitivo giudizio, al quale farà certo ossequio l'opinione pubblica di tutti i paesi.

Briand, agendo in qualità di Presidente del Consiglio Supremo, sedente a Parigi, ha notificato stasera al presidente di turno della Società delle Nazioni, barone Ishii, la decisione approvata all'unanimità dal Consiglio Supremo, per chiedere il giudizio del Consiglio della Società stessa, sul tracciato della frontiera, fra la Germania e la Polonia nell'Alta Slesia e lo ha pregato, nello stesso tempo, di convocare di urgenza il Consiglio della Società delle Nazioni e possibilmente che la Polonia intervenga nella discussione che avrà luogo nel Consiglio della Società delle Nazioni.

Per la fissazione della frontiera dell'Alta Slesia, infatti, il trattato prevede che ciascuna Potenza, che non faccia parte del Consiglio, potrà esser chiamata a parteciparvi, quando una questione, che particolarmente la interessa, viene in discussione; e possibilmente che sia ammessa a farsi udire anche la Germania.

I punti di vista francese ed inglese

chiariti da personaggi delle ambasciate romane

ROMA, 13 sera

Un personaggio dell'ambasciata francese a Roma ha fatto alcune dichiarazioni sulla decisione presa dal Consiglio Supremo. L'autorevole personaggio, fra l'altro, ha detto:

«Il rinvio della questione slesiana alla Società delle Nazioni significa una sola cosa: che, tanto Lloyd George che Bonomi non si sono voluti assumere la responsabilità di una soluzione diversa. La Società delle Nazioni merita tutta la nostra stima e tutta la nostra fiducia ed è l'organo qualificato ed adatto per dirimere vertenze di tanta gravità. La Francia ha insistentemente raccomandato ai suoi amici polacchi di non provocare disordini in nessun caso e di rimettersi al giudizio delle Potenze. Chi dice che noi abbiamo commesso un colpo di testa per la questione dei rinforzi agendo da soli, afferma cosa inesatta. La Francia ha agito dopo aver domandato il parere di Londra e di Roma. E' da lodare il risultato delle assise parigine che hanno, in fondo, ribadito questi concetti fondamentali: 1.) la necessità di far eseguire integralmente il Trattato di Versaglia; 2.) la necessità di custodire le alleanze di guerra per la graduale liquidazione di tutto ciò che è inerente al Trattato e per eliminare tutte le cause di conflitti in Europa.

Vero è — termina l'interlocutore — che se la Francia avesse un confine come quello assegnato all'Italia dal Trattato di Rapallo, noi avremmo in difesa del territorio un colossale baluardo di Alpi e di montagne; ma noi non abbiamo tutto ciò e non ci resta che vigilare i confini della patria ed invocare la più solida pace».

Un altro personaggio dell'ambasciata inglese ha così spiegato il punto di vista della sua Nazione: «La politica dell'Inghilterra ha attualmente una base; il Trattato di Versaglia. Noi desideriamo che la Germania esegua tranquillamente le clausole del Trattato. Cerchiamo di fare ogni sforzo possibile perchè l'equilibrio della pace non sia rotto, nè dalla preminenza dell'uno, nè dalla prepotenza dell'altro. Con la Francia abbiamo mille ragioni di procedere d'amici e d'accordo. Abbiamo insieme sofferto, combattuto e vinto. Con l'Italia è inutile ripetere cose già note. E' nostro interesse cercare la sua costante e cordiale collaborazione in ogni questione d'interesse generale.

Per l'Alta Slesia abbiamo parlato con chiarezza. Non vogliamo accogliere la base della divisibilità di una zona che è, in sostanza, economicamente ed industrialmente indivisibile, ma, ciò malgrado, abbiamo favorito tutte le proposte mediane. L'Italia ha condiviso le nostre vedute in questo formidabile problema, tanto che gli altri commissari, generale Percival e De Marinis, hanno accomunati i loro progetti in uno solo. La provincia industriale del quartiere da assegnare all'uno od all'altro ha molto minore importanza per noi che l'ossequio di un principio politico. Noi lavoriamo per l'accordo ad ogni costo».

Il ramo d'ulivo

offerto dal marchese Della Torretta

PARIGI, 13, sera

Fino da giovedì sera, durante il pranzo offerto da Lloyd George, il ministro italiano degli Esteri, marchese Della Torretta, annunciò l'idea del rinvio della questione dell'Alta Slesia al Consiglio della Società delle Nazioni.

Lloyd George presentò all'on. Bonomi ed al marchese Della Torretta il suo progetto di tracciato; ma il marchese Della Torretta fece notare che se Briand non avesse accettato il tracciato stesso, la questione si sarebbe trovata in un vicolo cieco, e ne sarebbe risultata praticamente la fine dell'Intesa. Il marchese Della Torretta chiese allora a Lloyd George se per evitare una tale grave eventualità avrebbe accettato il rinvio alla Società delle Nazioni. Lloyd George aderì senza riserve.

Il marchese Della Torretta voleva prevenire subito Briand, ma Lloyd George lo pregò di attendere la decisione del Consiglio dei ministri francese.

Dopo il rifiuto di quest'ultimo, Lloyd George fece suggerire l'arbitrato della Società delle Nazioni. Briand accettò questa procedura senza difficoltà e così l'Intesa era stata salvata. (Stefani).

Le indennità polacche per i soldati uccisi

ZURIGO, 13, sera

La *Wossische Zeitung* si dice in grado di poter assicurare che in questi giorni la Banca d'Italia è stata accreditata di 7 milioni di lire da parte della Polonia. Questa somma rappresenta il pagamento dovuto dalla Polonia al Governo italiano, quale indennizzo per i soldati morti, durante le insurrezioni polacche nel distretto di Ribnick.

Impressioni e comenti dei giornali romani

sull'aggiornamento della questione altoslesiana

ROMA, 13 sera

La decisione presa dal Consiglio Supremo interalleato, di rinviare al giudizio della Società delle Nazioni la questione dell'Alta Slesia, ha prodotto una certa sorpresa nei nostri ambienti politici, sorpresa che dipende dal fatto che l'Italia attendeva un definitivo verdetto di conciliazione che spegnesse quel focolare di insurrezione che è l'Alta Slesia. Ed, invece, le questioni, quella compresa, che avrebbero dovuto avere una soluzione, restano ancora sul tappeto allo stato di prima.

La portata della decisione

L'*Agenzia di Roma* che rispecchia il pensiero della Consulta scrive: «La decisione del Consiglio Supremo di rimettere al giudizio della Società delle Nazioni la dibattuta e tormentosa questione dell'Alta Slesia, mentre può, a tutta prima, sembrare una confessione di impotenza, salva indiscutibilmente qualche cosa di ancor più alto ed essenziale rispetto alla pace che la sistemazione equa e duratura di una regione e l'appagamento di aspirazioni di due popoli: il rinvio della controversia, fatta ormai insuitatamente aspra e pericolosa, salva la compagine e la esistenza dell'Intesa, impedendo in uno con la brusca rottura delle trattative anglo-francesi, l'avvento, nella politica europea, di uno stato di squilibrio, di tensione spirituale e di aggressiva diffidenza, che avrebbe certo finito per determinare i più gravi avvenimenti.

Per apprezzare secondo giustizia il valore e la portata della iniziativa Bonomi, bisogna rendersi conto di alcune circostanze di fatto, tali nella loro rude realtà da non ammettere astrazioni dottrinarie, e considerazioni non ispirate al più severo senso di moderazione e di ragionevolezza.

Il punto di vista francese s'era, dunque, ormai manifestato assolutamente inconciliabile con quello anglo-italiano e le condizioni, che l'on. Bonomi, fedele al programma nostro di un equo accordo e di una reciproca tolleranza nell'interesse dei contendenti direttamente interessati e dei loro patrocinatori, aveva potuto ottenere da Lloyd George, non erano sembrate sufficienti al sig. Briand, mentre esigue erano stimate negli ambienti politici francesi e, ad ogni modo, non tali da garantire la Francia da ogni sorpresa avvenire e da compensarla in secondo luogo dei sacrifici sopportati in guerra ed infine da soddisfare le urgenti e prementi aspirazioni polacche.

L'intervento dell'Italia

Lloyd George, d'altra parte, aveva già chiaramente espresso la propria volontà di non venir meno a quei principi di equità cui la sua politica si ispirava, anche e particolarmente nei confronti della nemica di ieri. L'Italia si è trovata, per parte sua, nella conferenza a concordare col punto di vista inglese. A torto si è insinuato che al programma britannico l'on. Bonomi e il marchese Della Torretta si siano senz'altro accordati, accogliendo le ragioni che Lloyd George ha sostenuto, cercando nel contempo di evitare che il dissidio dei premiers anglo-francesi diventasse insanabile e provocasse la rottura con lo sfasciamento conseguente dell'Intesa.

Delineatasi nelle ultime sedute la possibilità di un accordo, il Presidente del Consiglio ed il ministro degli Esteri d'Italia hanno sentito la necessità; nonostante l'urgenza della questione, di ottenere il rinvio in una forma che, senza ledere la dignità e gli interessi di alcuno, lasciasse aperta, per un prossimo avvenire, la possibilità e meglio ancora la certezza di una soluzione definitiva dello spinosissimo problema. Ed ecco le conversazioni private con Lloyd George e Briand; ecco, ottenuta la certezza dell'adesione dei due Presidenti, la proposta Bonomi, formulata ufficialmente ed unanimemente accettata nell'ultima seduta del Consiglio Supremo: il deferimento e la soluzione della questione dell'Alta Slesia alla Società delle Nazioni. Non si tratta, naturalmente, come qualcuno sembra temere, di un rinvio sine die. La suprema assise internazionale si riunirà il 5 settembre, e, poichè essa è stata interessata di urgenza, emetterà il verdetto che Francia, Inghilterra, Italia e Stati minori interessati si sono impegnati a considerare inappellabile».

Scetticismo romano

La stampa romana, che stamane accoglieva con un certo malumore questa inaspettata decisione, ha modificato, dopo un esame complesso delle ragioni del rinvio, il suo pensiero e, nelle edizioni serali, se non mostra un eccessivo entusiasmo, giudica, per il momento, opportuna la decisione presa. Non manca qualcuno che fa notare come il rinvio possa significare incapacità del Consiglio Supremo, che davanti alla deplorevole resistenza francese e al pericolo di una rottura clamorosa, non ha trovato di meglio che riprendere la tattica dilatoria, dando anche un calcio al Trattato di Versaglia, il quale nella parte terza, sezione ottava, art. 87 formalmente stabilisce: «che le frontiere le quali non sono definite nel presente Trattato, saranno ulteriormente definite dalle principali Potenze alleate ed associate», vale a dire dal Consiglio Supremo.

Ora la *Tribuna* fa notare come, criticabile fino che si voglia, il Cons. Sup. aveva almeno un'apparenza di consistenza, di responsabilità; un funzionamento, almeno approssimativamente intelligibile, una certa capacità di sanzione. Il giornale si domanda quali rimedi di fatto potrà prendere la Società delle Nazioni alle insurrezioni che i commissari hanno fatto vedere molto prossime. La Società non potrà che restituire ogni azione al Consiglio Supremo che è il solo a disporre, di uomini, di ferrovie, di cannoni. Come si possa essere giunti al punto di demandare al giudizio della Società delle Nazioni la spinosa questione dell'Alta Slesia, viene spiegato dal fatto che troppo discordi erano le due tesi francese ed inglese, che avevano raggiunto un grado di tensione pericoloso.

Il dissidio anglo-francese

ve il *Corriere d'Italia* — nella tragicità del-

Non si è scorta altra via di uscita — scrive — la tensione che rileva il malessere profondo che mina alla loro base le relazioni tra Parigi e Londra. Sono due concezioni antitetiche della politica continentale e della funzione della Germania in un assetto di pace e di ricostituzione europea, che ispirano le direttive delle due cancellerie e le rendono, sia pure attraverso pause di apparente armonia, irreconciliabili, allorchè è giunto il momento di risolvere un problema d'importanza sostanziale.

La Conferenza di Parigi ha posto nel massimo rilievo questa verità già latente nello sviluppo di tutte le precedenti fasi dei rapporti tra gli alleati delle due sponde della Manica e ci ha dato la sensazione più intensa della gravità di questo dissidio. La Società delle Nazioni potrà pronunciare il suo lodo, potrà dettare il Trattato delle nuove frontiere, ma i due grandi contendenti vi si adatteranno con tutta la lealtà necessaria? Perchè, solo a condizione che gli alleati si intendano prima negli obbiettivi della loro politica in funzione dell'assetto orientale, potrà una deliberazione della Società delle Nazioni avere l'efficacia di risolvere effettivamente una questione che compromette la pace?

Il *Giornale d'Italia* osserva come la delegazione italiana, compresi quali danni sarebbero arrivati per gli accordi internazionali se non la rottura tra Francia ed Inghilterra, ma lo scioglimento e l'annullamento del Consiglio Supremo, mentre molte altre questioni, specie la Russia e l'Oriente, chiedono di essere risolute». Qualche giornale francese, aggiunge il *Giornale d'Italia* non pare abbastanza grato della proposta italiana. La Francia, come è apparso dalle dichiarazioni del delegato giapponese favorevole alla Germania e del delegato americano, rimasto in funzione di osservatore, sarebbe rimasta sola, ove si fosse continuato il torneo delle due tesi. La proposta ha evitato, quindi, alla Francia uno scacco».

Conflitto territoriale e politico

L'*Idea Nazionale* osserva che, qualora fosse stata presa, per forza di cose, una decisione insoddisfacente per uno dei due gruppi contendenti, questa decisione non sarebbe stata rispettata neppure dalla Francia, cioè da una delle Potenze che avevano il compito precipuo d'imporre ai minori la volontà di tutta l'Intesa.

«E' chiaro quindi, — aggiunge il giornale — che il rinvio viene accolto come una soluzione consolante. Ammesso che la deliberazione giusta avrebbe provocato la ribellione di un gruppo, nè risulta che il rinvio di essa, avendo evitata la ribellione, è un fatto pacificatore, ma pacificatore negativo, poichè evita, per ora, un conflitto più vasto, ma non sopprime quello esistente.

L'accanimento col quale tedeschi e polacchi si getteranno ora con vigorosa ripresa nella lotta, sarà uguale a quello con cui si combatteranno inglesi e francesi. La proporzione fra il minor conflitto territoriale e il maggior conflitto politico, resterà intatto. La crisi dell'alleanza si accrescerà di nuovi episodi che potranno portarla alla sua base risolutiva, non solo, ma, in definitiva, la questione dell'Alta Slesia potrà correre il rischio di essere risolta, non più come era possibile fino a ieri in Consiglio Supremo su una base di equità etnica ed economica e di equilibrio europeo insieme, ma grazie ad un giuoco di voti, ad un lavoro di corridoi, siano pure gli altissimi e pericolosi corridoi diplomatici ginevrini».

Concludendo, si può constatare come, in attesa della procedura per il deferimento della questione alla Società delle Nazioni, incombano sulle Potenze alleate responsabilità gravi per la tutela delle popolazioni slesiane. La situazione in quella regione è pericolosa per l'accumulo di odii; niente di più facile quindi che, in attesa che la Società delle Nazioni deliberi, la Germania e la Polonia, l'Inghilterra e la Francia giochino altre carte. Forse il generale Hoffer e Korfanthy già vi stanno pensando».

Donna Maria d'Annunzio, moglie del poeta, ha voluto provare le emozioni, per lei sconosciute ancora, del volo in aeroplano. Le è stato compagno nell'esperimento il conte Orti Manara. Sono partiti dal campo di Centocelle sopra un A 300-3 ed hanno volato a lungo sulla città, sui colli romani e sui laghi.

Con provvedimento odierno, in seguito ad inchiesta, il sottoprefetto di Orvieto è stato trasferito a Tolmezzo; quello di Nicastro, viene trasferito ad Orvieto.

Un eccezionale ritardo postale si è constatato in questi giorni: Una lettera spedita da Roma il 14 aprile 1908 è giunta a destinazione dopo 13 anni precisi.

Le relazioni commerciali fra l'Italia e lo Stato S. C. S.

Dichiarazioni del Presidente della Delegazione Jugoslava a Brioni

POLA, 13, sera

Ho avuto occasione di sentire le impressioni dell'on. De Berti sui delegati della Conferenza italo-jugoslava per la pesca che si tiene a Brioni. Il deputato polese ha potuto assistervi in forma del tutto privata. Ha potuto farsi un ottimo concetto della persona e delle idee del capo della delegazione jugoslava, il governatore della Dalmazia, Krstelj, una spiccata personalità del mondo jugoslavo, uomo di vasta cultura, gentile nei modi, entusiasta del principio di un accordo fra l'Italia e la Jugoslavia, non solo nei riguardi della pesca, ma in tutte le relazioni fra i due Stati, che dovrebbero cercare, nel comune interesse, ogni più stretto contatto, specialmente nei riguardi dell'industria e del commercio. E' l'unico parlamentare che fa parte della Commissione, mentre tutti gli altri sono dei tecnici.

Il capo del Gabinetto di commercio di Belgrado, Lazzarevich, si distingue dagli altri delegati essendo di origine serba: egli sente vivamente l'amicizia con gli italiani. Meno espansivo, per quanto non sia alieno ad un accordo italo-jugoslavo, si mostra l'ispettore della pesca, Sardelich, e, con lui, anche Pastrovic, di Buccari. Così pure un funzionario del Governo marittimo di Spalato, Stipanovich.

Le relazioni con l'Italia

Dalla parte italiana il conte Tosti di Valminuta, che è stato nel Parlamento, ed appartenne al gruppo della Destra salandrina, capo della missione italiana, è una personalità parlamentare piena di abilità, che rappresenta nel modo migliore l'Italia. Conoscitore profondo delle cose marinare, il signor Andrea Davanzo col suo carattere aperto e gioviale, è molto bene accetto ai delegati jugoslavi. Non sono invece arrivati, con danno per lo svolgimento rapido delle trattative, i professori, in materia di pesca, Bulo e Brunelli.

Parlando col signor Krstelj, l'on. De Berti ha sentito delle cose che debbono interessare tutti coloro che desiderano il benessere d'Italia. Egli ha rilevato come gli slavi non hanno che pochi tecnici ed operai provetti, mentre in Italia abbondano. La Jugoslavia è ricca di miniere di carbone, di argento, di rame, di ferro e quindi l'Italia dovrebbe mandarvi i suoi ingegneri ed i suoi operai per sfruttarle con reciproco vantaggio. Alla Jugoslavia mancano soprattutto le comunicazioni che permettano uno sfruttamento radicale delle ricchezze del suo sottosuolo.

La linea Dalmazia-Croazia, la cui costruzione è stata deliberata già nel 1876, sarà presto un fatto compiuto. Essa congiungerà Spalato con Zagabria e Belgrado; ma ciò non basta, bisogna pensare alla costruzione di un'altra linea, cioè a quella che congiungerà Cattaro con Belgrado attraverso il Montenegro: la così detta linea adriatica.

L'Italia dovrebbe anche decidersi ad aprire in Jugoslavia delle filiali di banche italiane, perchè attualmente vi funzionano soltanto istituti bancari, francesi, inglesi ed americani, i quali si occupano poco di imprese industriali o commerciali, limitando la loro attività alle più semplici operazioni di banca.

Il signor Krstelj protesta addolorato per il fatto che i giornali italiani esagerano i fatti che si riconnettono con il comunismo e parlano di una disgregazione dello Stato jugoslavo, ciò che non corrisponde affatto alla realtà. Il Governo jugoslavo si propone con tutti i mezzi di resistere agli agitatori che trovarono suolo fertile specialmente in Serbia; ciò che è naturale, essendo il paese più duramente colpito dalla guerra.

In quanto alle forme amministrative che adotterà la Jugoslavia, il delegato Krstelj non nasconde la necessità di creare, anzitutto, l'unificazione materiale e spirituale del Paese, per poi pensare al problema regionalistico, che dovrà essere una via di mezzo fra l'«arrondissement» francese e il sistema delle regioni italiane. Il centro sarà Belgrado, ed ai distretti del triregno jugoslavo dovrà essere tolto ogni carattere politico ed avere una base assolutamente amministrativa. Si cercherà di unire, al caso, luoghi e regioni con interessi comuni.

La necessità dell'accordo

In quanto all'ingranaggio burocratico, il delegato jugoslavo non ha detto che vi sia una vera pletora di impiegati; ha, però, rilevato l'enorme numero di studenti iscritti alle università di Belgrado, Zagabria, Lubiana e Uesküb. L'università di Belgrado da sola ha ben settemila studenti e ciò fa pensare, in un prossimo avvenire, ad un numero troppo elevato di intellettuali. Anche contro l'introduzione di un'unica lingua di Stato non ci saranno ostacoli. Le quattro religioni esistenti in Jugoslavia non costituiscono alcuna difficoltà allo svolgersi pacifico della vita politica ed economica, esistendo perfetta libertà di azione per tutte le religioni, le quali hanno a Belgrado rappresentanti con uguali diritti.

L'accordo commerciale e industriale fra l'Italia e la Jugoslavia deve avvenire nell'interesse di tutte e due le Nazioni. L'Italia — tra gli Stati — è oggi la più grande importatrice ed esportatrice della Jugoslavia e i ceti commerciali ed industriali devono pur tendere a raggiungere l'accordo più cordiale tra i due Paesi.

La convenzione per la pesca sarà un primo passo verso la convenzione commerciale. Sarà indispensabile, però, per una buona intesa, la trasformazione della legazione italiana e, rispettivamente, di quella jugoslava a Roma, in ambasciate. Per quello che riguarda il problema della pesca nell'Adriatico, si spera in una soluzione soddisfacente per tutte due le parti, data la buona intesa che regna tra i due delegati.

La crociera in Adriatico

Durante la visita all'acquario di Rovigno, l'on. Tosti di Valminuta offerse ai delegati jugoslavi un posto di praticante per qualche studente jugoslavo, che, sotto la guida del professore di Genova, Issl, potrebbe divenire una buona forza per le questioni inerenti alla pesca jugoslava. I delegati jugoslavi si mostrarono riconoscenti per tale offerta.

Difatti l'acquario di Rovigno che, per le vicinanze al canale di Leme, dispone di esemplari rarissimi di alghe e di pesci, che vivono anche nelle acque del Nord, è una istituzione marinara di primo ordine e può giovare meravigliosamente agli studiosi. La Commissione si recherà subito in crociera nell'Adriatico e si dirigerà direttamente verso Pelagosa, per studiare sul luogo le posizioni. Farà poi ritorno ancora in settimana a Brioni, per ultimare i suoi lavori.

I delegati jugoslavi hanno espresso la loro meraviglia per quanto hanno visto a Brioni e si augurano di vedervi radunate altre Commissioni italo-jugoslave che, in quella quiete e in quella signorilità di ambiente e in forza della suggestione che deriva dalle bellezze naturali dell'isola, preparano l'animo a un'opera proficua di pace.

Re Pietro agonizzante

ZAGABRIA, 13 sera

Oggi si è diffusa la notizia che il vecchio Re Pietro, il quale da lungo tempo è sofferente di una grave artrite, si è improvvisamente aggravato.

Il sovrano della Serbia che, a cagione del male, aveva dall'armistizio in poi ceduto i poteri della regalità al figlio, allontanandosi dalla capitale della Serbia, e cercando un rifugio nel castello di Vragna, è profondamente amato dal suo popolo. Perciò la notizia dell'improvviso aggravarsi del suo male, ha suscitato una viva apprensione.

Dopo le ore 20 il Re ha perduto la coscienza e, finora, non l'ha ancora ricuperata. I medici temono un imminente sopraggiungere della catastrofe. Il polso segna 120 battute. Il Re soffre d'affanno; il suo volto è smunto ed emaciato.

Il dissidio ungaro-jugoslavo

VIENNA, 13, sera

(*g. s.*) Alla intimazione della Jugoslavia rivolta all'Ungheria, per la pronta applicazione del Trattato del Trianon, con la completa smobilitazione dell'esercito e la costituzione di un Governo democratico, il commissario Sigray, facente parte della Commissione internazionale per la delimitazione dei confini dell'Ungheria occidentale, ha dichiarato che il Governo magiaro fa dipendere la cessione delle provincie che debbono essere consegnate alla Repubblica austriaca, dalla evacuazione del territorio di Barania e di Cinquechiese, da parte della Jugoslavia.

E' inutile far rilevare che tale ingiunzione non corrisponde allo spirito ed alla lettera del Trattato di pace del Trianon. La Jugoslavia, secondo le affermazioni del commissario Sigray, non aveva affatto il diritto di mandare l'ultimatum di cui avete avuto notizia.

Intanto vengono diffuse notizie di proteste da parte della popolazione dei territori di Barania e di Cinquechiese, contro il passaggio di essi all'Ungheria. La *Presse Bureau* di Belgrado, riceve da Cinquechiese che in tutta la zona la popolazione proclamò lo sciopero generale in segno di protesta contro la evacuazione delle truppe jugoslave. Le manifestazioni popolari furono numerose e vivaci, e si calcola che ad esse prendessero parte 30.000 persone.

La morte improvvisa del senatore Lucca

ROMA, 13, sera

Oggi il direttore dell'Hotel Nazionale avvertiva il commissario di Trevi che nella stanza ove aveva preso alloggio il sen. Pietro Lucca, malgrado le ripetute chiamate, nessuno rispondeva. Intervenuto il commissario con agenti, si è proceduto all'apertura forzata della porta e l'illustre uomo è stato rinvenuto cadavere sul letto, come se dormisse. Nella stanza nessun segno di disordine. Chiamato il medico questi ha constatato trattarsi di morte improvvisa per paralisi cardiaca. E' stata informata l'autorità giudiziaria e la Presidenza del Senato che disporrà per i funerali.

Il sen. Pietro Lucca era nato a Casal Monferrato, in provincia di Alessandria, nel 1850. Ingegnere e letterato, si specializzò poi in materia agricola. Entrò alla Camera nella 15.a legislatura e vi rimase per molto tempo, sedendo a destra, fra gli agricoli. L'on. Di Rudinì prese il Lucca, nel 1891, nel Ministero, affidandogli il portafoglio degli Interni. Dopo un anno, con la caduta del Di Rudinì, egli si ritirò dalla vita attiva politica, e per molto tempo non si intese parlare di lui.

Il Consiglio dei ministri

Il ritorno di Bonomi a Roma

ROMA, 13 sera

Il Consiglio dei ministri si è stamani riunito alle 11 sotto la presidenza dell'on. De Nava, presenti tutti i ministri, meno gli on. Bonomi, Della Torretta, Soleri, Bergamasco e Raineri. L'on. De Nava ha comunicato ai colleghi le ultime notizie inviate da Parigi dall'on. Bonomi sui lavori del Consiglio Supremo. Da tali notizie si apprende che, in seguito all'opera della nostra delegazione, la risoluzione della questione dell'Alta Slesia è stata diferita alla Società delle Nazioni. L'on. Bonomi martedì o mercoledì, al più tardi, della prossima settimana farà ritorno alla capitale e subito convocherà il Consiglio dei ministri per rendere conto dell'opera da lui e dal ministro degli Esteri svolta in seno al Consiglio Supremo.

Il Consiglio passava ad occuparsi quindi di affari di ordinaria amministrazione. Sono stati approvati i seguenti provvedimenti: Schema di decreto legge che modifica il decreto legge 10 giugno 1921 riguardante la conversione in valuta italiana della valuta austro-ungarica dei territori dalmati annessi; schema di decreto legge che proroga i poteri della commissione d'inchiesta sulle spese di guerra; schema di decreto concernente provvedimenti a favore delle aziende dei servizi pubblici di trasporto. Con quest'ultimo provvedimento, dal gennaio 1922 cessa l'applicazione della tassa di bollo di cui all'art. 9 del decreto legge 15 aprile 1918 ed il diritto supplementare di cui all'art. 7 del decreto legge 15 maggio 1919. Queste aziende convertiranno a proprio favore l'attuale prezzo di trasporto, mentre da parte dello Stato cesserà la concessione di sussidi di esercizio alle società.

Il Consiglio, ha finora approvato quanto segue: schema di decreto che proroga la validità delle disposizioni del decreto 27 gennaio 1921 circa l'importazione per la Tripolitania e Cirenaica di carta da giornali esente da dazio; schema di decreto per l'estensione del censimento alle colonie; schema di decreto che istituisce 15 scuole di reclutamento per allievi sottufficiali delle diverse armi e corpi del Regio Esercito.

Un grande convegno a Trieste

per l'assicurazione obbligatoria contro le malattie

MILANO, 13, sera

La commissione esecutiva della Federazione italiana delle società di mutuo soccorso fra casse ed istituti di previdenza, dopo aver deliberato in merito alla riorganizzazione dei propri servizi, ha preso in esame le condizioni in cui si svolge in Italia l'assistenza medica, farmaceutica e spedaliera, ed ha ritenuto che l'unico mezzo per imprimere una sistemazione razionale a questi servizi e per assicurare il loro regolare funzionamento, consiste nell'attuazione dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie e nel trasferimento di detti servizi tra i compiti della predetta assicurazione.

A tale scopo ha deciso di estendere l'agitazione, fin qui limitata alle organizzazioni operaie di previdenza e di resistenza, a tutti gli organi ed istituti interessati in questa questione, ed è stato quindi deciso di convocare in Trieste, per il giorno 2 ottobre p. v., un grande convegno, al quale saranno invitate, oltre alle organizzazioni operaie, la Lega dei Comuni, la Lega dei medici, il gruppo parlamentare socialista, i tubercolotici, gli invalidi di guerra ecc.

La scelta di Trieste come sede del convegno, è stata consigliata anche come mezzo per offrire ai partecipanti al congresso stesso la possibilità di esaminare il funzionamento pratico degli organi dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie e di tutte le istituzioni sussidiarie per la prevenzione delle medesime per la cura e l'assistenza degli ammalati.

CRONACA DELLA CITTÀ

La Fiera campionaria nelle sue manifestazioni cittadine

Cosa sia la Fiera di Trieste i triestini sanno. Ma molti certamente ignorano l'importanza che tali mostre assumono all'Estero, nelle città dove tradizionalmente ormai simili manifestazioni di attività fanno parte integrante della vita economica della popolazione.

Le fiere all'Estero

Esse rappresentano veramente una fonte di ricchezza; animando i traffici locali, dando impulso alle industrie paesane, attirando numerosissimi visitatori, onde le città appaiono intensamente popolate di gente che può spendere e che spende largamente.

A gara tutti si studiano di agevolare l'opera dei comitati, procurando ogni sorta di facilitazioni, ponendo a disposizione dei nuovi venuti gli alloggi superflui e talvolta anche quelli necessari, favorendo ogni iniziativa.

L'interessamento oltrepassa quindi la cerchia dei promotori; ma si estende a tutti i ceti della cittadinanza: dal banchiere al proprietario, dal cameriere al fattorino del tram è una gara premurosa e cortese, onde rendere gradito il soggiorno degli espositori, dei semplici visitatori, di coloro che per solo svago sono andati per l'occasione a visitare la città, sede della Fiera.

E' questo stato d'animo generale che più di tutto ha influenza sul buon successo della mostra. Nei riguardi degli alloggi, a Lipsia — per esempio — molti mesi prima dell'apertura della Fiera, gli alberghi sono completamente impegnati. Il «Messamt» - Ufficio della Fiera - deve quindi provvedere all'alloggio per le parecchie migliaia di visitatori, i quali quest'anno si aggirarono intorno ai 125.000. Un'ammirabile organizzazione perciò procede al lavoro di preparazione vincendo talvolta naturali e spiegabili riluttanze per parte dei proprietari di case private, i quali però finiscono con l'accogliere i forestieri mercè una suggestiva campagna svolta dai giornali al proposito, i quali riescono a convincere i dubbiosi, dimostrando il beneficio che ne ritrae il paese, oltre quello che deriva dal compenso personale per la cortese prestazione.

A Trieste occorre che la buona volontà e lo spirito di patriottismo della cittadinanza tutta confortino gli sforzi che in questo senso sta compiendo il comitato direttivo. E siamo sicuri che la tradizionale ospitalità triestina non sarà smentita.

Le vendite al dettaglio

Il problema delle vendite al dettaglio dei campioni esposti, ha certamente una grande importanza nei riflessi del commercio locale, che per nessuna ragione deve perciò risentire danno. La concorde buona volontà degli organizzatori e dei rappresentanti dei dettaglianti è già sul punto di risolvere felicemente il problema, conciliando interessi che a prima vista potrebbero parere in vivo contrasto. Si tenga, del resto, presente la febbrile attività di scambi e di acquisti, per il soddisfacimento di straordinari bisogni di una popolazione di forestieri e si converrà che il commercio spicciolo cittadino, costituito dai caffè, dalle trattorie, alberghi, pubblici ritrovi in genere, trarrà dalla mostra i maggiori vantaggi.

Insomma, i triestini dovrebbero convincersi che la Fiera rappresenta effettivamente un magnifico mezzo di espansione economica, poichè dal suo buon successo deriva una doppia e benefica azione: lontana nei riguardi dei traffici futuri, i quali saranno naturalmente intensificati per le contrattazioni cui dà luogo; vicina nei rispetti del commercio locale, del dettaglio, nonchè della economia interna familiare. Ma perciò è essenziale che tutte le buone volontà cospirino ad un unico e solo intento: quello di facilitare l'opera del comitato promotore, facilitandone l'opera, completandola possibilmente con l'ausilio della prestazione personale.

I festeggiamenti

E diciamo di quello che si prepara per rendere vario, gaio, divertevole, il soggiorno di coloro che verranno a Trieste durante il tempo della Fiera.

Anzitutto, ad iniziativa di S. E. il tenente generale Sanna, comandante del Corpo di Armata, è in via di organizzazione un concorso ippico, uno spettacolo nuovo cioè per Trieste. La Società delle corse ha contribuito efficacemente all'attuazione dell'idea veramente geniale, ponendo gratuitamente a disposizione del comitato l'ippodromo di Montebello. Dapprima erano sorte difficoltà pratiche, derivanti dai lavori di riparazione urgenti ed indispensabili, i quali importavano una spesa notevole. Ma anche in ciò, l'azione generosa del generale Sanna servì a risolvere e superare gli ostacoli, facendo collaborare ai lavori i militari stessi.

C'è, inoltre, in vista una corsa automobilistica, che vorrebbe essere e sarebbe effettivamente la riesumazione rinnovata, rinfrescata ed abbellita della coppa di Opicina.

L'11 settembre si chiude il circuito di Brescia. Qualche giorno dopo potrebbe iniziarsi quello di Trieste, con l'intervento dei corridori di Brescia. Ognuno comprende come il circuito automobilistico — di cui si stanno in questo momento concretando le modalità — sia in stretta relazione con la mostra automobilistica, la quale quest'anno promette assurgere ad importanza straordinaria.

Noi siamo sicuri che l'Automobil Club di Trieste accoglierà l'idea con soddisfazione grande, poichè la sua attuazione costituirebbe una solida base per la prosperità futura del nobilissimo sodalizio.

Ieri si sono concretate le linee generali per gli spettacoli teatrali. Vi sarà una buona stagione di prosa, con produzioni classiche al teatro Fenice, ed una di opera al Politeama. Non è esclusa la possibilità di alcune serate di gala al Verdi.

Infine è in animo del comitato di promuovere numerose gare sportive, nautiche specialmente.

La propaganda nel Regno

E' stata ed è condotta con larghezza di vedute ed opportunità di modi in tutte le grandi città d'Italia, nei centri commerciali e industriali; ovunque chiarendo e spiegando le finalità della mostra.

Tale lavoro venne affidato ad agenti speciali viaggianti, la cui opera è stata favorita dall'appoggio efficace prestato dalle banche e dalle Camere di commercio del Regno.

La réclame è stata qui condotta con gli stessi metodi dell'Estero, adattandola cioè alle peculiari condizioni dei paesi in cui si svolgeva. Nei riguardi locali, alcuni fra i più chiari componenti del comitato sono in giro per l'Istria, e fra questi, primo fra tutti, l'instancabile comm. Cobol, il quale è riescito ad attirare i produttori della regione a concorrere numerosi alla mostra regionale.

Una novità della Fiera sarà costituita dalla mostra della pesca, che indubbiamente riescirà completa, mercè l'interessamento amoroso ed intelligente, spiegato dalla Società della pesca, presieduta dall'on. D'Avanzo e dal prof. Morpurgo.

Società Operaia Triestina. Dal 1.o settembre a. c. la «Biblioteca sociale» verrà aperta ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19,30 alle 20,30.

La cessione dei fondi erariali

La Deputazione di Borsa trattò, nella sua ultima seduta tenutasi il 9 corr., diffusamente la questione della cessione di fondi erariali a favore della Cooperativa «Sedis». A voti unanimi fu adottato il seguente ordine del giorno:

«La Deputazione di Borsa, radunatasi a seduta ordinaria il giorno 9 agosto 1921, avuta notizia della cessione di un vasto complesso di fondi demaniali a favore della Cooperativa «Sedis»; preso atto col più vivo compiacimento di tale provvedimento a favore dei funzionari statali; premesso che qualsiasi iniziativa intrapresa per risolvere la crisi degli alloggi in generale e quella nei riguardi dei funzionari statali in particolare, merita il massimo incoraggiamento e la più alta lode; constatato però che il contratto stipulato per la cessione delle anzidette aree demaniali fra lo Stato italiano e la «Sedis» non presenta quelle garanzie che dallo svolgimento di una transazione di sì alto interesse pubblico giustamente è duopo ripromettersi; premesso ancora che prima della conclusione del contratto intervenuto fra lo Stato italiano e la «Sedis» non fu interpellato nè il Comune di Trieste, al quale, a sensi delle vigenti disposizioni di legge, incombono oneri ben gravosi nella situazione delle case economiche, nè fu sentito il parere di altri enti pubblici; ritenuto infine che alcune delle ubicazioni in parola si presterebbero, per la loro posizione centrica, in particolar modo a scopi di pubblica utilità; la Deputazione di Borsa, associandosi all'ordine emanato in data 26 luglio da larghi circoli cittadini; fa voti: che il regio Governo proceda ad un emendamento essenziale del contratto di compravendita dei fondi demaniali, emendamento che, pur tenendo conto delle finalità dell'azione svolta dalla «Sedis», riservi al Comune di Trieste quei fondi, che per il loro carattere dovrebbero venir impiegati a scopi di utilità generale.

In particolar modo la Deputazione di Borsa raccomanda al R. Governo: 1)) che si rinvenga sulla cessione della realità N. 37-38 di Gretta città, che dovrà servire allo spostamento dell'attuale via Miramar, alla correzione della salita di Gretta e al tracciato della strada di Monfalcone; 2) che sieno cedute al Comune di Trieste le realità N. 1424 (villa Necker) e N. 1-2 di Chiarbola inferiore (ex-arsenale di artiglieria), affinchè possa adibire rispettivamente a giardino popolare e a mercato centrale di rifornimento, e ciò verso assegnazione di altri terreni comunali alla «Sedis»; 3) che sia esclusa qualsiasi possibilità per la Cooperativa «Sedis» di lucrare in alcun modo dalla vendita dei fondi in parola; 4) che lo studio dell'argomento sia demandato ad un comitato cittadino che dovrebbe presentare in proposito le necessarie proposte al Governo; infine, la Deputazione di Borsa incarica la Presidenza della Camera di Commercio di presentare tale ordine del giorno a S. E. il sen. Mosconi, Commissario generale per la Venezia Giulia.»

Nuove pubblicazioni. Per i tipi della Casa editrice Cappelli di Bologna è stato di recente pubblicato «Come si cura la sifilide», il secondo volumetto di una collana medica, alla quale Augusto Murri ha consentito di dare il suo nome. L'autore di questo volumetto si nasconde sotto lo pseudonimo di Pio Nanni-Vigi, ma il modo col quale ha trattato il non facile tema, rivela in lui competenza nella specialità dermosifilopatica, completata da una grande pratica clinica e da una speciale perizia nell'esporre alle masse, in maniera facile e piana, argomenti scientifici. L'autore è riuscito inoltre ad esporre, in poche pagine, tutta la profilassi e la cura della sifilide. Lavoro arduo, se si consideri la forza di sintesi necessaria a ridurre in un libriccino di novanta pagine circa, una materia vastissima: l'intero quadro della sifilide acquisita ed ereditaria, l'insieme delle misure atte a prevenire uno dei più grandi pericoli sociali, nonchè la terapia, tutto è stato perfettamente trattato.

Nuovo medico: al dott. Pino Pincherle venne riconosciuto dal Commissariato Civile il diritto ad esercitare l'arte medica nella nostra città.

Corsa ciclistica «Targa Facci». Come annunciato, domani si svolgerà la manifestazione sportiva di Ferragosto con la corsa ciclistica della Targa Facci. Si sono inscritti fino a ieri 40 forti corridori della Venezia Giulia e del Friuli.

Oltre ai premi individuali già annunciati, sono pervenuti: una medaglia d'oro al primo arrivato triestino (dono della Società del Ferdinandeo); un tubolare (dono della ditta Ferluga e comp.); una medaglia vermeil al più giovane arrivato.

Il ritrovo dei corridori è fissato per le ore 12 alla trattoria Subietta (S. Anna).

Le feste sportive al Ricreatorio «Riccardo Pitteri». In occasione del Ferragosto, il Ricreatorio «R. Pitteri» ha voluto procurare ai suoi allievi, per solennizzare questa simpatica festa, ogni sorta di divertimenti. Così, questa mattina, una numerosa squadra d'allievi ed allieve si porterà a Muggia ove avranno luogo le gare di nuoto per i campionati del 1921. Nel pomeriggio vi saranno poi giuochi e gare sul campo del ricreatorio.

Lunedì nel pomeriggio gli allievi assisteranno alla premiazione dei vincitori delle gare di nuoto. In tale occasione è intenzione della direzione del ricreatorio di allestire un'altra festicciuola, alla quale interverrà la banda del ricreatorio della Lega Nazionale di Servola e la fanfara del ricreatorio «Riccardo Pitteri».

Circolo rionale di Città vecchia. Oggi domenica 14 corr. dalle ore 16 in poi nei locali di via Castello 1 si terrà la grande festa campestre a favore del Ricreatorio di Città vecchia.

Suonerà la banda del Ricreatorio Giglio Padovan, la fanfara di Città vecchia, il corpo mandolinistico dell'A. E. A. Il coro del Ricreatorio eseguirà le canzoni popolari antiche. Non mancheranno la posta volante, ruota della fortuna, lotteria, ballo, albero della cuccagna, ecc. La festa sarà annunciata da un colpo di cannone. Vi sarà illuminazione alla veneziana, fuochi artificiali ed un inappuntabile servizio di buffet a favore del Ricreatorio.

Il fresco in mare del Ricreatorio «Riccardo Pitteri». Gli allievi del ricreatorio della Lega Nazionale a S. Giacomo, attendono con impazienza il fresco in mare che avrà luogo mercoledì prossimo al quale prenderanno parte la fanfara, il corpo mandolinistico e il corpo corale.

Campionato di boccie alla trattoria Brocchetta. Ieri, a causa del terreno umido, non si tennero partite di gara.

Queste invece verranno proseguite oggi e certamente saranno interessanti, tanto più che si avrà la decisione tra i due campioni del VI. gruppo, sig. Simeone Gladig e Renato Salamon.

Le partite incominceranno alle ore 15,30.

Nozze. La signorina Maria Luzzatto col sig. Celeste Brandolisio.

Farmacie aperte oggi. Benussi, via Cavana; Biasoletto, via Roma; Depangher, via S. Giusto; Jeroniti, piazza Oberdan; Leitemburg, piazza Imbriani (ex S. Giovanni); Udovicich, via Ginnastica; Picciola, corso Garibaldi; Croce Verde, via Sette fontane; Praxmarer, piazza Unità; Vielmetti, piazza della Borsa; Zanetti, via Mazzini.

Chi li ha smarriti? Il signor Tobia Orbach depositò ai nostri uffici un paio d'occhiali da sole, rinvenuti in via Mazzini.

Incanto al Monte di Pietà. Martedì 16 corr. nella mattina aste volontarie non preziose.

I cantieri proseguono il lavoro in attesa di un intervento dell'on. Bonomi

Le insufficenze degli emendamenti del progetto Belotti nei riguardi dei cantieri giuliani, riscontrate e dichiarate di questi giorni da alcuni armatori triestini, facevano prevedere la possibilità di parziali licenziamenti di operai nei cantieri che presentemente soffrono una crisi nelle costruzioni e nelle riparazioni di navi. Tale pericolo sembra per il momento evitato, e le probabilità di riduzione del personale sono lontane e subordinate all'esito delle sollecitazioni fatte al Governo dagli esperti tecnici e da uomini politici che hanno a cuore la difesa degli interessi dell'industria armatoriale della nostra regione.

Sul risultato dei numerosi colloqui avvenuti in questa settimana a Roma tra i delegati dei cantieri e alcuni ministri, nulla ancora è dato sapere. Nei circoli industriali si nutre fiducia che la definizione del problema marittimo giuliano potrà essere un fatto compiuto quando il presidente del Consiglio on. Bonomi, di ritorno da Parigi, potrà personalmente prendere conoscenza degli ulteriori bisogni dei cantieri triestini e condizionare la concessione di provvidenze speciali delle quali egli riconobbe la giustezza.

In attesa di tale intervento, i cantieri continuano a lavorare quattro giorni per settimana, ed il licenziamento di sessanta operai avvenuto ieri al Cantiere Navale di Monfalcone è da attribuirsi alla mancanza temporanea di riparazioni e non va inteso come inizio di graduali licenziamenti.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Nella ricorrenza dell'anniversario della morte dell'ing. dott. Giacomo de Pangher Manzini dalla vedova ed i figli lire 100 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria della baronessa Nina Morpurgo dal dott. Alessandro Afenduli lire 50 pro Guardia medica, da Penelope Afenduli lire 50 pro Asilo per fanciulle Principessa Iolanda, dall'amica Angelica Covacevich nata Filos de Vilas lire 30 pro Guardia medica.

Dal comitato di beneficenza fra il personale della ditta L. Smolars e nipote quale utile netto ricavatto dalla festa tenuta il 31 m. p. lire 50,20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria della signora Basilia de Persico da Antonio e Maria Buich lire 20 pro Guardia medica.

In ricorrenza dell'anniversario 14 agosto 1918, da Stefano de Kelemen lire 10 pro Ciechi di guerra.

Quale II.o contributo settimanale del gruppo Tararara lire 9 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria del sig. Gioachino Veneziani da Nilda e Raffaele Levi lire 30, da Rita e dott. Demetrio Nimira lire 15, da Giuseppe Roncaldier e famiglia lire 15, da Ida e dott. Romeo Nathan Rogers lire 30, da Cesare Moravia e famiglia lire 50, dalla ditta D. Tripcovich lire 50 pro Guardia medica; da Enrico e Rosa Luzzatto lire 30, da Angelo e Bianca Fano lire 30 pro Ass. Naz. fra madri e vedove dei caduti; da Paola e dott. Aurelio Finzi lire 100 pro poveri che escono dall'Ospitale Civico; da Vittoria e Ben Battino lire 25, da Dino e Maria Luzzatto lire 25, dalla famiglia Pincherle lire 50 pro Ass. Naz. fra madri e vedove dei caduti; dai nipoti Elsa e Nico Blizuakoft lire 50, da Letizia e Antonio Fonda lire 50, da Nella e Giusto Pulitzer lire 50, da Emma e Nicolò Fonda lire 50, da Umberto Ancona lire 20, da Francesco e Letizia Rovis lire 50 pro Mutilati ed Invalidi di guerra; da Alessandro e Maria Basiliadis lire 100 pro Guardia medica; dal nipote Riccardo Veneziani e famiglia lire 50 pro Ass. Naz. fra madri e vedove dei caduti.

Per onorare la memoria di Gualtiero Beer dalla famiglia Vidorno lire 20 pro Guardia medica; da Leopoldo Iener lire 50 pro Guardia medica; da Gustavo Liebman lire 10 pro Mutilati; dall'ing. Lodovico Fischer lire 100 pro Guardia medica; dalla ditta Tripcovich lire 50 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Elvira Palumbo dalle sorelle Cornelia e Zaira Klandler lire 50 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Giulio Wyler da Marcella e Giacomo Luzzatto lire 50 pro erigendo Ospitale Israelitico; da Siegvitto Kossler lire 20, dall'ing. Arturo Ussai lire 30 pro Guardia medica; da Piero e Maria Berta lire 50, dal Circolo Svizzero lire 100 pro Società Elvetica di Soccorso per poveri Nazionali Svizzeri.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

La festa campestre a favore della Croce Verde Triestina si terrà, come annunciato, oggi all'osteria ex Cappuzzera, via S. Cilino (penultima fermata del tram). Suonerà la banda Punini. Gran ballo all'aperto. Pesca miracolosa, più di 1000 premi. Posta volante con premio alla signorina che riceverà maggior numero di cartoline.

Camera del Lavoro Italiana. Si rammenta che stamane alle 10 precise nella Sala Filippo Corridoni della Camera del Lavoro Italiana sono convocati a congresso i consigli direttivi compresi i rispettivi fiduciari dei seguenti Sindacati: Braccianti, Spazzini, Metallurgici, Pastai, Tessili, Infermieri, Vigili Urbani, Camerieri di caffè, Postelegrafonici, Dogana, Finanza, Giudiziari, Magazzini Generali, Avventizi Statali, Impiegati privati, Gasisti, Tramvieri, Pensionati comunali, Dentisti, Spedizionieri, Cooperative di consumo, Stradini comunali, Istituti di vigilanza privata, Sottufficiali in congedo, ecc. ecc.

L'ordine del giorno della discussione è di suprema importanza per cui si fa assegnamento sul puntuale intervento degli interessati.

Gite per mare

Oggi e domani (tempo permettendo):

Per Grado: partenza dal Molo della Pescheria coi piroscafi «Capitano Sauro» e «Trieste» alle ore 8 e 9.15; da Grado alle 18 e 18.15.

Per Portorose. Partenza dal Molo della Pescheria, col piroscafo «San Marco» alle ore 15, da Portorose alle 19 e 23 col piroscafo «Capitano Sauro».

Per Isola e Pirano. Partenza dal Molo della Pescheria col pirosc. «Arsa» alle ore 15; da Pirano alle 19 e da Isola alle 19,30.

Per Pirano e Portorose. Partenza dal Molo della Pescheria, col piroscafo «San Marco» alle ore 10; da Portorose alle 12.30 e 19

Per Portorose. Partenza dalla Riva vis-à-vis l'Hotel Savoia col piroscafo «Italia» alle ore 10, 16 e 21; da Portorose alle 12, 19.30 e 24.

Per Capodistria (con toccata Ospizio). Partenza dalla Riva Piazza Unità coi piroscafi «Tergeste», «Vettor Pisani», «Nazario Sauro», «Capodistria», «Oltra» e «Szamos» alle 8 O., 10.30 P. O., 12.05 P., 16 P. O., 18.15, 20 O., e 24; da Capodistria alle 5.30, 6.15 O. L., 7.30, 9 O., 12 O., 13.30, 17 O. P., e 19.10 O. P.

P. = Punta Sottile, O. = Ospizio Marino, L. = Lazzaretto.

Per Punta Sottile (bagni) coi piroscafi «Vettor Pisani», «Tergeste», «Capodistria», «Oltra» e «Szamos». Partenze dalla Riva Piazza Unità: alle 8, 10.30, 11.45, 12.05, 13.15, 14.30, 15, 16.15, 16.45, 18.45, 19.45; da Punta Sottile: alle 8.30, 9.30, 12.30, 13.45, 15.15, 17, 17.30, 17.45, 18.45, 19, 20, 20.30 e 20.45.

Per Muggia (bagni). Partenza dalla Riva Piazza Unità, coi piroscafi «S. Marco d. R.» e «Borgolauro» alle ore 8, 9, 9.30, 10.30, 12, (13.10 da S. Marco), 14, 15, 15.30, 16.15, 17, 19.30, 20 e 20.30; da Muggia ore 7.10, 7.30, 8.45, 9.45, 10.15, 12, 12 45 per S. Marco) 13.45, 14.30, 15.30, 16.15, 19, 19.30 e 20.

Per Sistiana (bagni). Partenza dalla Riva Piazza Unità, coi piroscafi «Vettor Pisani» e «Nazario Sauro» alle ore 9, 14.30 e 20.15; da Sistiana alle ore 10.15, 15.45 e 21.15.

Per Miramar-Grignano (bagno Riviera). Partenza dal Molo Audace coi piroscafi «Siraly», e «Miramar» alle ore 7.45, 8.50, 9.15, 10.20, 11, 11.45, 12.15, 14, 14.50, 15.20, 16.15, 16.45, 17.25, 18.15, 18.45, 19.45, 20.15, 21.45; da Grignano alle ore: 8.30, 9.30, 10, 11, 11.30, 12.30, 13, 14.30, 15.20, 16, 16.45, 17.30, 18, 19, 19.20, 21, 21.30, 23.

Per Grignano (bagni) coi piroscafi «Vettor Pisani», «Naz. Sauro», «Oltra» e «Szamos». Partenza dalla Riva Piazza Unità alle 8, 9, 9.30, 9.45, 10.15, 11.15, 12.15, 13.30, 14.30, 15, 15.30, 16.15, 17, 17.45, 18.15, 19, 20.30 e 21.30; da Grignano: alle 8.45, 10.15, 10.30, 10.45, 11.30, 12, 12.45, 14.15, 15.30, 16, 17, 17.30, 18.30, 19, 19.45, 21 e 23.30.

Il piroscafo «Monfalcone» intraprenderà domani e lunedì gite alla volta di Sistiana, col seguente orario: partenze da Trieste: alle ore 9.30 e 15; partenze da Sistiana alle 12.30 e 19.

Gite in autocorriera per Barcola o Miramare (Grignano). Oggi e domani dalle ore 8 alle 20 partenza ogni 15 minuti dai Portici di Chiozza per Barcola, Miramare e ritorno. Dalle 20 alle 24 partenze ogni 10 minuti per Barcola e ritorno. Ultima partenza da Barcola alle ore 24.15.

COMUNICATI*)

Anita Laurica
Valerio Crivicich
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 14 agosto

Nina Orlando
Ermanno Pin
oggi sposi
Trieste 14 Agosto 1921 Momiano

Giuseppina Herzl Maganza
Ing. Edmondo Ghezzi
partecipano il loro matrimonio
Trieste Milano

Paula Kollenz
Eugenio Shivitz
oggi sposi
Trieste, 14 agosto 1921

RINGRAZIAMENTO

In seguito all'esito, superiore ad ogni aspettativa, dei nostri esami in tutte le materie del «Corso accelerato pel conseguimento del decreto di macchinista navale», comprendente tre anni di scuola professionale per artieri ed un anno del corso speciale per conducenti macchine e caldaie, inviamo un caldo ringraziamento al sig. ing. capo della sezione: meccanica-navale ed alla direzione dell'autorizzato e premiato Istituto Scolastico «Minerva» Via Rossini 16, per attestare loro la nostra infinita riconoscenza.

Erminio Sain, via dell'Eremo 126
Giuseppe Todero, via S. Maria Magg. 2 (di prossimo imbarco)
Nicolò Zuanni, via Galvani 5 (già imbarcato sul p.fo «Sofia»)

Il lavoratorio d'arrotino con annesso negozio di coltellerie di

ROMEDIO FANTOMA

POZZO BIANCO 7

venne traslocato in

Via S. Sebastiano N. 8.

In tale occasione il negozio venne rifornito di tutti gli articoli da taglio delle migliori marche nazionali ed estere.

Così pure il lavoratorio trovasi in piena efficienza per l'affilatura e riparazione di qualsiasi oggetto da taglio. Sopporto per affilare coltelli da tipografia.

Sperando nel benevolo appoggio del P. T. Pubblico come per lo passato mi segno

devotissimo
FANTOMA ROMEDIO

Dichiaro di non aver nulla di comune coi fratelli Carlo e Marcello Polack, i quali vanno spacciandomi come loro socio di una fonderia metalli e verso i quali mi riservo di procedere giudizialmente.

Mario Pirghouli

Dichiaro che le offese lanciate contro la signora Anna Zimola ledenti il suo onore sono di mia immaginazione e domando pubblicamente scusa

Antonietta Vatta

Società Capodistriana di Navigazione

Si rende noto ai Sigg. Azionisti che il pagamento del dividendo del bilancio annuale 1920 seguirà dal 22 corr. in poi presso la Banca Commerciale Triestina.

LA DIREZIONE

P. T. P.

La Cantina Sociale Cooperativa di BUIE

Consorzio reg. a gar. ill.

aprirà col giorno di lunedì 15 m. c. a **Trieste, in Via Gatteri 16**, un deposito di vini con banco d'assaggio.

La cantina garantisce in modo assoluto la provenienza e la purezza dei suoi prodotti e confida nell'appoggio di quanti amano vini genuini e a prezzi che, a parità di sapore, gusto e bontà non temono concorrenza.

L'AMMINISTRAZIONE

Casa di cura climatica prealpina per MALATI di PETTO agiati

aperta tutto l'anno
CAVASO del TOMBA (Treviso)
Direttore proprietario
Dott. GIACOMO DALLA FAVERA

STABILIMENTO BAGNI TERMALI S. STEFANO (D' ISTRIA)

Essendo lo Stabilimento occupato al completo si pregano i signori ospiti d'avvisare il loro arrivo ed attendere risposta per essere certi di ricevere l'alloggio.

LA DIREZIONE

LLOYD TRIESTINO
Società di Navigazione a Vapore

PROSSIME PARTENZE:

Lunedì 15 agosto, alle ore 8
Piroscafo «**FRIULI**»
dal molo Audace in linea celere **Trieste-Cattaro.**

Martedì 16 agosto
Piroscafo **PERSIA**
in linea **Estremo Oriente.**

Mercoledì 17 agosto alle ore 8
Piroscafo «**BRIONI**»
dall'hangar 1 B (Punto franco vecchio) in linea **DALMATO-ALBANESE.**

Giovedì 18 agosto, alle ore 14
Piroscafo «**ROMA**» (ex «**Wurmbrand**»)
dal molo della Sanità in linea **Trieste-Curzola**

Giovedì 18 agosto, alle ore 17
Piroscafo «**CARINTHIA**»
in linea **Levante celere B.**

Venerdì 19 agosto, alle ore 13
Piroscafo «**CLEOPATRA**»
in linea **celere Alessandria.**

Sabato 20 agosto, alle ore 22
Piroscafo «**ALMISSA**»
dal molo della Sanità in linea **Trieste-Ancona-Spalato.**

Domenica 21 agosto.
Piroscafo «CAMPIDOGLIO»
in linea **Soria A.**

LA DIREZIONE COMMERCIALE

Società di Navigazione a Vapore "Puglia,, - Bari

Il piroscafo
"VOLTA,, ex "Zichy,,
partirà il **17 agosto** per **Venezia, Bari,** scali **Sicilia** (linea 104).

Il piroscafo
"ZRINYI,,
partirà il **20 agosto** (in linea 105), per **Venezia, Pola, Lussinpiccolo, Fiume,** scali **Dalmazia** sino a **Bari.**

Il piroscafo
"JONIO,,
partirà il **25 o 26 agosto** per **Venezia, Bari, Brindisi, Egeo** (linea Egeo).

Il piroscafo
"SZENT LASZLO,,
partirà il **27 corr.** per **Venezia, Pola, Lussinpiccolo, Fiume,** scali **Dalmazia** sino a **Bari** (linea 105).

Il piroscafo
"SZAPARY,,
partirà il **31 agosto** per **Venezia, Bari, Sicilia** (linea 104).

Si rilasciano polizze dirette con trasbordo a Bari per **SCUTARI d'Albania.**

Per l'imbarco di merci e passeggieri rivolgersi agli Agenti

G. TARABOCHIA & C.o
Via Roma N. 3
Telefono N.ri 11, 153 e 429
(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)

LLOYD SABAUDO
Società Anonima - GENOVA

Si porta a conoscenza degli interessati che, allo scopo di promuovere l'esportazione

VIA TRIESTE per L' AUSTRALIA e la NUOVA ZELANDA

si assumono merci per tutte le destinazioni di detti paesi, con

TRASBORDO A PORT SAID

sui vapori sociali, rilasciandone polizze dirette.

Ulteriori informazioni, quotazioni di noli ecc., forniranno prontamente gli agenti:

GASTALDI & C.o
Trieste, via Mazzini N. 21, I p.
Telefono 1-99.

Dott. O. BARBERI
GABINETTO DERMOCELTICO

Metodo proprio, rapido per la cura delle malattie dei capelli, (forfora, caduta, alopecia). Depilazione dei peli superflui del viso con l'elettrofisi.

Riceve dalle ore 11 alle 12 e dalle 14 alle 15. Trieste, Via S. Giovanni 16, I.

L'Ambulatorio dentistico

Via Settefontane N. 6, I
Dir. tecnico Egidio Schifflin
è aperto tutti i giorni dalle 10-13 e dalle 15-19

GABINETTO DENTISTICO
dott. E. JESURUM
E
Vittorio Tramarini



Via Dante 7 I.o vis a vis Caffè Stella Polare

Offriamo in vendita grande quantitativo di

Legno faggio

per costruzioni; traversi già pronti di faggio per ferrovie; legno faggio da ardere nonchè carbone dolce di faggio.

Giovanni Andretich & Cie.
VEPRINAZ POSTA ICICI
Filiale: G. BRUMNJAK — Abbazia
Telef. N. 58 posta, Abbazia

Avviso

Col principio del venturo anno scolastico si riapre in locali ampliati e decorosi il Convitto per studenti di questo Ginnasio e Scuola Tecnica «Gian Rinaldo Carli».

Il sottoscritto curatorio invita i genitori che intendono di affidarvi i loro figlioli, di presentare le domande entro il 20 agosto p. v. osservando le norme comunicate ai singoli Municipi.

La retta è di lire 200 mensili. Ci sono dei posti semigratuiti e gratuiti per gli scolari meritevoli di speciale considerazione.

Ogni alunno avrà un deposito di lire 50 per le spese straordinarie, ed un corredo di oggetti di vestiario sufficiente e decoroso.

Gli scolari sono sotto la sorveglianza continua e paterna dei superiori e godono di un vitto buono ed abbondante.

Le domande di assunzione sono da dirigersi al Curatorio del Convitto presso il Commissariato Civile di Pisino.

Il Curatorio del Convitto di Pisino
Il presidente:
Dottor Galli

Grandioso festival

Divertimenti pubblici, Slitta russa, grandioso serraglio di belve feroci, «l'uomo del bosco», ovvero l'uomo gorilla vivo la più grande rarità del giorno. Il curioso teatro delle pulci.

La «Mademoiselle», signorina del peso di kg. 230, la regina di beltà d'anni 18.

Grandiosi altri divertimenti.

Accorrete tutti. Via Miramar, angolo Roiano, dalle 10 alle 22.

Ristorante Riviera
Servola

Oggi grande concerto vocale del Club Corale fra Lavoratori

Amministrazione delle foreste demaniali DI GORIZIA

N. 522

Appalto di caccie

L'Amministrazione delle foreste demaniali di Gorizia mette all'asta la caccia

a) di Dorn presso S. Pietro del Carso con una superficie di ha 897;
b) di Crna Jama presso Postumia con una superficie di ha 579;

per la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dal 1 giugno 1921.

Lo stato della selvaggina ricorrente ammonta a:

a) Crna Jama a 6 caprioli maschi, 8 caprioli femmine, 8 caprioli giovani, 20 lepri, 20 francolini, 10 beccaccie, 20 volpi, 10 martore, 5 gatti selvatici, 1 orso;
b) Dorn a 5 cervi maschi, 8 cervi femmine, 5 cervi giovani, 10 caprioli maschi, 20 caprioli femmine, 15 caprioli giovani, 5 cedroni, 30 francolini, 10 [...] beccaccie, 15 lepri, 20 volpi, 10 martore, 2 orsi.

Il prezzo di grida è:
a) per Crna Jama lire 1000 (mille);
b) per Dorn L. 2500 (duemilacinquecento).

Le offerte compilate coll'uso del modulo allegato (o da prelevare presso la Amministrazione) sono da presentarsi al più tardi ai 27 agosto 1921, ore 12 meridiane, presso l'Amministrazione delle foreste demaniali di Gorizia, attualmente in Postumia - Raubercomando.

Il prezzo dovrà essere distinto per ognuno dei distretti.

Le condizioni sono ostensibili agli interessati a Postumia - Raubercomando, e potranno anche venir richieste a domicilio.

Per concorrere all'asta è necessario un vadio dell'altezza del 10 per cento del prezzo offerto.

La Direzione di Gorizia si riserva il diritto di accettare o di respingere le offerte presentate senza addurne i motivi.

I distretti da appaltare potranno venir visitati dagli interessati, che ne chiedano il permesso all'Amministrazione.

Gorizia, 7 agosto 1921.

L'Amministrazione delle foreste demaniali di Gorizia:
Ing. VILLANI

MUNICIPIO DI POLA

Avviso di concorso

Fino a tutto 31 agosto corrente è aperto il concorso al posto di Comandante delle Guardie municipali

Classe di rango: X con passaggio fino alla IX.

Stipendio iniziale: Annue lire 2200, stipendio base; annue lire 825, indennità d'alloggio ed annue lire 200, indennizzo d'uniforme;
più tutte le aggiunte di caroviveri decretate finora in via provvisoria ai funzionari di questo Comune, e cioè: l'aggiunta di caroviveri ordinaria da lire 923 a lire 2723;
l'aggiunta di caroviveri straordinaria da lire 600 a lire 1416 da commisurarsi a seconda dello stato di famiglia, l'aggiunta di caroviveri speciale di lire 3380 e l'aggiunta di disagiata residenza di lire 1020.

Requisiti generali: 1) cittadinanza italiana, 2) età non superiore ai 40 anni e non inferiore ai 30, 3) pieno possesso dei diritti civili, 4) sana e robusta costituzione fisica, 5) condotta morale irreprensibile.

Altre qualifiche: Assoluzione di una scuola media inferiore o ad essa equiparata, conveniente preparazione pratica.

Sarà data preferenza ai provenienti da un Corpo delle guardie di un Municipio maggiore, da un Corpo di pubblica sicurezza, dai reali carabinieri, dalle R. Guardie, dal R. Esercito e R. Marina.

Il vincitore del concorso dovrà assoggettarsi al periodo di prova di un anno, trascorso il quale potrà nulla ostandovi conseguire la definitività.

Le domande corredate coi certificati comprovanti i requisiti, le qualifiche ed il servizio prestato devono essere rimesse a questo Municipio entro il 31 corrente.

Maggiori schiarimenti possono ritirarsi dalla Segreteria.

Il Commissario straordinario
F.to **L. Amelotti**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto al riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. de Nicola
Specialista malattie delle pelle
Veneree e Sifilitiche
Corso V. E. 41 - Visite 12-2 e 4-7 - Tel. 1342

GRANDE ARRIVO Sigarette estere

nella Rivendita Tabacchi
Viale XX Settembre N. 2 (Portici Chiozza)

a cent. 60 il pacco
Extra-Extra » 60
Batschari Krone boc. d'oro » 50
Suggestion (Manoli) id. » 50
Mercedes (Batschari) id. » 40
Heliotrop (Manoli) id. » 40
Araks bocch. sughero
Charlotte (Batschari) bocc. di cartone per signora » 35
Araks-Nelly » 35
Solo (Solodoff) » 35
Tree-Casteles » 32
Emblemme (Westminster) con bocchino sughero » 32
Mosaick (Manoli)

LEJET
CACAO — TRIESTE — CIOCCOLATA

Un fosco episodio di brigantaggio

Si svaligia una casa e si ammazza un contadino

Mezzo coperta dal fitto fogliame trovasi a Oresje, un paesello minuscolo, disperso nella valle del Vipacco, una casupola, dove da moltissimi anni, dalla vedova Maria Kenn e dalla sua figliuola Anna, di 19 anni, viene tenuta l'unica osteria del villaggio. I terrazzani, nei giorni di festa, vi accorrono a frotte per trangugiare il saporito vinello e per giuocare alle boccie nel vasto cortile.

Ieri l'altro, invece, l'osteria era completamente deserta. La Maria Kenn sonnecchiava dietro al banco, mentre la figlia si annoiava ad accarezzare un micio tutto nero. Improvvisamente un insolito rumore turbò quella quiete: cianciando e ridendo giungevano quattro giovani vestiti elegantemente, dall'aspetto di forestieri, i quali entrarono rumorosamente nell'osteria prendendo posto ad un tavolo situato di fronte al banco. L'Anna lasciò il gattino e sua madre andò premurosamente incontro ai quattro nuovi venuti.

I quattro ospiti

— Desiderano?

— Ci porti da bere prima e da mangiare poi.

Le due donne allestirono prima il tavolo per l'occasione, coprendolo di una candida tovaglia ed ornandolo con un bel mazzo di fiori. Quindi si recarono in cucina e prepararono quanto avevano richiesto i nuovi clienti.

Serviti a puntino, dopo una buona oretta i quattro invitarono la Maria Kenn ad avvicinarsi.

— Volevano?

— A che ora parte il treno per Prebacina?

— Non lo so.

— Lei che ci consiglia di fare!?

— La stazione ferroviaria è vicinissima; li potranno essere informati.

I quattro pagarono il conto di 82 lire e, dopo aver attentamente osservato il locale, se ne andarono frettolosi.

Erano da poco scoccate le dodici quando i quattro giovani varcarono nuovamente la soglia dell'osteria. Sedettero al tavolo di prima e, dopo aver ordinato della birra, chiamarono presso di loro le due donne.

— Il treno non parte — disse uno alla madre. — Alla stazione c'informarono che il prossimo treno per Prebacina partirà appena questa sera, a tarda notte.

— E allora?

— Allora passeremo il tempo con voi.

— Voleva dire? — chiese sospettosamente la madre, vedendo che uno dei giovani stava prodigando carezze troppo audaci a sua figlia che non aveva il coraggio di opporsi.

— Niente di male.

— Ma...

— Sì, sì, ho compreso; lei si spaventa ma sua figlia è così graziosa. Anche lei del resto... Ma no... noi scherziamo, non si allarmi. Giovanni giù le mani!

Giovanni, colui che accarezzava la forosetta ubbidì all'invito rassicurando così la genitrice che continuò più calma a discorrere.

— Lei signora vive da molti anni in questo sito dimenticato, lontano dal mondo?

— Non mi sono quasi mai allontanata.

— E suo marito?

— E' da sei anni che è morto!

— Allora vive con i genitori, con i fratelli?

— No, no, sono sola con mia figlia.

— E da quanti anni tengono questa osteria?

— Da molti: prima la teneva il padre di mio marito.

— Allora si guadagna?

— Sì; quel poco per poter campare discretamente.

L'atto infame

Continuarono a lungo chiedendo ancora alle due donne informazioni del genere e poscia, quando ebbero un po' di confidenza, si fecero audaci.

Le due donne, un po' stordite dal vino che i quattro le avevano invitate a bere ed un po' suggestionate dalla loro parlantina inesauribile, dopo qualche riluttanza sedettero lasciando che i quattro si sbizzarrissero.

Fecero male, poichè quella era la situazione che gli individui desideravano per mettere in esecuzione un progetto forse lungamente meditato. Difatti, ad un certo momento due di essi s'alzarono di scatto e saltarono addosso alle due donne impossibilitate a muoversi e difendersi.

— Dove sono i denari? — intimò minacciosamente uno, estraendo una rivoltella e puntando la lucida canna in faccia alla Maria Kenn, mezzo svenuta per il terrore.

— Non so... — riuscì ad articolare la donna.

— Parla o ti brucio!

— Mamma, mammà — invocò la figlia — digli, digli... Ho paura...

All'invocazione della figliuola la donna non seppe resistere; disse dove teneva le sue cose ai malfattori, dei quali tre salirono le scale che conducevano all'abitazione della Kenn ed uno, quello della rivoltella, rimase a guardia delle due donne, che si misero a gridare disperatamente, invocando al soccorso.

— Silenzio carogne, altrimenti faccio parlare la mia rivoltella!

Le due donne tacquero, limitandosi ad emettere di tanto in tanto dei deboli lamenti, mentre la loro casa veniva spogliata dagli altri tre che si prepararono un bottino dove, tra denari, oggetti preziosi ed effetti di vestiario, vi era un valore di circa 9000 lire.

Dopo il furto, l'omicidio

Mentre nella casa Kenn avveniva la scena impressionante, passava per la strada maestra un contadino, Andrea Vrabec, il quale, udendo i lamenti delle due donne, si avvicinò frettolosamente alla casa.

Il tizio di guardia lo scorse e notò che il contadino, pur avendolo ravvisato, tentava di dileguarsi per chiedere forse dei soccorsi e guastare così la loro impresa. Emise un fischio convenzionale. Gli altri tre scesero subito nell'osteria e chiesero il perchè dell'allarme.

— Siamo stati scoperti.

— Come?

— Ecco — proseguì il tizio indicando il contadino che si allontanava volgendosi di tanto in tanto — quello lì ha visto tutto ed ora andrà a denunciarci.

— Cretino!

— Chi, lui?

— Tu! tu!

— Io?

— Sì. Dici che andrai a denunciarli ed hai la rivoltella! Guarda come si fa...

Colui che aveva parlato per ultimo e che dall'aspetto e dall'autorità che aveva sugli altri pareva il capo della spedizione, strappò la sua rivoltella, protese la mano, mirò bene e poscia sparò quattro colpi.

Il disgraziato contadino, senza gettare un urlo, senza emettere il più debole lamento si rovesciò a terra freddato sul colpo.

Inorridite le due donne rinnovarono i loro urli angosciosi, ma questa volta i malfattori si mostrarono più energici: le legarono solidamente ad un grosso tavolo e, dopo aver bevuto e mangiato, uscirono per salire in una misteriosa vettura, giunta a proposito, che poi si allontanò vertiginosamente senza lasciare traccia di sè.

La scoperta del duplice misfatto

Verso sera un vecchio viandante che si recava a Oresje urtò contro una massa informe.

Accese la sua lampada ad olio ed in mezzo alla strada, in una pozza di sangue, scorse il cadavere del povero Vrabec. Il viandante corse subito ad avvisare i carabinieri della lugubre scoperta.

Questi, recatisi sul luogo, dopo le prime constatazioni, vollero recarsi a chiedere informazioni sul delitto alle due Kenn.

Trovarono la porta dell'osteria aperta e udirono dei deboli lamenti.

Impressionati per il nuovo fatto, i funzionari impugnarono i moschetti, mentre un contadino accendeva le lampade del locale.

Le due donne, semi-svenute, furono slegate e quando poterono rimettersi un po', fecero la denuncia di quanto in quella triste giornata era loro occorso.

— Non so — concluse la Maria Kenn — non so quasi spiegarmi. Mi pare d'aver vissuto un dramma fantastico. Non credo quasi alla realtà di quanto avvenne oggi qui, nella mia misera osteria...

I carabinieri hanno avviato indagini attivissime per scoprire i malfattori.

L'amore fino alla tomba

Si uccide per la morte del marito

Un suicidio tragico, per il modo in cui avvenne e per le ragioni che lo motivarono, fu scoperto ieri verso le 12.

Da qualche anno Maria Morpurgo, di 49 anni, abitava in via Giuseppe Parini N. 5. L'anno scorso la donna era rimasta vedova. Il dolore per la morte del marito che adorava, sembrò annientare la povera donna, tanto più che le sue condizioni economiche non erano floride. Per aiutarsi un po' affittava una stanza che in questi ultimi tempi era occupata da una regia guardia.

Il giovane aveva notato, sin dai primi giorni, la tristezza della Morpurgo, sebbene la vedesse raramente, dato che egli usciva la mattina presto e rincasava la sera tardi.

Ieri l'altro egli uscì di casa, come di consueto, di buon mattino. Passando per il corridoio scorse la Morpurgo in cucina, intenta a prepararsi il desinare. Da allora la donna non si fece più viva. La regia guardia pensò — dato che aveva vagamente sentito parlare di un prossimo viaggio della padrona di casa — che ella si fosse recata a Capodistria, presso certi suoi parenti.

L'altra notte però, benchè tutti supponessero che la vedova non fosse in casa, i coniugi Canarutto, che abitano al piano inferiore, con la stanza da letto proprio sotto quella della Morpurgo, udirono degli strani rumori partire dal piano superiore. Impressionati, si misero attentamente in ascolto. Udirono dei gemiti, poi niente.

Ieri la guardia regia si alzò, contrariamente alle sue abitudini, un po' più tardi. Mentre stava vestendosi, notò nella stanza un odore strano e sgradevole. Tuttavia non vi fece caso e stava per uscire allorchè incontrò, sulle scale, la Canarutto che lo mise al corrente di quanto era avvenuto nella notte. La guardia, comprendendo che qualcosa di anormale era accaduto, si recò al posto dei carabinieri di via Parini a narrare quanto sapeva. Un maresciallo ed un vicebrigadiere si recarono prontamente sul posto. Aperta la stanza della Morpurgo, i militi si trovarono di fronte al cadavere della donna che, tra le dita contratte dagli ultimi spasimi, ella stringeva la fotografia del defunto marito e due lettere dirette ai parenti.

Più tardi il dottore della Guardia medica constatò che la vedova si era avvelenata con l'acido fenico e che la morte datava da ventiquattro ore. Il cadavere, che appariva in istato di incipiente decomposizione, fu trasportato più tardi alla cappella mortuaria del civico ospedale.

Le calze dell'etéra

Scene dei bassifondi

Rapida, fulminea, scoppiò ieri, in via del Pesce n. 1, una baruffa fra le vestali Antonia Bencich di 23 anni e Giuseppina Clun di 24 anni, abitanti in quella casa di tolleranza.

— Pepina, el mio per de calze?

— Cossa te vol che sappio mi?

— A ti te le gavevo imprestade.

— Ah va in canal ti e le tu calze!

Ma l'Antonia, che ha un caratteraccio, alla parola «canal» sentì un velo rosso scenderle sugli occhi:

— A mi? Ciapa... ciapa... ciapa...

E con una provvida ciabatta levatasi a tempo opportuno la Beucich cominciò a picchiare di santa ragione l'altra.

Neanche la Pierina non è tipo, però, di lasciarsi sopraffare e lo dimostrò pigliando per i capelli la compagna fra un inferno di grida, vituperi, insolenze.

Una terza donzella, che a quell'ora stava dormendo, inviperita dalle grida delle due donne lasciò cadere sulle loro teste... il contenuto d'un vaso.

Figurarsi i vocaboli a base di zoologia comparata che fecero seguito a quell'improvviso acquazzone! Basti dire che le urla delle donne fecero accorrere due guardie regie del vicino Commissariato di via della Sanità.

I militi durarono non poca fatica a condurre dinanzi al cav. Falcone le due donne, dato che per la strada continuavano ad urlare e a dirsene di tutti i colori.

Il cav. Falcone dopo aver assunte a protocollo le due donne, avvertì l'autorità competente affinchè provvedesse perchè le due donne siano licenziate dalla «maison» ove sono ospiti.

I tiri degl' ignoti

L'altra notte, si suppone, verso l'alba, ignoti ladri, sapendo che gli inquilini abitanti al terzo piano della casa N. 4 di via Vittoria Colonna erano assenti, s'introdussero nell'appartamento incustodito, facendo man bassa di quanto capitò loro sottomano.

Prima ad accorgersi del furto fu la portinaia che corse a riferire alla stazione dei carabinieri di via della Sanità, i quali telegrafarono ai proprietari dell'appartamento, non potendo conoscere, sino al loro arrivo, l'entità del furto.

— Ieri, tra le 13 e le 15, ore in cui la proprietaria Milena Cernia, era assente, gl'ignoti visitarono il di lei appartamento sito in via Giustinelli n. 11.

Durante il tempo messo gentilmente a loro disposizione dalla Cernia, i ladri ebbero campo di asportare oggetti preziosi, biancheria e vestiario per un ammontare di 5000 lire.

Quando la Cernia rincasò e potè accertarsi del «repulisti» fatto dai signori ignoti, fu come s'immagina una serie d'imprecazioni, di commenti infiniti. Che fare? La donna se n'andò al Commissariato di via della Sanità, a chiedere del funzionario d'ispezione per versare nel suo paterno seno il racconto del furto subito.

— Noi — le disse il commissario — cercheremo, va bene... ma vede è un periodo disgraziato questo. I ladri non si fanno pigliare perchè vogliono finire prima la stagione balneare...

Per correggere la moglie le rompe le costole

Ieri alle 14, si presentò alla Guardia Medica la quarantenne Antonia Cirilli, abitante in via Milano n. 29.

La Cirilli aveva una costola fratturata e delle contusioni ed abrasioni cutanee al braccio sinistro.

Mentre il sanitario d'ispezione le praticava le cure del caso, la donna raccontò una triste istoria di dolori e privazioni, terminando coll'affermare che a conciarla a quel modo era stato suo marito, al quale si era permessa di chiedere il necessario per campare.

Fu dichiarata guaribile in circa trenta giorni.

Un attacco di nervi. L'altra sera la Croce Verde fu chiamata in via della Madonnina n. 10 dove una vestale, certa Maria Scetner, abitante in via Molino a Vapore, si trovava in preda ad un assalto nervoso.

Gli infermieri accorsi poterono dopo non poco ridurla all'impotenza e trasportarla all'Ospedale dove fu accolta nelle sale d'osservazione.

I drammi della "pazza gioia,,

Una vestale si avvelena col "veronal,,

Il suo carattere triste poco espansivo, la rendeva odiosa alle sue compagne di sventura che assieme a lei vivevano in una casa di via della Pescheria n. 2.

Lei con gli uomini non adoperava le arti tradizionali. Era sempre pensierosa in un cantuccio, senza partecipare alla fittizia allegria, alla vita effimera di quel trito ambiente del piacere... E pure tra tutte ella era sempre la preferita e forse per questo maggiormente le sue compagne la osteggiavano e le rendevano giornalmente più gravosa e difficile la già impossibile esistenza. Ieri poi ebbe un battibecco e fu la goccia che fece traboccare il suo calice già pieno di amarezze

— Cretina e stupida — gridò una.

— Dovrebbe essere una contessina, una milionaria...

— Macchè — completò una terza — è cosa da gettare ai maiali!

La giovane toccata sul vivo scattò gridando che era ora di finirla e di lasciarla in pace...

— Facilissimo — le consigliò malignamente una delle più cattive — vattene e ti lascieremo in pace.

Tra le due donne seguì un violento diverbio, che in breve divenne generale.

Naturalmente la giovane perseguitata ebbe la peggio e piuttosto malconcia dovette ritirarsi nella sua stanza.

Giunta qui, alla povera giovane sorse fulminea una triste idea: Pensò di finirla definitivamente con un'esistenza che per lei non era che una continua serie di dolori. Prese da un armadio ben dodici pastiglie di «veronal» che ingoiò una dopo l'altra.

L'effetto del potente narcotico fu immediato: cadde riversa a terra gettando grida di spasimo che richiamarono tutte le inquiline della casa le quali accorsero verso la stanza della sventurata che fu subito soccorsa.

Dopo averle fatto ingoiare del latte le vestali, dimenticando i vecchi rancori, la trasportarono alla Guardia Medica dove il sanitario d'ispezione tentò invano di praticarle il lavacro gastrico. Poscia la fece trasportare all'ospedale dove fu accolta in gravissimo stato nel secondo riparto.

Le donne che l'accompagnavano non seppero dire il suo nome. Esse la conoscevano per la «Luci» e credono che si chiami Paola Exner. Ha circa vent'anni.

sino al sopraggiungere del sanitario della pia istituzione, il quale, dopo avergli constatato la grave ferita al vertice del capo, congiunta a commozione cerebrale, lo fece immediatamente trasportare all'ospedale dove, nonostante tutte le cure prodigategli, il poveretto cessava di vivere.

La disgrazia mortale di un elettricista

Dopo un lungo periodo di disoccupazione, l'elettricista Vittorio Bittiga, di 26 anni, riuscì quattro giorni or sono a trovare una occupazione alle tramvie municipali.

Ieri, alle 14, dopo il desinare, il Bittiga fu incaricato di eseguire un delicato lavoro al deposito locomotive di S. Sabba.

Il giovane operaio salì su una scala e stava già per cominciare il lavoro ordinatogli, quando improvvisamente la scala, sotto la pressione del peso del suo corpo, si ruppe a metà, facendolo così cadere a capofitto. Disgrazia volle che andasse a battere la testa proprio su una catasta di rotaie in riparazione, producendosi una larga ferita lacero-contusa al vertice del capo.

Mentre veniva chiesto telefonicamente l'intervento della Guardia Medica, alcuni compagni di lavoro lo soccorsero alla meglio,

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

Ribassi fantastici

fenomenali, quasi incredibili, sono quelli applicati dalla „*Merveilleuse*" (A. V. E., Corso Vitt. Eman. 27) che per fine stagione ha messo in vendita tutti i modelli «fuori serie» di confezioni per signora a prezzi straordinariamente miti.

Stitichezza. La Clinica Medica di Padova comunica: L'acqua naturale «Franz-Josef» riesce facilmente purgativa, e bene tollerata anche da persone che presentano sintomi di irritazioni intestinali.

I generi che saranno distribuiti

Il Consorzio di approvvigionamento per la città di Trieste e territorio distribuirà questa settimana, senza tessera, i seguenti generi:

Pasta alimentare comune: a lire 2.80 il chilogramma.

Pasta alimentare speciale: a lire 3.20 il chilogramma.

Riso: a lire 1.80 il chgr.

Zucchero: a lire 6.20 il chgr.

Farina gialla: a lire 1.25 il chgr.

ESTRAZIONI DEL LOTTO del 13 agosto 1921

BARI	39	72	19	7	5
FIRENZE	36	10	53	59	31
MILANO	59	62	31	32	75
NAPOLI	66	52	74	3	48
PALERMO	83	80	3	66	48
ROMA	12	58	53	54	5
TORINO	69	89	62	6	61
VENEZIA	22	8	50	48	72

CINEMA E VARIETÀ

Ultimo giorno del «Mistero dell'asso di picche» con lo scimmione Consul III.o, al Teatro Eden, che ottenne anche ieri un grande successo. Si son viste ultimamente a lavorare parecchie scimmie in cinematografia, ma Consul III.o supera tutte le sue... colleghe. L'intelligenza è sviluppata molto in Consul III.o, tale da poter rendersi un perfetto... apache, destando ilarità continua nei grandi e piccini. Nella varietà: la Dimont generica; Cartis e le sue giapponesi, illusionisti; Tombis, il comico portafortuna, ha avuto ieri un entusiastico successo.

Ultimo giorno di «Madama l'ambasciatrice» al Cinematografo Italia. Principia alle 16.15 e ultima alle 22.30. Domani una grande novità: «Dopo il perdono» con Elena Makowska e Guido Trento.

Folla enorme ieri per la «Francesca Bertini» che si dà al Gran Cinema Savoia. E non poteva che essere così poichè «My little Baby» (La piccola bambola) con protagonisti Francesca Bertini, Carlo Benetti e Camillo De Riso, è un vero capolavoro comico, certamente la migliore interpretazione di Francesca Bertini e del simpaticissimo De Riso (che fa sbellicare dalle risa quanti lo vedono), duetto senza dubbio irraggiungibile per il valore dei due grandi artisti.

Oggi, dalle 16.30 in poi, «La piccola bambola» si replicherà certamente dinanzi a dei folloni divertentissimi.

«La lettera chiusa» con Tilde Teldi ed i funerali di Caruso oggi per l'ultimo giorno al Modernissimo. Oggi dalle 16.30 alle 22.30 si svolgerà il completo, magnifico programma. Domani un'importante novità: «La signora innamorata» con la bellissima Elena Makowska e Guido Trento.

Martedì avrà inizio il grande concorso di bellezza con la proiezione delle «bellezze» che la sorte ha assegnato alla prima serie. Ogni spettatore riceverà una scheda per il voto.

Maria Carmi al Novo Cine. Questa brava e già nota artista interpreta il capolavoro «Forte come la morte» che ancora oggi e domani si proietta. Principia alle 15 oggi e domani, con l'ultima proiezione alle 22.30 precise.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Fenice. Ore 20.45. Unico grande concerto della Società Corale «Euridice».

Teatro Eden. «Il mistero dell'asso di picche» e spettacolo di varietà.

Gran Cinema Teatro Italia, Via Dante Alighieri N. 1-3. «Madama l'ambasciatrice».

Modernissimo (Piazza S. Giovanni 5). «La lettera chiusa», con Tilde Teldi.

Novo Cine (Viale XX Settembre N. 27). «Forte come la morte», con Maria Carmi.

Cabaret Varietà Maxim, Via C. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.

Caffè Roma. Giornalmente grandi concerti istrumentali dalle ore 20.30 alle 23.30.

Birreria Ristorante Continentale. Tutte le sere concerto dalle 20 alle 23.

Ristorante Giardino «Al Piave» (Piazza Stadl). Seralmente concerto dalle 20-24.

Gran Bar Eden. Seralmente concerto dalle 20 alle 24.

GYRALDOSE

per l'igiene intima della donna



L'antisettico che ogni donna deve avere sulla sua toilette.

La Gyraldose

è l'antisettico ideale per il viaggio. Esso si presenta in compresse stabili e omogenee. Una pastiglia in un litro d'acqua dà la soluzione profumata adottata dalla Parigina per la sua igiene personale.

GIUDIZI MEDICI

Ho l'onore di affermarle che la Gyraldose l'ho trovata utilissima in un caso di endometrite catarrale cronica.
Dott.ssa T. DE STEFANO, Reggio Emilia.

La Gyraldose è un rimedio sovrano e potente nella leucorrea, nella dismenorrea e nella blenorragia.
Dott. Cav. G. GALLIANI, Alessandria.

Ho molto a lodarmi della Gyraldose nella igiene interna della donna, nelle vaginiti, nelle leucorree, come il migliore antisettico vaginale che noi possediamo.
Prof. Dott. G. NAPPI, Siena.

La scatola L. 15.75, franco di porto L. 16.75. tassa di bollo in più.
Chatelain, 26, via Castel Morrone, Milano e nelle Farmacie

VAMIANINE

Sifilide e Malattie della Pelle



" Devo prendere subito la Vamianine „

Acne Ulcera Eczema Psoriasi

Questi foruncoli indicano infezioni da malattie celtiche o cutanee.

GIUDIZI MEDICI:

Le due forme di sifilide terziarie in cui ho intrapreso la cura colla Vamianine hanno avuto fortissimo miglioramento specialmente dei disturbi gastrici e della debolezza generale e sessuale.
Dott. MARIO PIOVANO, Iolanda di Savoia (Ferrara)

Nei malati di sifilide prescrivo da tempo la Vamianine e non ho che a lodarmene sia per la perfetta tollerabilità da parte del tubo gastro-enterico sia per l'evidente efficacia. „
Dott. LUIGI VERATTI
Primario specialista per le malattie della pelle e celtiche all' Ospedale Fatebenefratelli di Milano.

Il flacone L. 17.80, franco di porto L. 18.50, tassa di bollo in più. — Chatelain, 26, via Castel Morrone, Milano.

N.B. Col 1.o otobre 1920 i prezzi dei prodotti Chatelain hanno subito l'aumento del 10%.

QUALE COMPLEMENTO DELLA CURA MARINA, PRENDETE IL

Proton

A QUALUNQUE PREZZO
VENDESI L'ARREDAMENTO
del negozio
Piazza Borsa 8 "VENEZIA,, Piazza Borsa 8



Corso V. E. III N. 23
Filiale EMILIO FANO Via Cavana 11

Per far luogo a nuovi arrivi per la prossima stagione STRALCIAMO alcuni articoli come per

ESEMPIO

PER UOMO
Polacchi neri allacciati Goodjear . . . a L. 56.—
d.tti più fini . . . . a L. 65.—
d.tti gialli a doppia suola . . . . . . a L. 75.—

PER DONNA
Scarpette tela bianca fabbricato svizzero dal N. 35 al 39 . . . . a L. 55.—
d.tte tela nera dal N. 35 al 39 . . . . a L. 45.—
d.tte pelle nera Chevreau finissime dal N. 34 al 39 . . . . a L. 45.—
d.tte Chevreau nero con gambaletto Chevreau rosso . . . . a L. 50.—
d.tte Chevreau nero con listini tacco cuoio a L. 36.—

PER BAMBINI
Stivaletti tela bianca dal N. 19 al 28 . a L. 12.—
d.tti pelle Chevreau grigio dal 21 al 25 a L. 12.—

I soliti Indolenti

Si ricordino che nell'ultima Tombola Nazionale non poterono acquistare le cartelle perchè esse si esaurirono prima del giorno stabilito per la chiusura della vendita. Così sta per accadere per i biglietti della Grande Lotteria pro Ospedale Civile di Subiaco che si estrarrà in Roma irrevocabilmente il 23 del corrente mese. I premi ascendono alla importante somma di MEZZO MILIONE DI LIRE tutto in CONTANTI ed il primo di essi è di L. 200.000; il 2. da 50.0000 poi altri premi da 25.000, da L. 10.000, da L. 5000 ecc. I biglietti della Lotteria costano L. 2 sciascuno e sono in vendita presso gli Istituti Bancari, Cambia Valute, Banchi Lotto, Uffici Postali epresso la Commissione Esecutiva Via Venezia 18, Roma.

FRANCO FABRETTO
Viale XX Settembre 21 Tel. 14-86/

Viale XX Settembre 21 - Telefono 14-86
MEDICAZIONE CHIRURGICA ANTISETTICA
Cotoni - Garze - Bende

Tutti gli articoli per ammalati
Preservativi «Neverrip» originali (due mani)
«Prevention» bianchi e rosa
Pessari: «Autoflex» - «Malthus» - «Obstavit (a fungo)
Pessari di gomma «Haase»
Termometri mass.li «Epita», «Uebe», «Jaener»
Rappresentante per la Venezia Giulia della ditta F.lli F. & U. Mazza - Dergano
la sola antica e rinomata fabbrica delle vere pezze di Broscia e dei cerotti per dolori reumatici, renali, lombaggine e sciatica.

PER FORTI CONTRATTI
LAMINATI E PROFILATI DI FERRO
DALLA GERMANIA
Rivolgersi:
Ing. Seyer & Conforto
Trieste, Via S. Nicolò 13, II. Tel. 2358

DEPOSITO
Reti da pesca sciolte ed armate di propria fabbricazione ed estera
pronta consegna di
Menaide, Gombine, Passerelle, Menolere ecc. ecc. ecc.
Filati di cotone, canape e seta. Crine, sughero ed ogni articolo
— da pesca —
EUGENIO VATTA
PERITO GIUDIZIALE
TRIESTE, Via S. Nicolò 2
TELEFONO 1892

Primaria ditta cittadina
cerca abili commessi
per reparto mercerie e reparto stoffe
Offerte sub "Discrezione,, al Piccolo

VINI SPUMANTI
Refosco dolce, Asti e Champagne squisiti, presso JURCEV, Viale XX Settembre 9, tel. 42-85.

nell'ISCHIROGENO LA SALUTE!!

"CORTIMIGLIA,,
Le migliori pastine e paste glutinate
Chiedetele ovunque. — C. CORTIMIGLIA — Piazza G. B. Vico (telefono 74) - NAPOLI

CIOCCOLATO "LA PERUGINA"
Produzione media giornaliera
Kg. 10.000
Deposito in Trieste, via Torre bianca 34, tel. 2207
Rappresentanti: F.lli Buchbinder - Trieste, via della Zonta 7, tel. 3-96.

Trieste alla ricerca del fresco

Quando si muore di caldo — Il Molo Audace — I caffè — Barcola — Boschetto — Cittavecchia

Trieste va in cerca di fresco. Lo trova? Rispondiamo con una domanda: Vi sono abitanti in Marte? Tutto è sottoposto ad una illusione o ad un'autosuggestione. Così per il fresco. Nel tal posto alla tal ora deve spirare il vento. E non c'è scampo. Lì si deve andare e trovare il sospirato refrigerio.

Dei bagni abbiamo già parlato. Ci resta da dire i posti dove i triestini vanno alla sera.

La nostra città sembra fatta apposta per l'illusione del fresco. Il vasto mare che le si stende dinanzi, i monti che la circondano, i posti larvatamente boschivi, i giardini che attorniano le ville delle alture, danno questa sensazione. E alla sera c'è la corsa affannosa dietro l'iperbolico fresco.

Ad una cert'ora, dopo finito di cenare, i triestini si muovono in comitive suddivise a seconda dei gusti, delle età e delle condizioni economiche.

Il molo Audace

Il molo «Audace» conserva nelle commessure delle sue pietre un profumo attaccaticcio, una forza di tappeto da *taboga* che gira, in su e in giù, da anni ed anni. Si rinnovano i frequentatori ma il ritmo uguale ed accidioso è sempre quello.

E' stato e sarà ancora per anni, forse per sempre, un'esposizione permanente. Il vestito nuovo, il cappello ultimo apparso nelle vetrine, le scarpe meglio arzigogolate, fanno la loro prima apparizione al molo «Audace».

D'estate tutto questo avviene alla sera. Certe signorine stanno di casa lontano tre quarti d'ora di buon passo: non importa, vanno al molo per pigliare un po' di fresco. Vi arrivano colanti di sudore come candele steariche,, sfatte e devastate dal caldo e trovano subito il posto vuoto nel tappeto girante: il moto perpetuo che accalda ancor più, che fa sudare maggiormente per la ressa di gente che vi è. Ma lì c'è il mare; quello è il molo: vi dev'essere il fresco.

Mettetevi in un punto strategico del molo. Osservate. Che dite? Ah, no... Siete un po' troppo sfacciati. Insistete? Ma, veramente, quasi, sì... in fondo avete ragione: il molo sembra un grosso volume di economia applicata, i frequentatori le pagine stereotipate... Ma non c'è male, come idea. Oh, certo che lì non si spendono delle lire per la birra o per il gelato. E poi c'è il vantaggio che si vien presi per persone distinte, eleganti: Kai slaif, diceva quel popolano che era andato al circo a vedere i tony. Malizia? No, tutto nella vita è «slaif». Freno, freno e fresco. E' la vicenda in fondo, capite?

E la signorina procace, snella, con le gambe calzate di seta, la scollatura abbondante; ed il giovanottino vestito all'ultima moda, muove le gambe disordinatamente per vedere, dopo un breve squassamento, ricadere a piombo la piega dei calzoni; ed il signore serio, un po' brizzolato, con i baffi bene arricciati, i calzoni «crema», la giacca nera d'*alpagas*, il bastoncino un po' civettuolo; e la signora un po' in là con gli anni ma in qua con i desideri, con le forme inguainate in un busto sapiente, con gli occhi vivaci, mobili, saettanti; e la compagnia degli elegantoni spiritosi i cui vestiti sembran vasi da museo per pezzi anatomici; ed il gruppo delle signorine ultra eleganti, serie, tronfie, che per sorridere fanno degli esercizi ginnastici; ed il buon vecchietto filosofo seduto su una panchina, guarda, sorride, rivive... Pigliano il fresco tutti non accorgendosi degli sforzi rocamboleschi che fanno per poter respirare soltanto l'aria necessaria per vivere.

Fra le 20 e le 21 il molo è così frequentato, vi è tanta gente che non si riesce a capire come qualcuno non svenga per mancanza d'aria.

Dopo le 21 la folla si dirada un po' e vicino alle scalette, seduti su i ponti o per terra, stanno i popolani usciti dai loro sgabuzzini di Cittavecchia.

Lo hanno nel sangue anch'essi, il molo «Audace».

Le donne, specialmente, che ora si trascinan dietro una teoria di figliuoli; qualche decina di anni fa, da ragazze, venivano ancora al molo, riunite in cinque o sei, vestite con l'abito della festa. Venivano e portavano — come oggi le loro figliuole — la bellezza forte, sana, fresca (non guardate il termometro), la bellezza popolana che è una sfida ai mali, che è un labaro di sanità... (sarà vero?). Ma poi... Il marito, i figli, la miseria, il lavoro, la guerra... Tornano: han la voce rauca, il volto devastato, i capelli arruffati, l'occhio smorto. Si accasciano su un ponticello che serve ai vaporini quando accostano; lasciano liberi i figli. Chiacchierano un po' con le comari, ma ad un tratto la lingua si rinchiude cheta nella bocca; l'occhio tralascia la vigilanza ai figli. Dinanzi lo sguardo c'è uno schermo, oh, non troppo grande! Sullo schermo passano figure. Fra queste riconosce sè stessa... No, no...

Vi sono i figli. Poi la comare torna a chiacchierare, il *taboga* gira, gira, gira e lei prende il fresco e lo prendono gli altri che passando non guardan le donne, i vecchi, i fanciulli sporchi, seduti per terra.

Quadro feroce che per un istante si allarga: Ah, voi, perchè vestiti bene, volete il fresco? Ma qui non si paga. Anche noi ci siamo!... No, il quadro non è feroce: si restringe, si rimpicciolisce. Ha preso le sue proporzioni giuste: è umano.

Davanti ai tavoli

E l'ossessione del fresco si allarga per i più abbienti che vanno a cercarlo fuori dei caffè, seduti ai tavolini, ascoltando le solite orchestre, osservando la gente che passa, che a sua volta sogguarda e si ferma ad ascoltare la musica, stando in piedi. Le facce son composte, ben disegnate nella cornice della banconota da dieci lire che il signore spende. I figli, questa terribile epidemia che dalla fondazione del mondo imperversa, sono seduti accanto al padre. Hanno gli occhi assonnati e dopo aver sorbito il gelato, largito dalla munificenza paterna, per loro non esiste che un miraggio: il letto.

Gli uomini, poveretti, son sempre quelli. Potrebbero essere spiritosi quanto un barile di alcool, ciarlieri come una cicala, futili come i motivi dei tentati suicidi, frivoli quanto una donna, che non riescirebbero ad interessare con i loro discorsi una signora che sta seduta ad un tavolino di caffè. In casa una donna vi presterà quanta attenzione volete, comprenderà anche le ragioni che indussero a dimettersi il ministro degli esteri o ascolterà i vostri discorsi sulla morale pubblica, ma quando è fuori, nella libera strada, con un vestito che le sta bene, un cappello che la aggrazia, essa non è più vostra: appartiene al dominio pubblico, è figlia della strada, si sente femmina nella più terribile delle espressioni.

Le signore prendono veramente il fresco stando sedute fuori dei caffè. Esse sole, perchè non si... accaldano in nessun discorso, non concentrano il cervello, ma se ne stanno indifferenti, dicendo qualche rara parola di tanto in tanto. Bevono avidamente quel po' di aria che la sera porta.

Ci son poi le trattorie, in riva al mare. Non fanno troppi affari, ma v'è qualche coppia che di ritorno da Sant'Andrea si siede per dissetarsi. Al tavolo vicino due o tre vecchi che tiran fuori le solite storie noiose dei loro tempi non rassegnandosi al nuovo.

Nelle trattorie di Barcola, si trova un po' più di gente. Tavolate, anche qualche volta. Chissà! un santo di famiglia, una lieta ricorrenza, un buon affare contratto, spinge una famiglia di sette od otto persone ad andar a cena a Barcola.

«Sogliole fritte e vin di Conegliano»

diceva Stecchetti; a Trieste si accontentano dei sardoni e del terrano del Carso.

Ma, giacchè siamo a Barcola e le trattorie presentano, su per giù, i soliti visi, facciamo una passeggiatina lungo la Riviera, magari sino a Cedassamare. Lasciato il tratto tramviario, comincian le panchette. Niente di notevole. Vi stan sedute due o tre donne dei dintorni che... cercano il fresco. Un po' più in là, dove i fanali sono più rari, comincia ad affiorare qualche coppia. Roba di poco conto. Si tengono torno la vita, aspettano che passi la gente per baciarsi con un rumore tintinnante di piatti fessi.

Ma, passato il bagno popolare, la scena cambia. Nello sfondo semibuio del cielo si eleva marmoreo e riposante il castello di Miramar, a destra s'innalzano i monti ravvolti nel drappo della notte che li rende informi: di là passa la ferrovia. Undici di sera. Stelle nel cielo, murmure di mare che lambisce la scogliera, un fischio, un puff-puff-puff. Il treno corre mandando in alto qualche favilla.

Le coppie di fidanzati che passeggian sulla Riviera si soffermano. E' il momento buono — guai a lasciarselo scappare! — per fare del sentimentalismo. Lui, con voce accorata, rammenta il giorno in cui partì per la guerra; ricorda episodi; sceglie, taglia, cuce, raffazzona racconti terribili perchè lei gli si stringa vie più al braccio, lo sogguardi con occhi velati, con la bocca storta dalla compassione. Oh, il bacio che ne segue!

Sugli scogli vi è della gente che fa il bagno. Sono, invero, quelli che non lo possono fare durante il giorno, e sono, in fondo, i più saggi.

Se in loro ogni cosa non catalogasse le ore passate durante il giorno a vendere stoffe, bottoni, dolci, scarpe, aghi, cianfrusaglie — dietro un banco — si potrebbe credere che sieno bagnanti mistici, i quali vogliono avvolgersi nel peplo (oh, che bella parola) della notte ed affondare le loro carni bianche nel buio di cassa da morto del mare. Poi, quando escono dal bagno, si sdraiano, nel succinto costume, sotto la cappa del cielo a contare le stelle o a fare un secondo bagno di raggi lunari.

Ma c'è ancora un po' di fresco da andar a cercare:

Il boschetto

Poche città possono vantare una istituzione come il Boschetto. La natura ha voluto concorrervi con tanta larghezza quanta usò ad Adamo ed Eva il giorno che fra le sue braccia li raccolse perchè mangiassero quietamente il pomo rubato.

Qui non vi sono pomi, li si porta di fuori, ma non c'è neanche nessuno che proibisca di mangiarli. Guai se non fosse così! Tutto permetterebbero i triestini, acconsentirebbero di pagare qualsiasi tassa, ma non starebbero zitti, anzi diverrebbero gli arditi del Boschetto, se si volesse farlo sparire o ridurlo a una di quelle sporadiche ironie vegetali che sono i giardini pubblici. La provvida natura ha avvallato il tratto boschivo sino al Cacciatore, sì da formare delle comode alcove. Un poeta innamorato del classicismo potrebbe credere di trovarsi in piena mitologia, con una sola differenza: che le Oreadi non scappano alla vista dei satiri.

Appena il sole tramonta vedete le coppie andar lentamente su per via Chiozza, tenendosi a braccetto, con negli occhi un desiderio... di pace, di quiete e (perchè no?) di fresco.

Passa stridendo, nell'aria, qualche uccello notturno, cantano i grilli, la luce tenuamente dorata delle stelle buca il fogliame degli alberi, la luna — quando c'è — è così discreta con i frequentatori del Boschetto che non illumina altro che i viali dove non passa che qualche carabiniere.

Ma lasciamo andare...

Vi sono i solitari, alla sera, al Boschetto. Tipi curiosi che ogni città cova nel suo seno. Uomini di tutte le età. Disprezzatori formidabili di ogni forma amorosa, terribili cerberi della morale pubblica. Gente che, seduta su una panchina ad ubriacarsi di tenebre, torce la bocca se vede passare una coppia.

Ma vanno al Boschetto.

E nel silenzio, rotto di tanto in tanto da un riso squillante di donna, pensando a forme strambe di bellezza e di amore, questi solitari socchiudono gli occhi. Nella lor mente non esiste l'idea del fresco, ma un groviglio di sogni, di imagini; un incalzarsi di sangue torbido nelle vene, un rompere di piccole punture per la pelle, di brividi leggeri, cagionati da un freddo insidioso: quello d'essere soli. *Cherchez la fèmme*, non come si fa quando si vuol venire a capo di qualche mistero.

Ed il Boschetto, intanto, si anima, si popola, vive come certi *tabarins* notturni...

In cittavecchia

Ed or scendiamo, dall'aria pura respirata al Boschetto, nell'interno della città, attraverso i meandri oscuri, con l'aria appesantita da mille odori, di cittavecchia.

Le negre case, segnate con il pollice inflessibile del tempo, sembran fornaci spente dalle quali provenga ancora un po' di calore.

E fuor dagli usci, quasi in mezzo alla via, — tanto son budelli stretti le vie — si accoccolano per terra donne, ragazze, uomini scamiciati, ragazzi che razzolano, urlano, si picchiano, turbano anche quel po' di quiete che la sera concede alla faticosa giornata dei genitori.

Si parlan di tante cose. Raramente della miseria, o tutt'al più di quella di qualche assente. Si critica molto, ed in quelle critiche qualcuno crederebbe di scorgere del veleno. No. Sono le donne del popolo, ignoranti se volete, ma triestine che è quanto dire pronte ad ogni atto generoso. Escono dal tanfo delle loro misere abitazioni per godere un po' di fresco, dicono. Invece è uno svago che si concedono, l'unico della loro giornata. Oh quanto si sentono lontane da quella vita che ferve a pochi passi delle loro casupole, da quella luce che arriva ad imbiancare un po' dei lorotetti.

Discorsi di comari. Litigi qualche volta. Ma anima. Semplicemente questa piccola grande cosa.

Sugli scalini delle porte delle lor case riassumono se stessi.

C'è qualcosa di caratteristico in quei loro atteggiamenti, in quel linguaggio volgarmente fiorito, che, se non fosse la tema di sporcarci i calzoni (giacchè tutto l'orgoglio può riassumersi anche in un paio di calzoni) ci si siederebbe con loro per ascoltarle, per sentire l'odore della lor carne che sa di risciacquato ma è meno mefitico dei nostri (come dire?) ...quasi - profumi.

— Gnanca un fià de bava! — Mormora un vecchio scuotendo il suo grosso testone, volgendo lo sguardo in alto quasi di là dovesse giunger l'aria.

Lo desiderano il refrigerio, pur pensando con terrore che dopo il caldo viene l'inverno. Non occorre chiarire di più questa parola. Dice tutto da sè.

Viene la notte. Si fa tardi. Il fresco non vi è stato, e guardano ancora una volta il cielo sperando, forse, che un po' d'aria venga ora. Nulla. Le bocche si aprono ad un lungo sbadiglio. Le chiacchiere son cessate, la stanchezza s'è fatta grave. Bisogna trascinarsi su per le tremolanti scale di legno, rientrare negli abituri. Una zaffata di caldo, un odore di luogo senza aperture sufficienti, li coglie in volto. Sperano nel sonno. Poco dopo s'avvoltolano nel letto, tentano di dormire. Dormono qualche ora per avere, l'indomani, le ossa rotte dalla stanchezza.

***

Trieste andrà oggi stesso, domani, dopodomani, sino alla fine dell'estate, in cerca di fresco. Lo troverà? In principio c'è la risposta, leggetela se avete preferito saltare tutto per conoscere la fine.

NON PIU' MAL DI DENTI USANDO I DENTIFRICI DEI RR. PP. BÉNÉDICTINS DI SOULAC
Rigorosamente antisettici. Preservano i denti dalla carie.
ELIXIR - PASTA - POLVERE — SAPONE DURO
ACQUA DI COLONIA SEGUIN
Superiore a tutte le altre acque di Colonia esistenti
PREFERITE TUTTI L'ACQUA DI LAVANDA AMBRÉE di SEGUIN
LE LOZIONI SEGUIN SONO LE MIGLIORI
HELIOTROPE — FLEURS SAUVAGES — VIOLETTE — LILAS — HYPERAS — VERVEINE
Contro la forfora e la caduta dei capelli.
ARNICALINE
ACQUA A BASE D'ARNICA
Indispensabile alla toeletta d'una signora.
A. SEGUIN PARIS BORDEAUX

GAS VELENOSI CAUSATI DAGLI ACIDI DELLO STOMACO

Non c'è nulla che mini più rapidamente le forze e la vitalità che una condizione disordinata dello stomaco. La maggior parte dei casi di nervosismo acuto vanno ascritti all'assimilazione difettosa del cibo. Quell'acidità, più comunemente chiamata bruciacuore è uno dei primi e sicuri indizi di uno stomaco disordinato, e se non vi si pone prontamente rimedio, essa può degenerare in dispepsia cronica. La Magnesia Bisurata possiede la virtù di neutralizzare gli acidi perniciosi oltre all'impedire la fermentazione del cibo. Essa trovasi in vendita presso tutti i farmacisti, sia in Polvere che in Tavolette. Il prezzo del pacco non è che di lire 4.40, e v'ha unita una garanzia impegnativa che dà diritto al rimborso della spesa, qualora il risultato ottenuto non sia pienamente soddisfacente.

Tintura naturale per i capelli "LONGIN,,



Estratto di guscio di noce

«Longin» si trova in tutti i luoghi del Regno, a L. 9.90 nelle farmacie, drogherie, profumerie; ove non si trovasse si spedisce verso importo anticipato Gust. Gal, Trieste.

Si vende da E. Zernitz e prof. Zernitz, Corso 8; farm. Vielmetti; profum. Gentilli, P. Borsa; Angeli (Venier), V. Bellini; drogherie Conzina-Visintini, via S. Sebastiano; Caffieri; Cillia; Ferazzutti; Pieri, via Roma; Ferazzutti, P. Oberdan; Franco Fabretto, Acquedotto 21; drogheria Cocianchich, Foscolo 15; Zigon, XXX Ottobre 8.
Recapiti a Gorizia
Profum. Adolfo Montico, prof. Visintini Corso V. E. 5, Drogheria Barazzetti, piazza Vittoria; Mazzoli e Ballaben, Corso Verdi.

BUFFET
"Al Colosseo,,
Viale XX Settembre, 23
Birra a spina . . . a L. 3.20
Vini itdliani bianco e nero „ 2.60
Vini istriani . . . . . „ 2.80

IL CIOCCOLATO AL LATTE
contiene:
ZUCCHERO!
LATTE!!
CACAO!!!
tre sostanzialissimi ALIMENTI
per ogni età
per ogni sesso
per ogni ceto
NON MANCHI IN NESSUNA FAMIGLIA!!
PREFERITE SEMPRE LE MARCHE
TALMONE
MORIONDO GARIGLIO
CHE PER L'ENORME DIFFUSIONE TROVERETE SEMPRE E OVUNQUE DI QUALITÀ FRESCHISSIMA

IL MIGLIOR CARTONE DA COPERTURA
„CONTINENTAL“
CARTONE-CUOIO SPECIALE
reso impermeabile con una composizione di caucciù
Più resistente, elastico, duraturo, estetico ed economico di qualsiasi altro cartone
" NON RICHIEDE ALCUNA SPALMATURA "
PRIMA FABBRICA MONFALCONESE ASFALTI E PRODOTTI CHIMICI
KOLLR & BREITNER - Monfalcone
Direzione ed Uffici, Trieste, via Lodovico Ariosto N. 2, Telefono N. 29-34

Grado
La più bella spiaggia dell'Adriatico
Casino Grado - Cercle des Etrangers
VARIETÀ

ABANO (Padova) Celebri cure di FANGHI e BAGNI solforosi NATURALI delle rinomate terme «BERNABEI»
al "MASSAGGIO,,
Aperto tutto l'anno - Stabilimento riscaldato d'inverno coll'acqua delle proprie terme - Trattamento famigliare - Vitto e cura completa da L. 18 in più - Direttore sanitario dello stabilimento cav. Astori nob. Emilio - Posizione saluberrima (a levante dei Colli Euganei) - Omnibus alla stazione di ABANO a tutti i treni - Telefono - Telegrafo.
Proprietario-conduttore: Bernabei Luciano

MARSALA FERRERO
F.LLI FERRERO DI RICCARDO
Fattoria a MARSALA — Amministrazione TORINO Piazza Bodoni 3
Rappresentanti e depositari per la Venezia Giulia, Istria e Fiume ZARPELLON & STRINGARO
Via Chiozza 17 — TRIESTE — Telefono 2323

Luigi Létang

Oro...

(Proprietà letteraria Riproduzione vietata)

60

— Amico mio, — fece von Hausbrand — desideremmo raggiungere la signora De Clamont che s'è recata a passeggiare. L'avete vista?

E, ciò dicendo, faceva luccicare agli occhi del funzionario un luigi d'oro fra il pollice e l'indice.

— Oggi non l'ho vista — fu la risposta. — Ma, s'è venuta nella foresta, la troverete in cima al pianoro. E' il suo posto prediletto, il più bel punto di vista del paese. Questo sentiero vi ci conduce.

La guardia mise la mano al berretto e fece atto d'allontanarsi.

— Grazie! Prendete, brav'uomo.

— Oh! Signore, è troppo per una semplice informazione.

— Mai troppo, mio caro, quando si tratta della signora De Clamont. Se questa signora volesse, cadrebbe su questa contrada una pioggia d'oro.

— Allora, grazie!... coll'augurio che a questa goccia segua l'acquazzone.

E la guardia forestale, fine e disinvolta, se n'andò, ridendo saporitamente.

Dopo un quarto d'ora di cammino, il belvedere scorgendosi a poca distanza, Hausbrand fe' cenno al segretario di fermarsi ed ascese da solo l'ultima salita.

La signora era alla cima.

Il barone scorse dal di sotto la sua figura elegante, ritta sull'orizzonte; affrettò il passo e, trafelato, rosso come un gambero, toccò la sommità.

Armanda aveva dovuto udire il suo passo; tuttavia non si mosse dal suo atteggiamento contemplativo.

Il luogo era veramente bello assai; da tutte le parti s'ergevano i tronchi bianchi delle betulle, snelle e graziose, e traverso l'incrociarsi dei rami, cui restava solo qualche foglia, si stendeva tutta la vallata co' suoi filari di pioppi, co' suoi quadrati coltivati, co' suoi piccoli gruppi di case bianche e rosse, fra i meandri del fiume tranquillo, che va quasi di mala voglia verso il mare, sempre irrequieto, spesso furioso.

— Finalmente, signora! — gridò il tedesco, giunto a due passi da Armanda.

Solo allora questa si volse.

Era un po' dimagrita durante le tre settimane di villeggiatura forzata; i lineamenti del suo viso non esprimevano più il languore d'uno spirito soddisfatto; rassodati, per dir così, fatti più precisi, portavano il segno d'una volontà riflessiva.

Da ragazza viziata per la ricchezza e la felicità, poi subitamente provata da rovesci, che non aveva saputo degnamente sopportare, Armanda era insomma, dopo l'ultima prova, diventata una vera donna cosciente e moralmente forte.

Perdendo il carattere puerile, la sua bellezza s'era purificata; la sofferenza e le lagrime le avevano dato uno splendore novello.

Era la trasformazione, e von Hausbrand mise da parte ogni spiegazione, per gridare in uno slancio irresistibile d'ammirazione:

— Dio! come siete bella!

Armanda non parve sorpresa della comparsa del banchiere, nè offesa della sua esclamazione.

— Ah! siete voi, barone — disse. — Siete dunque da queste parti?

— Sì — egli balbettò. — Sono venuto... laggiù... a visitare... l'officina.

— Benissimo... ma ricomponetevi, prendete tempo a tirare il fiato. Siete trafelato, ansimante.

— Sono salito pel sentiero d'un sol tratto... Vi avevo vista.

— E temevate che vi sfuggissi?... Ma no. Perchè?

— Mi siete già fuggita...

— Ho lasciata la vostra casa, sì... Avete maniere sì poco raccomandabili di praticare l'ospitalità...

— Vi amo tanto!.. Il mio errore è stato di credermi amato.

— Poichè l'avete riconosciuto, a che debbo l'onore della vostra presenza?

— Ma, alla speranza d'ottenere il perdono prima di tutto — fece von Hausbrand, sconcertato dalla scioltezza e fermezza di Armanda.

Non era più la donna indolente, di carattere debole, che docilmente l'aveva seguito al palazzo; era la donna, che non è più in preda di terrori immaginari, ma è in possesso di tutte le sue facoltà morali.

— Non ve ne serbo rancore alcuno — essa rispose freddamente. — Voi fate il vostro mestiere.

— Mestiere?

— Eh! sì... d'uomo e di nemico.

— Ma io non sono vostro nemico.

— Sì. Me ne sono accorta troppo tardi. Voi siete il nemico della mia razza... E poi che importa questo? Io non vi amo, non vi amerò mai. Vi siete preso un disturbo inutile.

Il barone impallidì di rabbia e replicò sordamente:

— E' una dichiarazione di guerra?

— Oh! Dio, no. Io non desidero che la tranquillità, la pace. Voi mi avete fatto male abbastanza, signor barone. Proseguite per la vostra strada.

Ma io non vi riconosco più... le vostre idee sono stranamente sconvolte... voi non avete amico più sincero di me... riflettete dunque, disgraziata figliola, alla esistenza miserabile a cui vi condannate. Qualche settimana in questo deserto, pazienza... ma per mesi ed anni... Insomma, che aspettate qui?

— Che mio marito venga a cercarmi.

— Vostro marito? Ah! egli pensa giusto a voi!... Volete notizie di vostro marito?... Egli non si dà il fastidio di mandarvene, ma io posso riparare alla sua dimenticanza. Ebbene, vostro marito ha trovato gusto alla vita coloniale; fa in piccolo il sultano a Bingerville, dove in questo momento si diverte con una piccola negra, da lui vestita all'europea, che si chiama Keita. Guardate... volete leggere i particolari che mi manda intorno a ciò il mio corrispondente?

Ed il barone le tendeva qualche foglietto del rapporto di Bruecker.

Armanda rifiutò con un gesto di profondo disprezzo.

— Non volete? Sia pure. Ma, sappiate, signora, che vostro marito ha commesso una mistificazione senza vergogna, quando ha giurato ai suoi creditori che si rifarebbe in tre anni. Sino ad oggi sapete che cosa ha trovato quel genio trascendente? Una miniera di rame, che darà forse centomila franchi di beneficio all'anno, quando potrà essere sfruttata regolarmente. Ma per questo occorrono capitali e non li troverà, ve l'assicuro io. E allora?... E' la continuazione della miseria...

(Continua).

Teatri e Concerti

Il concerto «Euridice» al teatro Fenice. Come annunciato stasera alle 20,45 al teatro Fenice avrà luogo il grande concerto della Società corale bolognese «Euridice» con la cooperazione del rinomato quartetto Consolini. L'avvenimento artistico di questa sera è di notevole importanza, e certamente il pubblico triestino affollerà il teatro per godersi una vera serata d'arte. Il concerto sarà diretto dal valente maestro Aristide Giungi che con amore coltiva la musica corale raccogliendo ovunque dei meritati successi.

Ecco l'interessante programma:

Prima parte:

Berille - «La sera» - pastorale a 4 voci; Corale «Euridice». V. Veneziani - «Inno a Frescobaldi» - Coro a 4 voci; Corale «Euridice». Gounod - «La cicala e la formica» - Coro a 4 voci; Corale «Euridice». Mozart - Quartetto XIII - allegro moderato, andante, minuetto, allegro ma non troppo; Quartetto Consolini.

Seconda parte:

Heger - «I morti di Tydal» - Coro a 8 voci; Corale «Euridice». a) Schumann - «Canto della sera»; b) Cherubini - («Scherzo») - dal primo quartetto; Quartetto Consolini

Gerosa - «Nel bosco» - Coro a 4 voci; Corale «Euridice». Saladino - «Maggio» - Coro a 4 voci; Corale «Euridice».

Terza parte:

Dvorak - Quartetto in fa maggiore - allegro ma non troppo, lento, molto vivace. V. Veneziani - «Dolce sera» - Coro a 4 voci; Corale «Euridice». Aftkoltzv - «La gioia del cacciatore»; Corale «Euridice».

Eden. Oggi ultimo giorno della cinematografia «Il mistero dell'asso di picche» che anche ieri ottenne un grande successo. Seguì lo spettacolo di varietà.

Minimo XX Settembre. Dinanzi a pubblico affollato, iersera, si riaprì il teatrino del Viale XX Settembre con uno spettacolo di prosa, varietà e operetta. Debutarono gli artisti Maria Luison cantante napoletana, il comico Portelli e Dardi con i fantocci parlanti. Tutti furono applauditi. La piccola Riss fenomeno vocale, fu festeggiatissima. Dopo le romanze cantate con sentimento e bellissima voce la piccola e graziosa artista dovette ripetutamente presentarsi al proscenio tra vivi battimani del pubblico. In chiusa dello spettacolo, fu recitato una brillantissima farsa, interprete principale l'attore Germano Furlani.

Oggi replica del divertente spettacolo.

MARINA E NAVIGAZIONE

La continua scoperta di mine galleggianti sulle coste d'Algeria

MARSIGLIA, 13, sera

(A. Belli) I navigatori che fanno rotta da Marsiglia a Gibilterra e viceversa, e che seguono troppo da vicino le coste dell'Algeria per cercarvi un po' più di ventilazione, debbono in questi giorni raddoppiare di vigilanza a causa delle numerose mine galleggianti tedesche che vanno alla deriva in quei paraggi.

Anche ieri, a pochi chilometri all'Ovest di Algeri, un piroscafo ha incontrato una di queste mine pericolose ed ha potuto rimorchiarla dinanzi al porto di Algeri.

Qualche giorno fa, un po' all'Est del porto di Bona, un'altra mina galleggiante venne scoperta e fatta esplodere per cura delle autorità marittime di quel porto, ed or sono alcuni giorni, due di questi ordigni pericolosi vennero segnalati e raccolti al largo della costa algerina, tra Arzew e Orano. Erano uniti da una catena.

Questa improvvisa apparizione di mine galleggianti in quei paraggi è così spiegata dai pratici del mare: durante i mesi dell'estate, i venti dell'Est ed una forte corrente della stessa direzione dominano sulle coste algerine. Tutte le mine trovate, provengono dunque dal Mediterraneo orientale.

Sinistro marittimo

GIBILTERRA, 13, sera

Il moto-veliero «Calimeris», dopo un incendio durato cinque ore, dovuto ad una esplosione, è colato a picco.

Tutto l'equipaggio è stato salvato dal vapore svedese «Falka».

Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Personale coperta, macchina, operai ecc. ecc.

Turno particolare del Lloyd: Fuochisti: dal 90 in poi. Timonieri: dal 141* al 157*.

Turno dello generali: Fuochisti: dal 923* al 917, 919, 920, 922. Carbonai: 347* al 351. Timonieri: dal 204* al 337*. Imb.: Giovani I.a: dal 415* al 451*. Giovani II.a: in avanti. Mozzi coperta: dal 12 in avanti. Macchina: dal 121* al 133*.

Turno particolare Istria-Trieste: Timonieri dal 1 al 10*. Imb.: 9.

I numeri con asterisco sono di seconda chiamata.

Turno d'imbarco personale di camera

Turno particolare «Cosulich»: Maitre d'hotel: 1 (920) dal 4 al 6; Maestri di casa: 1 e 5 (920) Camerieri carico: 4, 6, 7, 8, 10; II.i carico: 1, 2, (12, 13); Allievi camerieri: dal 132 (920), dall'1 al 93; Cameriere: dal 4 III.i camerieri: dal 42 al 68; I.i cuochi 1, 2, 3; II.i cuochi classe: 12* (920) III.i cuochi classe: 5 all'8, 13; 1, 2, 3, 5; I.i cuochi equipaggio: 10, 11; II.i cuochi equipaggio: 7, III.i cuochi equipaggio: 5, 7; I.i cuochi (920) dall'1 al 4; II.i cuochi emigr.: 10* al 9; III.i cuochi emigr.: 3* al 6*; I.i 1, 4* (920) 2, 3, 7; II.i cambusieri: (920) 1, 5, 6; III.i cambusieri: 7, 8; Allievi gambusieri: dal 18 dall'1 al 14; Pistori: dal 17* al 31; 8*, 10*, 14, 16 (920) 1 all'11. Garzoni cucina dal 19 A al 47; Macellai: dal 5 al 9. Turno particolare «Lloyd Triestino»: Camerieri dal 114; Piccoli camerieri: dal 35 al 105; Macellai: 4, 6, 7 al 9 (920) Pistori: 10, 11, 14, 16 dal 18 al 59; dall'1 al 31 (920), dall'1 al 14; Garzoni cucina: dal 15 al 22, 25, 26 (920), dall'1 al 39; 13*, 20*, 21*, 38*, 39* (920), dall'...

Turno «Generale»: Primi cuochi: dal 46* all'82*, 110; garz. cucina: dal 36* al 44* e dal 46 al 97; cambusieri: dal 21* al 44* e dal 46 al 51; primi camerieri: 66 (920), 1, 10, 14 e dal 16 al 69; garzoni camera: 374 (920) e dall'1 al 109.

Turno personale sanitario. Infermieri: 5, 6, 8, dal 13 al 18; infermiere: dall'1 all'8.

Imbarcati ieri sul piroscafo «Artelli» un cambusiere col N. 50 un garzone cucina N. 120 ed un allievo camera N. 141 provenienti rispettivamente dai secondi cuochi e camerieri del turno generale.

Tutti gli operai elettricisti marittimi, iscritti presso l'ufficio di collocamento per la gente di mare sono invitati a rinnovare la loro inscrizione presentando i documenti di pratica professionale e navigazione, cominciando da martedì 17 m. c., fino al 24 andante, dalle 15 alle 17, in via Genova 4, ufficio inscrizioni.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Violette», da Venezia; «Remo», da Batum, con 190 tonn. di merce varia e 6 pass.; «Venezia», da Venezia, con pass.; «Maria», da Monfalcone.

Partirono i piroscafi: «Barbarigo», per Ancona; «Trieste D.», per Metcovich; «Brunette», per Alessandria; «Almissa», per Ancona; «Magyar», per Bari.

Navigli ormeggiati ieri agli Hangars

Hangar 3: «Francesca», inop.; Hangar 6: «Rebo», scar.; Hangar 9: «Roxburg», scar.; Hangar 15: «Violette», scar.; Hangar 21: «Barbarigo», inop.; Molo 0: vel. «Gab. d'Alì», scar.; «Maria» inop.; Hangar 42: «Arpad», scar.; Hangar 55: «Cervyana»; Hangar 69: «Gerty», car.; Hangar 7: «Szereny», scar.; Riva V: «S. Rocco», scar.; Molo V: «Filippo Artelli», scar.; «Melpomene»; «B. Kemeny», inop.; Molo VI: «Diamant», «Clurecky», alla diga: vel. «Gius. d'Alì», «Fr. Ciampa», «Twer», «M. Madre»; Molo Servola: «Persia», «Arcadia», «Venezia», «Bellenden» e «Legnano», car.; Ferriera: «Anna Goich»; rada: vel. «Quattro Novembre», «Waltameri».

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», viaggiante in linea Soria A; «Africa», partito il 9 corr. da Suez per Bombay; «Almissa», partito ieri per Ancona; «Aventino», viaggiante in linea Lev. cel. B; «Palatino», in ripar. Arsenale; «Quirinale», viaggiante in linea Soria A; «Brioni», in linea Dalmato-Albanese; «Celio», viaggiante in linea Lev. cel. A; «Bucovina», in ripar. Arsenale; «Carinthia», atteso oggi a Trieste; «Carniolia», a Costantinopoli; «Cleopatra», in linea cel. per Alessandria; «Cracovia», in Arsenale; «Dalmatia», in linea cel. per Alessandria; «Tevere», partito il 10 corr. da Aden per Suez; «Galicia» e «Gastein», viaggianti in linea Soria A; «Graz», viaggiante in linea Lev. cel. A; «Remo», arrivato ieri a Trieste; «Helouan», «Vienna», «Aquileia», «Metcovich», «Melpomene», «Pilsna», «Semiramis» e «Stambul» in riparazione in Arsenale; «Campidoglio», a Venezia; «Leopolis», partito oggi in linea Soria B; «Cilicia», partito il 4 corr. da Hongkong per Tegal; «Merano», viaggiante in linea Soria B; «Nippon», partito il 30 luglio da Colombo per Aden; «Palacky», viaggiante in linea Lev. cel. B; «Persia», a Trieste; «Praga», viaggiante in linea Lev. cel. A; «Friuli», a Trieste; «Sarajevo», in linea Dalmato-Albanese; «Scutari», in linea Fiume-Albona; «Trento», in ripar. Arsenale; «Trieste», partito l'11 corr. da Singapore per Hongkong; «Thalia», partito il 10 corr. da Valencia per Taragona; «Tracia», partito il 5 corr. da Vragnizza per Surabaya.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: Piroscafi: «Argentina» partito il 4 corr. da New York per Napoli; «Belvedere» partito l'8 corr. da Trieste per New York via Algeri; «Martha Washington» viaggiante in America; «Presidente Wilson» passato il 9 corr. Gibilterra.

Servizio passeggeri Sud America: Piroscafi: «Columbia» partito l'11 corr. da Trieste per Napoli via Spalato; «Atlanta» a Trieste; «Francesca» arrivato il 16 luglio a Trieste.

Servizio merci Nord America: «Emilia» partito il 6 corr. da Malaga per New York; «Federica» arrivato il 3 gennaio a Monfalcone; «Georgia» partito il 29 luglio da Norfolk per Gibilterra ordini; «Gerty» in partenza da Trieste per Baltimore; «Giulia» passato il 25 luglio Gibilterra per Baltimore; «Lodovica» partito il 1o corr. da Norfolk per Trieste; «Maria» arrivato il 5 corr. a Trieste; «Augusta F.» partito il 6 corr. da New Orleans per Livorno; «Balaton» partito il 25 luglio da Savannah per Aarhus (Danimarca); «Fiume» partito il 10 corr. da Gibilterra per Livorno; «Grof Tisza Istvan» d'imminente arrivo a Monfalcone; «Kossuth» d'imminente arrivo a New Orleans; «Kossuth Ferencz» arrivato il 4 corr. a Monfalcone; «Kuhen Hedervary» d'imminente arrivo a Livorno; «Magyarország» in partenza da New York per Savannah; «Sztereny» arrivato l'11 corr. a Trieste.

Servizio merci Sud America: Piroscafi «Carolina» partito il 16 luglio da Orano per Santos; «Marianne» partito il 19 luglio da Rio de Janeiro per Orano; «Erdely» partito il 4 corr. da Rio de Janeiro per Gibilterra; «Orsova» arrivato il 24 luglio a Buenos Aires.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: da New York: Piroscafi: «Pres. Wilson» circa il 27 corr.; un vapore circa fine corr.; «Belvedere» circa 3 settembre; da Savannah: «Magyarorszag» circa II.a metà corr.; «Maria» circa II.a metà settembre; da New Orleans: «Giulia» circa fine corr.; «Gerty» circa II.a metà settembre; da Galveston: «Kossuth» circa II.a metà corr.; «Emilia» circa metà settembre; da Buenos Aires rispett. circa 6-7 giorni dopo event. da Santos e Rio de Janeiro; «Orsova» circa il 14 corr.; «Sofia» circa il 31 corr.; «Carolina» circa fine corr.-primi settembre.

Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», a Braila; «Marina», partito da Perim per Napoli; «Stella», arrivato a Praila, prossimo porto Anversa; «Sirena», a Braila; «Laguna», a Castellamare; «Salina», partito il 7 corr. da Trieste per Rotterdam; «Cherca», passò il 12 corr. Porto Said diretto a Torre Annunziata; «Brenta», passò il 10 corr. Gibilterra diretto a Rotterdam; «Arsa», partito il 5 corr. da New Orleans per Gibilterra; «Recca», partito il 3 corr. da Sydney per Gibilterra; «Isonzo», arrivato l'8 corr. a Napoli; «Timavo», passò il 12 corr. Gibilterra diretto a Barry Roads; «Piave», passò il primo corr. Gibilterra diretto a Sand Key; «Monte Grappa», partito il 9 corr. da Galveston per New Orleans; «Duchessa d'Aosta», partito il 6 corr. da Twofolk Bay per Civitavecchia; «Rosandra», partito il 7 corr. da Filadelfia; «Istria», partito il 31 luglio da Norfolk per Anversa; «Aussa», passò l'11 corr. Gibilterra diretto per Spezia.

D. Tripcovich

Piroscafi: «Laconia», partito l'8 corr. da Palermo per Algeri; «Numidia», arrivato il 7 corr. a Londra; «Filippo Artelli», «Anna Goich» e «Bellenden», a Trieste; «Sarajevo», a Tunisi; «Dardania», viaggiante da Newcastle on Tyne per Venezia; «Ellenia», atteso oggi a Venezia; «Gerania», partito ieri da Pola; «Arcadia», partito il 10 corr. da Trieste per Messina; «Tebe», partito il 12 corr. da Riposto per Bari; «Bellanra», partito l'11 corr. da Cagliari per Napoli; «Bellanoch», arrivato il 12 corr. a Gibilterra e diretto per Casablanca; «Bellena», partito il 10 corr. da Casablanca per Mazagan; «Adriatico», scaricante al Tyne.

Gerolimich & Comp.

Piroscafi: «Principessa Cristiana», a Messina; «Clara Camus», a Genova; «Baltico» e «Clumecky», a Trieste; «Generale Petitti» carica a Garrucha per Rotterdam; «Caterina Gerolimich» arrivato il 10 corr. in Anversa.

S. A. di nav. a vapore «T. Cossovich»

Piroscafi: «Olimpo», arrivato il 5 corr. a Hampton Roads; «Proteo», a Brindisi; «Nereide», in partenza da Braila per Anversa.

S. A. di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», a Galatz; «Jadera», a Huelva; «Radium», arrivato l'11 corr. a Braila; «Zora», in Ancona; «Elektra» e «M. Teresa», a Sebenico; «Kostrena», arrivato l'11 corr. a Costantinopoli; «Sud», a Venezia; «Vladimir», in Alessandria; «Diamant» e «Majdan», a Trieste; «Maria» e «Clis», in linea quindicinale per la Dalmazia.

G. Racich

Piroscafi: «Orjen», partito il 3 corr. da Rotterdam per Napoli; «Epidauro», a Genova; «Iskra», a Filadelfia; «Izvor», arrivato l'8 corr. a Galatz; «Istina», a Venezia; «Izrada», partito il 31 luglio da Middlesbrough per Montreal.

CORRISPONDENZA APERTA

Dilettante meccanico. Nella collezione dei Manuali Hoepli troverà qualche cosa che assomiglia relativamente alla pubblicazione esaurita che Ella ricerca. *Indagatore.* Con i primi 45 numeri a suo tempo pubblicati sono stati vinti tutti i premi. *Augusta.* I premi vengono pagati ora. *Teatrale.* Gustavo Salvini ha 62 anni ed abita a Pisa; Tomaso Salvini è morto il 31 dicembre 1915. *Lirico.* Avendo attitudini non si deve aver bisogno di libri per diventare giornalisti. Basta il libro della vita. Per fare poi i corrispondenti! *Povera vedova.* Vedova che contrae nuovo matrimonio ha diritto a percepire un capitale corrispondente a tre annate della pensione; ciò a definitiva tacitazione di ogni suo diritto. *Nino Pola.* Si rivolga alla Confederazione nazionale del lavoro, via Manfredo Fanti 2, Milano. *Alfredo.* Suo figlio deve presentarsi alla leva, essendo cittadino del vecchio Regno.

Assidua lettrice. S. Silvio il 21 aprile. *Anconetana.* A Jesi c'è l'Istituto tecnico «Pietro Cuppari» con sezioni: fisico-matematica, commercio e ragioneria, agrimensura e agronomia. *Curiosa e Giuliano* 25. L'estrazione della Lotteria per l'Opera Cardinale Ferrari è stata rimandata. *Colonnello C. B.* Trieste-Tarvisio in II classe lire 53,25 e Tarvisio-Villaco cor. 125. *Nino V. B.* Qui Ella può avere il prezzo solo fino a Tarvisio, rispettivamente Vienna (II.a classe lire 111). *Laura, Arrigo.* Le estrazioni di quelle lotterie sono già avvenute ed è scaduto ormai il termine per il ritiro dei premi. *Ergo.* Trieste-Parigi in terza classe fr. 160; Trieste-Monaco, via Brennero lire 91,15; Trieste-Vienna in terza classe via Tarvisio lire 57,85.

Abbonato. Partendo da Trieste alle 6,35 si arriva a Praga il giorno successivo alle 9,53. Il vagone letto esiste solo da Marburgo a Praga in prima classe. Il costo del biglietto di seconda fino a Bruck è di lire 92,40 e da Bruck a Praga d. circa 600 cor. a. t. *Chitarrista pedante.* Sulla chitarra si possono eseguire tutti gli accordi, qualsiasi tonalità. Però sarebbe consigliabile di comperare un metodo il quale insegnerà le diverse posizioni di qualsiasi accordo. *Avvocato.* Incarichi persona amica di scrivere alla Camera degli avvocati di Roma. *Denebola.* C'è il sistema «Presto sloveno» edito dalla Libreria Schimpof, ora Treves-Zanichelli che costa lire due. *Vindobona.* Ella ha fatto la guerra con l'Austria e vorrebbe il nastrino della campagna dall'esercito italiano? Ma Ella scherza in modo Kolossal! *Mairy.* Animata dalla più buona volontà, la macchinetta ha considerato la Sua novella da tutti i versi, ma ha dovuto convincersi che non andava. In quanto ad un giudizio che non la spaventi troppo, non glielo diamo, sebbene questo potrebbe darsi Le sia molto opportuno. Tolga un po' di Maeterlinchianeria dai Suoi scritti e diventeranno possibili. Ma meglio è, creda a noi, non scrivere! *Spem et Fides.* Ella comincia con il fare uno sbaglio di grammatica nel Suo pseudonimo! Lorenzo Stecchetti non è mai esistito.

SCIARADA

L'augelletto in tra le fronde
Fa il *primiero* e si nasconde,
Mentre tutto a lui d'intorno
Si suol dir che fa il *secondo*.
E l'*inter* ch'è piccioletto,
Ha sottana e corsaletto,
D'un bel verde che confonde
Col colare delle fronde.
Ei non fa *primo* nè *secondo*
Eppur utile è nel mondo.

Soluzione del giuoco precedente:
FELCE - ELCE

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma Trieste»
Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste

CAMPARI

BITTER CAMPARI
IL PIÙ DIFFUSO ED APPREZZATO DEGLI APERITIVI

CORDIAL CAMPARI
LIQUORE FINISSIMO DA DESSERT

DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO - via A. MANZONI - № 19
STABILIM.: SESTO S. GIOVANNI (MILANO)

Agenzia Generale per il Veneto, Trentino e Venezia Giulia
Sig. GIUSEPPE SECCHIERI - PADOVA, Corso del Popolo N. 2

Sub Agenti con Deposito per la Venezia Giulia: Sigg. ISIRSICH & PINCHERLE Via Geppa, 6 - TRIESTE



L'ODONT-MIGONE
IN CREMA, ELISIR o POLVERE
È IL DENTIFRICIO PIÙ INDICATO PER CONSERVARE I
DENTI BIANCHI E SANI
— SI VENDE DA —
MIGONE & C.
PROFUMIERI - MILANO - VIA OREFICI
e da tutti i FARMACISTI - PROFUMIERI - DROGHIERI, ecc.

profumata, inodora od al petrolio da tutti i farmacisti, profumieri ... ogni
Deposito generale da MIGONE & C. - MILANO, Via Orefici

Pregiatissima Signora!

L'insuperabile prodotto dell'industria triestina:

Caffè di fichi „LEVANTE"

L&L TRIESTE — CAFFE DI FICHI LEVANTE

è la migliore aggiunta al caffè. Esso deve la sua fama unicamente all'ottima sua qualità.

Perciò ogni massaia triestina chieda ovunque il prodotto della propria città, respingendo altre marche!

Vendesi dappertutto in pacchetti da 250 gr.

Attenzione alla marca!

Prima Fabbrica Triestina CAFFÈ DI FICHI LEVANTE Via Carpison 10-12



Tintura acquosa d'assenzio
(Amaro Mantovani)
Aperitivo
Digestivo
senza rivali
contro tutti i disturbi di stomaco
FARMACIA REALE G. MANTOVANI - VENEZIA

BELLUNO

Albergo e ristorante delle Alpi - Primo ordine - 100 letti - BAGNI - COMFORT MODERNO.
Aperto tutto l'anno - Telefono 35.

MOBILI
a prezzi convenientissimi
trovansi nel deposito
Assortimento sedie finissime Thonet a L. 37.-
Piazza Giambattista Vico No. 4
Si accordano facilitazioni di pagamento

STRESA Pensioni dal L. 55
Hotel di primissimo ordine B. ROSSI Direttore
REGINA PALACE

RADEIN Acqua
da tavola, rinfrescante
indicata per le malattie della vescica, del cuore e delle reni
Rappresentante generale per l'Italia
COLONIALE OLANDESE
Società d'importazione-esportazione a g. l.
prodotti chimici, materie prime per industria droghe, coloniali
Via Pier Luigi da Palestrina 2 TRIESTE

TOSSE
ASININA
Guarita col
Sciroppo NEGRI

CURA ARNALDI

È LA CURA UNIVERSALE, poichè colpisce le malattie nella loro base comune ed unica.

TUTTE INDISTINTAMENTE cedono davanti alla sua forza; acute o croniche, endemiche od epidemiche.

Inoltre le guarigioni che apporta in tutte le malattie sono stabili, radicali, non provvisorie o palliative, come accade con tutte le altre cure in uso che mirano solo all'effetto del male, *non alle sue cause profonde*, senza le quali *nessuna malattia* potrebbe nè attecchire nè svilupparsi.

MALATI ! In qualunque caso provate a chiedere un consulto *gratuito* scrivendo a:

Carlo Arnaldi
(provincia di Genova)
COLONIA ARNALDI

AVVISI COLLE ...

Offerte di personale di servizio
cent. 6 la parola. Minimo L. 0.50 — A

CAMERIERA bravissima cerca occuparsi in pensione. Indirizzo al Piccolo. 72544 A

CUOCA media età per casa signorile con buoni attestati, offresi provvisoria o stabile. Offerte «Cuoca» Piccolo. 72652 A

DOMESTICA, cuoche, bambinaie, prestaservizi, cameriere per privati, negozianti, Hotels, Trieste, fuori, offro. Rivolgersi Valdirivo 21-II, Trieste. 72644 A

DOMESTICA onesta capace, offresi. Salice 9, porta 8. 80183 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — B

BRAVA donna cercasi per buffet. Riva Nazario Sauro 22. 72478 B

CUOCA giovane brava, pratica per pensione, cercasi prontamente. Indirizzo, Piccolo. 79585 B

DOMESTICA brava per lavori casa cercasi verso buona paga. Via Parini n. 8, IV Quarantotto. 80315 B

DOMESTICA seria, buoni attestati, preferibilmento cognizioni cucina, cercasi per Capodistria. Informazioni: Trieste, Cassa Risparmio 13, I piano, destra. 72220 B

DOMESTICA per tutti i lavori cercasi. Ponterosso 5-II. 80361 B

DOMESTICA possibilmente tedesca cercasi. Garibaldi 21-I, Minzi. 200 B

DONNA servizio cercasi, Istituto 5, III. 72618 B

GIOVANE friulana sana cercasi per bambinaia. Indirizzo al Piccolo. 80281 B

PRESTASERVIZI cercasi la mattina. Battisti 35, III porta 9. 72610 B

PRESTASERVIZI presso signora sola cercasi, prontamente. Indirizzo Piccolo. 20293 B

PRESTASERVIZI cercasi, prontamente, tutto il giorno, Torrebianca 29 terzo. 80211 B

PRESTASERVIZI cercasi per sola mattina, piccola famiglia. Viale XX Settembre n. 53 pt. 80037 B

RAGAZZA stabile cerca piccola famiglia. XX Settembre 53 Cech. 72622 B

RAGAZZA sappia cucinare cercasi. S. Nicolò 33, III. 80163 B

RAGAZZA cercasi per buona famiglia, via del Monte 26-I. 72638 B

RAGAZZA giovane per tutti lavori di casa cercasi. Indirizzo al Piccolo. 72612 B

RAGAZZETTA pulita per aiuto faccende cercasi. Alfieri 4, porta 13. 80157 B

RAGAZZETTA lavori domestici, mattina, cercasi. Piazza Oberdan 5-IV. 200 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 6 la parola. Minimo L. 0.50 — C

A JOUR macchina, eseguisconsi in giornata. XX Settembre 11 p. I destra. 71740 C

A JOUR a macchina assumonsi prontamente. Commerciale 3, Mermoglia. 50 C

A. IMPIEGATO ventenne cerca prontamente impiego. Offerte sub «Zelo» Piccolo. 80287 C

ABILE fotografo ritoccatore offresi lavori ritoccatura a domicilio per fotografi e dilettanti, miti pretese. Offerte «Fotografo» Piccolo. 79963 C

ABILE stiratrice offresi a giornata per famiglie. Offerte «Stiratrice» Gatteri 32, II. 72494 C

ACCORDATURE, riparature (pianoforti-pianini), massima perfezione artistica, eseguisconsi. Offerte «Corista» Piccolo. 78773 C

AMMOGLIATO offresi con cauzione, per riscuotitore, fattorino; parla italiano, tedesco. Rivolgersi Via A. Vespucci 1. 79623 C

ASSISTENTE edile, disegnatore, pratico cementi armati, offresi impresa costruzioni od affini, disponibile subito. Offerte «Ex ufficiale», Piccolo. 79477 C

ASSOLTO ginnasio-liceo privatamente, praticissimo lavori ufficio, cerca decorosa occupazione presso ditta o azienda. Ineccepibili referenze, ottimi attestati. Gentili offerte sub «Mitissime pretese» al Piccolo. 77485 C

ASSOLTO scuole reali, conoscenza 4 lingue, desidera occuparsi presso ditta o azienda. Piccolo emolumento, eventualmente volontario qualche mese. Gentili offerte «Avvenire» Piccolo. 79623 C

BILANCI riorganizzazioni, revisioni, impianti contabilità partita doppia ecc. eseguisce prontamente, capacissimo contabile. Offerte «Esperto» Piccolo. 80145 C

CAPACISSIMO pensionato pratico dogana città, consegna ritiro merci, propria bicicletta, con attestati referenze, famiglia colta, massima fiducia, marittimo con certificato esami pilota guardiano offresi qualsiasi posto anche conduttore navigli. Gentili offerte «Fiducia» Piccolo. 80111 C

CASSIERA disponibile subito, stipendio 300. Ottime referenze. Offerte «300» Piccolo. 79377 C

CHAUFFEUR meccanico e cameriere di anteguerra, ottime referenze, occuperebbesi presso privati od alberghi, miti pretese. Scrivere Baglietti, Saffi 5, Ancona. 10871 C

CHAUFFEUR meccanico offresi, conoscenza italiano, tedesco e croato. Offerte sub «W 20» al Piccolo. 80041 C

CHAUFFEUR meccanico lunga pratica capace qualunque riparazione. Occuperrebbesi presso privati o fabbrica quale chauffeur, conoscenza (3) lingue. Offerte «Capacissimo triestino» Piccolo. 80167 C

CONFETTIERE-pasticciere di Torino, già capo primarie case del Regno, occuperebbesi, terminando stagione balneare. Offerte Enzo Troglia, Caffè Riviera, Grado. 77751 C

CONIUGI soli giovani offronsi quali portinai. Offerte «Z. G.» Piccolo. 80033 C

CONTABILE conoscenza francese, certificati primissimo ordine, referenze, disposto viaggiare, occuperebbesi subito. Offerte «Marcucci» Piccolo. 79655 C

CONTABILE capacissimo bilancista abile organizzatore per trattare affari corrispondente italo-tedesco, cognizioni serbo, croato, spagnuolo, versatissimo tutti lavori d'ufficio, già capoufficio cerco posto anche come magazziniere, viaggiatore, disponibile 1 settembre. Offerte «Argus» al Piccolo. 72524 C

COPIATURA a macchina, lavoro perfetto, in giornata, offresi. Copisteria, Tigor 13. 7905 C

DATTILOGRAFIA metodo americano, una lira la lezione, Gatteri 12, I. 80081 C

DIRETTORE cucina, cuoco capacissimo, offresi per Hotel, ristorante, italiano, tedesco. Offerte «capacissimo». 72538 C

DISOCCUPATO intelligente assolto tecniche, accetterebbe posto quale rappresentante per qui eventualmente anche provincia, da seria ditta. Offerte «Pirano» Piccolo. 80253 C

DONNA offresi per portinaia. Offerte «Donato» al Piccolo. 79327 C

DONNA sola offresi come portinaia. Offerte «Portinaio» Piccolo. 72602 C

DONNA, pratica, offresi lavare, stirare a giornata. Via Bonsetto 2, p. V. 80055 C

FALEGNAME raccomandasi alle famiglie riparazione mobili, anche riparazioni edili; recapito via Cesare Battisti 13. 79949 C

GIARDINIERE padre e figlio cercano posto presso villa o campagna in qualità di artigiani o guardie campestri. Indirizzo al Piccolo. 72148 C

GIOVANE 27enne, abile italiano, sloveno, tedesco, serbo-croato, pratico lavori magazzino, cerca posto quale commesso viaggiatore, curare lavori di magazzino, anche quale cantiniere, qualunque altro posto qualunque destinazione. Offerte sub «Brenta» Piccolo. 72178 C

GIOVANE offresi per negozio commestibili delicatezze. Offerte sub «Patria» Piccolo. 72556 C

GIOVANOTTO con lunga pratica, offresi quale agente manifatture o commestibili. Offerte «Buone referenze» Piccolo. 72546 C

GIOVANOTTO di buona famiglia, con buoni attestati offresi, quale cursore. Offerte «Prontamente» al Piccolo. 72548 C

IMPIEGATO corrispondente italiano, francese, conoscenza tedesco, pratico lavori ufficio e servizio cassa, cognizioni commerciali e bancarie, ottime referenze offresi. Indirizzo al Piccolo. 79861 C

LAVANDAIA cerca clienti per lavare casa propria, prezzi bassi. Indirizzo Piccolo. 80317 C

MARITO e moglie offronsi portinai. Indirizzo al Piccolo. 80103 C

MODISTA capacissima confeziona cappelli appar recentissimi modelli. Prezzi miti. Gretta di Sopra 276, porta 6. 79289 C

MURATORE pittore assume qualunque riparazione stanze quartieri, eseguisce massimo ordine metà prezzo. Offerte Rigutti 13, Andrea. 72064 C

PASTICCIERE decoratore, specialità siciliane, occuperebbesi subito seria ditta. Specialista fabbricazione liquori. Offerte «Polo» Piccolo. 79657 C

PORTINAIO (padre figlia ambedue sarti) offresi. Indirizzo Maiolica 10, IV. 72472 C

RAGAZZA di buona famiglia cerca per rammendare al caso anche stirare per le famiglie. Indirizzo Piccolo. 80167 C

RAGIONIERE diplomato, laureando Scuola «Revoltella», ex ufficiale, cerca posto conveniente, miti pretese. Indirizzo «Diplomato» Piccolo. 79231 C

RICAMI su vestiti e biancheria, eseguisconsi, prezzi modici. Via Timeus (ex Acque 14 porta 18). 78367 C

RIPARASI qualsiasi arma da fuoco. Via Del Bosco n. 18. 71756 C

SARTA confezioni da signora e bambini, eseguisce modelli stagione, prontamente, massimo buon prezzo. Piccolomini 13, III. 72254 C

SARTA accetta in casa qualsiasi lavoro vestiti e biancheria da donna. XXX Ottobre 14-II porta 12. 72292 C

SARTA taglia, prova, confeziona vestiti a prezzi metà. Tintore 5, I Montureschi. 72468 C

SARTA per signora e bambini confeziona qualunque modello, prezzi bassissimi. Romilda Tempesta, Riborgo 17-II. 7974 C

SARTA confeziona prontamente elegantissimi abiti signora, bambine. Specialità tailleurs. Rimodernature perfette. Prezzi convenienti. Piazza Oberdan 5-IV. 170 C

SARTO eseguisce vestiti ultimi modelli, prezzo di concorrenza. Via Riborgo 35, IV p. 71026 C

SIGNORA cerca lavoro come cameriera per albergo. Offerte «Giulia Marussig» Opicina 475. 49125 C

SIGNORA pratica cucito e stirare offresi. Offerte «Stirare» Piccolo. 79773 C

SIGNORA media età brava cucinare e lavori casa offresi a piccola famiglia in cambio stanzetta chiara ammobiliata, vitto e piccolo compenso. Offerte «Vedova» Piccolo. 72508 C

SIGNORE, conoscenza perfetta cinque lingue, per dieci anni impiegato in due principali case di commercio in Francia, occuperebbesi presso seria ditta o azienda. Ottime referenze. Miti pretese: cauzione a richiesta. Gentili offerte «Estero» Piccolo. 79625 C

SIGNORINA volonterosa, colta, seria, occuperebbesi quale aiuto-contabilità. Miti pretese. Offerte «Colta» Piccolo. 79675 C

SIGNORINA di bella presenza offresi qualunque lavoro. Offerte «Urgente» Piccolo. 72526 C

SIGNORINA pratica magazzino, ristorante, caffè offresi. Offerte «Celestina» Piccolo. 72554 C

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, offresi quale cassiera. Offerte «Anita» al Piccolo. 80225 C

SIGNORINA bella presenza offresi quale cassiera in qualsiasi ramo. Offerte «Lida» al Piccolo. 80227 C

SIGNORINA onestissima, offresi quale cassiera cameriera, Restaurant, caffè, oppure per stanzo Hotel, pratica in tutto, parla italiano, tedesco, ungherese, boemo, serbo-croato. Offerte «Tina» Piccolo. 80101 C

SIGNORINA dattilografa conosce perfettamente italiano e tedesco, già pratica d'ufficio offresi prontamente. Offerte sub «13» Piccolo. 80129 C

SIGNORINA bella presenza, praticissima caffè, bar, offresi prontamente, Kozmann, S. Nicolò 31. 80143 C

SIGNORINA offresi rammendare e stirare casa privata. Via Stuparich 16, IV. 80147 C

SIGNORINA diciottenne onestissima, orfana di buona famiglia desidera occuparsi presso piccola famiglia di cuore in qualità di cameriera, oppure quale venditrice negozio, bar o latteria. Offerte «Orfana» Piccolo. 80195 C

SIGNORINA offresi a giornata per riparazioni vestiti biancheria. Offerte «Biancheria» al Piccolo. 72470 C

STENODATTILOGRAFA pratica, perfetta italiano, tedesco cerca impiego ditta seria scopo migliorare posizione, sub «Capacissima» 72464 C

TRENTENNE discreta coltura, assolto tecniche, offresi per lavori ufficio, oppure anche fattorino, o usciere. Offerte sub «Buoni certificati» Piccolo. 80255 C

UOMO intelligente, abile affari viaggiatore anche estero offresi presso importante ditta qualsiasi genere. Offerte «Affarista». 72535 C

UOMO intelligente capacissimo affari: viaggiatore estero, offresi presso importante ditta qualsiasi genere. Offerte «Affarista» Piccolo. 72276 C

VEDOVA offresi pomeriggio: brava cucire, stirare, anche Hotel. Indirizzo al Piccolo. 72642 C

VEDOVA 26enne parla 4 lingue pratica qualunque sia commercio, cerca posto, per 1.o del mese settembre, anche fuori di Trieste, venditrice, cameriera oppure anche viaggiatrice in qualche ditta, o riscuotitrice, porto conti energica. Offerte «Energica» Piccolo. 72502 C

25enne onesto di professione falegname offresi anche quale facchino per qualsiasi fabbrica o magazzino (anche per fuori). Della Vedova, via Stuparich 17-II. 79981 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — D

APPRENDISTA orefice cercasi subito. Via Tiziano Vecellio 4. 80219 D

CAPACE disegnatore litografo cercasi presentarsi in giornata, Daris e Petronio Corso Garibaldi 17. 72492 D

DITTA prodotti chimici cerca giovanetto praticante, volonteroso, presentare, personalmente, offerte scritte, via Boschetto 6, magazzino. 80047 D

DONNA rammendare biancheria, stirare vestiti signore, cercasi. S. Martiri 23-12. 220 D

IMPIEGATO giovane pratico riscuotitore, dattilografo preferito conoscenza sloveno ricercasi da ditta commerciale. Offerte referenze pretese sub «Garanzia» Piccolo. 80157 D

LAVORANTE sarta donna provetta cercasi. Piazza Oberdan 5-IV. 200 D

MEDICO supplente cercasi per i primi di settembre in un paesello ameno del Friuli per un mese circa. Ottima retribuzione; indirizzarsi dott. Zuzzi, Farmaceutica via Savorgnana Udine. 10886 D

OROLOGIAO bravo lavorante, conoscenza slavo, cercasi quale dirigente. Hoeltl, Tolmino. 72295 D

PRATICANTE scrittoio, giovane buona famiglia, assolto cittadine, cercasi per ditta locale. Scrivere «Volontà» indicando pretese al Piccolo. 7975 D

RAGAZZA modestissima sappia sloveno, tedesco, cercasi per scrittoio azienda carboni. Presentarsi via Navali 11, domenica mattina. 80345 D

RAGAZZO cercasi. Ristorante, via Ginnastica 13. 72560 D

RAGAZZO intelligente per ufficio cercasi, Corso n. 3 II piano. 7962 D

RAGAZZO per negozio commestibili cercasi, via Madonnina 44. 72510 D

RAGAZZO per commissioni, di buona famiglia cercasi. Offerte «Ufficio» Piccolo. 80191 D

RAGAZZO cercasi per drogheria via Conti 40. 72490 D

SEGRETARIO generale cerca Lega Italiana per la tutela interessi nazionali, età da 25 a 45, diploma studi superiori, emolumento annuo da 24.000 a 36.000 secondo qualità concorrente. Consigliasi evitare qualsiasi raccomandazione. Rivolgersi per schiarimenti sede sociale Roma, Corso Umberto 101. 10887 D

TARIFFISTA provetto per revisione svincoli ferroviari cercasi. Presentarsi ditta G. Maestro S. Nicolò 2 dalle 11 alle 12. 7964 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — E

A. CONIUGI distinti soli cercano per 1.o settembre camera bene ammobiliata con luce, salottino o camerino, vitto per una persona, presso distinta famiglia, centro. Offerte «Betty» al Piccolo. 79295 E

CAMERE 2-3 ingresso libero, luce elettrica, possibilmente nel centro, cercasi per uso ufficio. Offerte «Quirino» al Piccolo. 80097 E

CERCASI per ragazzo tredicenne studente tecniche pensione presso distinta famiglia preferibilmente con figlio studente tecniche per ripetitore. Offerte «Buono e volonteroso» al Piccolo. 80289 E

IMPIEGATO stabile, distinto e serio, cerca primo settembre stanza bene ammobiliata presso distinta famiglia. Offerte «Massimiliano», Piccolo». 71422 E

SARTA ricerca stanza vuota presso famiglia onesta. Offerte sub «Lealtà» a tutto giovedì al Piccolo. 80107 E

SIGNORA anziana pensionata cerca subito presso buona famiglia cameretta anche con pensione. Indirizzo: Clerici S. Nicolò 13. 7966 E

STANZA grande oppure due più piccole uso ufficio cercasi. Offerte «Chiari» Piccolo. 79833 E

STANZA quieta, possibilmente ingresso libero, luce elettrica, cerca triestino presso non mestierante, offrendo oltre l'affitto villeggiatura Friuli. Offerte sub «Comodità» al Piccolo. 25545 E

STANZE (due) ammobiliate, poche scale, tre letti, possibilmente centro, cercasi prontamente. Offerte sub «America». Piccolo. 79367 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — F

A GRIGNANO! Villa Mignon, stanze con pensione. 72278 F

A SIGNORE solo affittasi stanzetta vuota. Indirizzo Piccolo. 0327 F

CAMERA ammobiliata affittasi con vitto a due amici. Indirizzo Piccolo. 0311 F

CAMERA ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Piazza Gianbattista Vico 8, porta 9. 72600 F

CAMERA ammobiliata, altra vuota, con vitto, offre famiglia distinta. Ind. Piccolo. 79683 F

CAMERA ammobiliata, affittasi; escluse donne. Via Solitario 13, III, porta 18. 72562 F

CAMERA bene ammobiliata, affittasi casa signorile. Paduina 11, I, destra. 80301 F

CAMERA bene ammobiliata affittasi prontamente. Via della Scuola nuova 3, II. 0245 F

CAMERA ammobiliata, con costo, affittasi onesto operaio. S. Marco 25, I. 80257 F

CAMERA con due letti, affittasi per un mese Via Stuparich 12, porta 3. 80259 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Cecilia n. 13, porta 4; escluse donne. 80059 F

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente; escluse donne. Molingrande 34, pt., destra. 80089 F

CAMERA ammobiliata d'affittare con 2 letti; escluse donne. Via Caguano 6, I. 8099 F

CAMERA ammobiliata, due letti, affittasi. Offerte «Dora», Piccolo. 80193 F

CAMERA matrimoniale bene ammobiliata affittasi prontamente esclusa cucina. Indirizzo al Piccolo. 80367 F

CAMERA bellissima, gas, stufa, due finestre, affittasi vuota uso ufficio. Battisti 7-III. Rivolgersi portinaio. 80363 F

CAMERA ingresso libero affittasi. Indirizzo al Piccolo. 80355 F

CAMERA ammobiliata 2 letti, paraggi stazione centrale, affittasi 2 persone distinte, escluse donne. Indirizzo al Piccolo. 72624 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Cavana 13-II, porta 7, escluso donne. 7978 F

CAMERA 2 letti affittasi. Madonna del Mare 3-III, destra. 7979 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, comfort moderno, affittasi a distinto signore, unico subinquilino. Chiozza 42-II, sinistra. 7976 F

CAMERE, due, per ufficio centrale, luce elettrica, affittansi. Scrivere «Commercio», Piccolo. 80155 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi giovane pulito, volendo vitto. Indirizzo al Piccolo. 80343 F

CAMERETTA affittasi con buonissimo costo. Indirizzo al Piccolo. 72620 F

CAMERETTA ammobiliata, affittasi. Chiozza n. 36, IV. 80083 F

CAMERINO vuoto, soleggiato, affittasi persona ammodo. Valdirivo 21, II, sinistra. 80097 F

CAMERINO ammobiliato, con vitto e lavatura, affittasi a operaio, Tommaso Luciani 14, pt. 80331 F

CAMERINO vuoto affittasi donna da bene. Piccardi 2, IV p. 80073 F

DAREBBESI vitto e alloggio a due amici operai attempati. Indirizzo al Piccolo. 80265 F

FAMIGLIA dabbene offre stanza ammobiliata a signorina o signora; esclusa cucina. Indirizzo Piccolo. 80251 F

FAMIGLIA darebbe vitto, alloggio, onesto operaio. Maiolica 3-II. 80365 F

FAMIGLIA distinta affitta stanza lussuosa a persona disposta anticipare trimestre: affitto 150 mensili. Indirizzo Piccolo. 80165 F

LETTI per due amici, costo, affittansi. Via Pondares n. 6, V, p. 17. 80305 F

LETTO affittasi persona per bene. Indirizzo al Piccolo. 72534 F

LETTO per un operaio, affittasi. Via Torricelli n. 8, primo. 0237 F

LETTO affittasi a operaio. Conti 18, III. 80053 F

PENSIONE darebbesi a due persone. Indirizzo Chiozza 25, porta 19. 80273 F

STANZA ammobiliata, bella vista, affittasi. Acquedotto 79, porta 7. 80335 F

STANZA ammobiliata d'affittare per signore solo. Rivolgersi via Vasari 12, spaccio. 72614 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente a persona per bene. Via Settefontane n. 17, p. IV. 80313 F

STANZA ammobiliata, due letti, affittasi due amici. Via Giulia 29, III. 72542 F

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi. Piazza Ospedale 3, I, p. 6. 80291 F

STANZA ammobiliata soleggiata, pulita, affittasi: escluso donne. Via Zamboni 2, porta 18, vicino via S. Vito. 7977 F

STANZA ammobiliata, vitto eccellente, distinta persona sola affitta a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 72582 F

STANZA bella elegantemente ammobiliata, affittasi. Via Fontana 9-I. 80349 F

STANZA bene ammobiliata, ariosa, affittasi a distinto signore. Via Galleria 3, scala III, porta 33. 80297 F

STANZA bella, due finestre, illuminazione gas e vitto, affittasi; distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 80223 F

STANZA e vitto affittasi presso persona sola. Toro 3, II, p. 7. 80229 F

STANZA casa signorile, luce elettrica, affittasi. Tor S. Piero 12, III, p. 17. 80271 F

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Raffineria n. 9, Tonia. 80035 F

STANZA d'affittare con vitto, 2 letti. Via Toro 7, IV. 80067 F

STANZA bella, con due letti, affittasi a due amici. Via Madonna del mare 15, II. 80075 F

STANZA grande, ammobiliata, due letti, ingresso libero, pressi stazione centrale, affittasi a due distinti signori. Indirizzo al Piccolo. 80105 F

STANZA ammobiliata, scrupolosa pulizia, affitta distinta famiglia, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 80133 F

STANZA bene ammobiliata, posizione centrica, luce elettrica, massima pulizia, affittasi a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 72466 F

STANZA ammobiliata, per due amici, affittasi. Molino a vento n. 4 a. 80347 F

STANZE lussuose, modeste, uno, due letti, posizioni centrali, affittansi persone distinte. Signori che cercano belle stanze di lusso, un letto, rivolgansi Paduina 7, latteria. 72522 F

STANZETTA netta, affittasi pochi giorni. Gatteri 23, mezzanino (scendere). 72498 F

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero, affittasi distinta signorina. Tesa 3-IV. 200 F

Istruzione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — G

ALLIEVI commissari bordo, capitani, macchinisti navali, corso accelerato serale, veri professori scuole locali: rilascio diplomi, spesa minima, presso l'Autorizzato Premiato Istituto Scolastico Minerva, Rossini 16, telefono 4068. 25489 G

ALLIEVI qualsiasi scuola trovano preparazione coscienziosa esami riparazione da veri professori scuole locali spesa minima, presso l'Autorizzato, Premiato Istituto Scolastico Minerva, Rossini 16, telefono 4068. 25489 G

APERTURA corsi accelerati ripetizione, preparazione esami, riparazione qualsiasi scuola, veri professori, scuole pubbliche locali, spesa minima, presso l'Autorizzato Premiato Istituto Scolastico «Minerva», Rossini 16, telefono 4068. 25489 G

Pellicole e prodotti "AGFA„

L'ACTIEN GESELLSCHAFT FÜR ANILIN FABRIKATION
BERLIN S. O. 36

"AGFA„

declina ogni responsabilità per Rollfilme e Filmpacke tuttora vendute da commercianti senza scrupolo con date di scadenza alterate e provenienti dall'acquisto clandestino fatto in Austria dopo l'armistizio, essendo materiale assolutamente inservibile.

Dott. Guido Bricarello
Agente Generale per l'Italia
TORINO

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

APERTURA corsi francese, inglese, tedesco, professori specialisti veri, rilascio diplomi, spesa minima, presso l'Autorizzato Premiato Istituto Scolastico «Minerva», Rossini 15, telefono n. 4068. 25489 G

APERTURA corso contabilità, durata mesi quattro, diploma. Rag. Artifoni presso l'Autorizzato Premiato Istituto Scolastico Minerva, Rossini 16, telefono 4068. 25489 G

ARITMETICA commerciale, contabilità, corrispondenza italiana, tedesca, inglese, francese, tenitura libri, matematica, fisica, chimica, storia naturale, descrittiva, scienze sperimentali, italiano, latino, greco, francese, inglese, tedesco, storia, geografia, filosofia, letteratura, qualsiasi materia scolastica, corsi accelerati, ripetizione, preparazione coscienziosa, esami riparazione qualsiasi scuola, veri professori scuole pubbliche locali, spesa minima presso l'Autorizzato, Premiato Istituto Scolastico «Minerva», Rossini 16, telefono 4068. 25489 G

CALLIGRAFIA. Ognuno scrive presto, bene, senza provare stanchezza, in 12 lezioni. Pagamento dopo risultato. Chiozza 26, II. 72564 G

CONVERSAZIONE francese, da buon parlatore, cercasi. Offerte con pretese «Zeus», Piccolo. 80279 G

DISEGNO a mano e geometrico, preparazione esami ammissione e riparazione, per allievi di Scuola ed Istituto Tecnico. Informazioni giornalmente dalle 8-12 presso l'Autorizzata Scuola di Disegno e Pittura, via Roma 22, IV. 80079 G

DISTINTO signore insegnerebbe francese, romeno, latino, tedesco, verso conversazione italiana o slava. Offerte «Isis», Piccolo. 80121 G

INGLESE, francese, ripetizioni praticamente insegna maestro. XX Settembre 40, II. 80057 G

INGLESE. Corrispondenza commerciale, grammatica, letteratura presso l'ing. Antonio Bravo, via S. Vito 5. 80091 G

MAESTRA istruisce adulti, bambini (maschi, femmine) qualsiasi materia. Prepara esami maestre giardiniere (froebeliane) brevissimo tempo. Vicolo delle Ville 8, Trost; ore 18-20. 80241 G

MAESTRA francese-tedesco. Principianti-adulti 20 lire mensili. Preparazione esami ottobre. XX Settembre 33, IV, sinistra. 80049 G

MANDOLINO, chitarra, violino, pianoforte, canto. Scuola musica Timeus 1, II (angolo XX Settembre). 72570 G

PROF. Charles, coadiuvato dal prof. Vandolen insegnano la lingua francese come «studiata e parlata in Francia». Scuola Autorizzata, via Chiozza 26, II. 72562 G

RIPETITORE per esame riparazione matematica scuole medie, cercasi. Offerte «Ripetizione» Piccolo. 220 G

RIPETIZIONI aritmetica prenderebbe ragazzo per ammissione industriali. Offerte «Bruno» al Piccolo. 80269 G

RIPETIZIONI scolastiche qualsiasi materia. Insegnanti i professori: Luigi dott. D'Atena, Renè Enenkel, Rodolfo Imperiali, dott. Bruni, dott. Bittanga, dott. Tarozzi, dott. Gridelli, dott. Parolo, dott. Sibilia, Venuti, Rovere, Attemberger, Polacco, Romanini, Nodale, Joyce, Kastner, Greilinger, De Vicariis, dott. Levi, Sisto, De Marchi, dott. Ghiglione, dott. Rainis, dott. Sinolianoff. Prima Autorizzata e Premiata Scuola Moderna, Corso Vitt. Em. 45, II. 449 G

STUDENTE XII Reale impartisce ripetizioni descrittiva, tedesco, matematica, ecc. Offerte sub «Ripetitore» al Piccolo. 72488 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— H

CAGNA nera, zampe caffè, senza coda Dobermann, smarrita. Mancia portando d'Azeglio 3-II, p. 14. 80159 H

CANARINA fuggita, mancia portandola via S. Lazzaro 23-II sinistra. 200 H

CANE lupo, risponde nome Zux, N. 1700, smarrito. Generosissima mancia rinvenitore. Carducci 12, III, sinistra. 80329 H

CANE lupo smarrito, piastrella 327, con campanello; generosissima mancia portandolo via Mazzini 51. 72386 H

GATTO bianco, smarrito: si prega l'onesto rinvenitore portarlo verso mancia portinaia, Ginnastica 35. 72476 H

PERSONA vista raccogliere bastone sul piroscafo in viaggio per Capodistria, è pregata riportarlo verso mancia all'indirizzo del Piccolo. 80177 H

PORTAFOGLIO smarrito Ufficio Postale piazza Borsa contenente 470 lire it. ed un chèque di 126 lire sterline. Pregasi gentile rinvenitore portarlo, verso mancia di mille lire, al sig. Simeone Nisich, via delle Ombrelle 7, II p., oppure inviare i documenti molto importanti pel suddetto signore, a mezzo posta senza porre firma. 80113 H

PORTAMONETE contenente due biglietti del Monte, chiavetta piccola, smarrito presso via Cavana; gentilmente portare via Petronio 7, mezzanino, Zarati Bruna. 80131 H

QUEL signore che rinvenne a Cedas portafogli contenente documenti, è pregato di recapitarlo. Roiano, vicolo delle Rose 7. Giuseppina Sarca, verso mancia. 440 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. Quartiere 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, primo piano, centrale, affittasi con bellissima stanza matrimoniale. Offerte sub «10.000» al Piccolo. 72444 I

A QUARTIERI, appartamenti ammobiliati disponibili, camere uno due letti vuote ammobiliate affittansi. Gatteri 23-I, Colautti. 320 I

AFFITTASI a Vienna durante l'esposizione campionaria, quartierino completo. Indirizzo al Piccolo. 72650 I

AGENZIA Fabris affitta appartamenti, stanze, ammobiliati. Piazza Borsa 2-III, nulla dovuto anticipatamente. 72560 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 camere, cucina, bagno, luce elettrica, ammobiliato, affittasi esclusi mediatori. Scrivere «Buon prezzo» Piccolo. 80151 I

CAMERA, cucina, Scorcola, scambiasi con uguale o più grande, paraggi ospedale. Indirizzo al Piccolo. 7268 I

LOCALE grande nuovo adattatissimo laboratorio chiaro sei fori, luce, acqua, gas affittasi buone condizioni. Gioia Carducci, 8. 72356 I

MAGAZZINI vasti, interni, con stanza per ufficio. Indirizzo Piccolo. 7935 I

MAGAZZINO affittasi prontamente, adatto qualsiasi industria. S. Marco 12; dalle 10 alle 12. 72426 I

MAGAZZINO grande, affittasi. Rivolgersi Molino vento 70, presso Starz. 80049 I

MAGAZZINO in corte, ampio, luce elettrica, adatto qualsiasi deposito, affittasi subito. Rivolgersi Ghega 17. 72496 I

QUARTIERE tre stanze, cucina acqua gas, scambiasi con altro più piccolo. Indirizzo al Piccolo. 79893 I

QUARTIERE affittasi presso Sagrado, eventualmente stalla, giardino, fienile, ecc. Scrivere sub «Occasione» al Piccolo. 25549 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, acqua, gas, soleggiato, scambierei con camera, cucina, possibilmente camerino. Via dei Navali 29 b, pianoterra. 72474 I

QUARTIERE camera e cucina, ammobiliato, affittasi dalle 1 in poi. Indirizzo al Piccolo. 80061 I

QUARTIERE signorile, bellissimo, soleggiato, lussuosamente ammobiliato, pressi teatro Rossetti; sala pranzo, camera matrimoniale, camera un letto, camerino, cucina, corridoio, acqua, gas, parchetti, scambiasi con camera, cucina oppure trattasi. Offerte «Prestito», Piccolo. 72576 I

SCAMBIASI quartiere Fiume, due camere, camerino, cucina, acqua, luce elettrica, con simile Trieste. Rivolgersi via M. d'Azeglio n. 5. 72316 I

SCAMBIASI quartiere di camera e cucina, acqua e gas, in centro, con uguale, paraggi rimessa tramway. Indirizzo al Piccolo. 72566 I

SCAMBIASI due quartieri da due camere, cucina, acqua, gas, per quartiere da 4 camere, cucina, paraggi piazza Garibaldi. Indirizzo al Piccolo. 72516 I

SCAMBIASI quartiere Pasquale Revoltella, camera, camerino, cucina, acqua, gas, parchetti, uguale oppure camera cucina, più in città. Rivolgersi Pozzo bianco 4, caffè. 80043 I

SCAMBIASI camera, camerino, cucina, acqua, gas, vicino chiesa S. Giacomo. Via Lloyd 8 a, III, destra. 80307 I

SCAMBIO camera e cucina. Coroneo 29, V, scala II, con uguale, paraggi ospedale. 72572 I

SCAMBIO quartiere. Offro il mio quartiere ammobiliato a Budapest in cambio di abitazione ammobiliata o vuota a Trieste. Offerte sub «Budapest», Piccolo. 7965 I

TORINO. Offro quartiere a Torino in cambio di uno a Trieste. Scrivere sub «Torino» al Piccolo. 8213 I

Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A QUARTIERI appartamenti, camere ammobiliate cercasi prontamente. Gatteri 23, I Colautti. 220 L

APPARTAMENTO ammobiliato, pulitissimo da circa 3, 2 stanze, cucina, possibilmente terrazza o giardino, cercano prendere in affitto distinti coniugi svizzeri. Escludonsi mediatori. Offerte sub «Svizzeri» Piccolo. 72032 L

APPARTAMENTO vuoto, due tre stanze bagno, camerino, indennizzando spese ecc. cerco. Offerte S. Nicolò 30, I sinistra dalle 17 alle 20. 79413 L

APPARTAMENTO piccolo, grande, ammobiliato, vuoto, cercasi urgentemente. Offerte «Segreto mediatore» Piccolo. 72616 L

APPARTAMENTO tre quattro camere vuoto o parzialmente ammobiliato cerco pagando bene purchè con tutti comfort. Scrivere «Urgentissimo» Piccolo. 80199 L

CAMERE (due) e cucina, vuote o ammobiliate, cercansi. Indirizzare via Giulia 49. 79667 L

LOCALE per negozio, in posizione movimentata, cercasi. Offerte «Boules», Piccolo. 72528 L

MAGAZZINO oppure negozio, centro, cercasi. Offerte «Commerciante» al Piccolo. 72486 L

MILLE lire regalo mediatore procurami quartiere 2 camere, camerino, cucina, vicinanze S. Antonio vecchio. Riva Nazario Sauro N. 2, buffet alla Marina. 72490 L

QUARTIERE vuoto, due stanze, camerino, cercasi. Offerte sub «Caffè Flora D. B.». 7945 L

QUARTIERE ammobiliato 3 stanze camerino cucina, bagno, gas, luce, disposto qualsiasi contratto, cercasi. Offerte sub «Quartiere» Piccolo. 7963 L

QUARTIERE 2 camere cucina vuote cercasi, possibilmente centro. 80267 L

QUARTIERE vuoto 3 stanze comfort moderno cercasi. Offerte «Urge» Piccolo. 80051 L

QUARTIERE ammobiliato 3 o 4 stanze, presso distinta famiglia cercasi. Offerte «Fernanda» Piccolo. 72454 L

Vendite d'occasione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A LIRE 2300 vendo stanza letto, psiche, pranzo, modernissima, cucina lussuosa, credenza, portafiori, tavoli adatti ufficio, attaccapanni, sedie, letti, suste, prezzo d'occasione. Solitario 2-II. 72590 M

A. OCCASIONE vendo due grammofoni finissimi con dischi celebri. Via del Ponte 1, I. 7973 M

ANELLI oro (2) con pietre, provenienti da scavi Egitto, di data 5000 anni, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 72236 M

APPARATO fotografico nuovissimo, originale Goerz Rollfilm Tenax, 6X9, otturatore Compur, obbiettivo Goerz Dogmar, 4.5, extra luminoso, vendesi, occasione, lire 800. Piazza Borsa 7, I. 7946 M

APPARATO fotografico 9 per 12 Kodak, vendesi. Indirizzo Piccolo. 80185 M

ARMADIO con specchio, tavolo lucido massiccio, divano letto, ottomana, fioraia faggio, vendonsi occasione. Vasari 20-II sinistra. 80169 M

ARMADIONE 2 porte, canapè, poltrone, bollitore, lampadari, gas, luce elettrica ed altri oggetti casalinghi, vendo causa partenza. Corso V. E. 26-III. 72530 M

BARCA completa, vendesi occasione. Barcola 22. 79791 M

BIANCHERIA donna, vestiti diversi vendonsi. Piccolomini 8 porta 12. 80175 M

BICICLETTA corsa nuova vendesi. Franco, via F. Testi 8. 72506 M

BICICLETTA due vendonsi rara occasione causa partenza. Via Bosco 60-III destra. 360 M

BICICLETTA mozzo fisso, vendesi per lire 150. Rigutti 51, Rucher. 300 M

BICICLETTA passeggio ruota libera, 2 freni, occasione, lire 290. Giuliani 14-I sinistra. 390 M

BICICLETTA nuova lire 650, vendesi occasione. Via Molino a Vento 5, Marcon 360 M

BICICLETTA quasi nuova vendesi metà prezzo. Rigutti 51, Rucher. 390 M

BICICLETTA Peugeot 350 vendo, via Ponte I scala n. 6. 72634 M

BICICLETTA mezza corsa pneumatici nuovi vendesi. Madonnina 34, porta 5. 80559 M

BICICLETTA militare altra mezza corsa, vendonsi. Piazza Sansovino 7 Krall. 300 M

BICICLETTA corsa altra mezzacorsa vendesi via Pallini 1, III (tunnels) 300 M

BICICLETTA contropedale, buonissima, vendesi. Maiolica 6, IV, porta 15. 80231 M

BICICLETTA nuovissima marca svizzera vendesi occasione. Via Commerciale 16-III. 80215 M

BICICLETTA da donna vendesi. Via Arcata 14-I sinistra. 72574 M

BICICLETTA uomo, una donna, vendo. Via Tiziano Vecellio 6-II. 80519 M

BICICLETTA mezza corsa vera occasione vendo. Via Pietà 29, calzolaio. 80303 M

BICICLETTA straordinaria occasione metà prezzo vendo. Via Molino a Vento 60 porta 5. 80305 M

BICICLETTA Alfa buonissimo stato vendesi. Piazza Donadoni 1-I. 72632 M

BICICLETTA in buonissimo stato, da vendere. Via Udine 65-II. 7967 M

BOCCIE di legno santo usate vendonsi prezzo vantaggioso. Indirizzo Piccolo. 72640 M

BORSETTA argento, anelli oro vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7969 M

BOTTAME usato per vino in buone condizioni, capacità tre-sette ettolitri, vendesi, prezzi d'occasione. Rivolgersi Corso Garibaldi 32, trattoria. 80221 M

CAGNETTA fox-terrier pura, giovane, vendesi. Cassa Risparmio 13-III. 7968 M

CAMERA matrimoniale bellissima moderna, massiccia, vendesi occasione, prezzo bassissimo. Gatteri 32-I porta 6. 72512 M

CAMERA matrimoniale usata, con suste, altra pranzo anteguerra, vendo occasione. Solitario 13-I porta 8, sinistra. 72626 M

CAMERA pranzo lussuosa, massiccia, moderna, con finissimi marmi, specchi cristalli, vendesi, rara occasione. Giulia 28 p.terra. 7972 M

CAMERA matrimoniale bellissima nuova, vendesi prezzo vera occasione. Massimo d'Azeglio 3 primo. 72648 M

CANE esemplare Doberman vendesi, rara occasione. Via Giulia 69-II sinistra. 80117 M

CANE da guardia vendesi. Via Concordia 27-III. Millienovich. 80045 M

CANE da ferma, adulto, pura razza, vendesi a prova. Ind. Piccolo. 72028 M

CAPRA lattifera e capretta 2 mesi vendesi. Indirizzo al Piccolo. 80249 M

CARRO da un cavallo quattro suste, chiuso, adatto bottiglierie, gazose, vendesi. Rigutti, 51. 390 M

CARROZZELLA bambino vendesi. Via Giulia 54 IV piano porta 13, fino mezzogiorno. 72606 M

CARROZZELLA da bambini vendesi. Visitare dalle 10-12. Viale XX Settembre 93-II p. 7961 M

CARROZZELLA bambini, metà prezzo vendo. Madonnina 8, II p. 16. 80547 M

CHITARRA finissima costò trecento vendesi 140; mandolino Perugia, lire 90; altro Vinaccia napolitano; rarissima occasione, causa imbarcarsi. Incaricato Studio mandolinistico, XX Settembre 25-III. 690 M

COTONINA e tela buonissima, vendesi occasione. Via Gatteri 35-III. 80339 M

CUCINA nuova moderna laccata bianco vendesi 850 lire. Tomaso Luciani (già Alighieri) 12 porta 4. 80299 M

CUCINA moderna laccata in bianco vendesi. Via della Guardia 11, falegname. 80171 M

CUCINA elegantissima ultimo modello, lavorazione solida, altra più semplice pure bellissima vendo vera occasione. Via Ferriera 5 pianoterra. 80323 M

CUCINA di lusso, laccata, con marmi, ordinata per 1900 vendesi 1250. Rivolgersi Molin a vento 5, liquoreria. 79973 M

DIVANO bello grande, credenza, tavolo sedie pelle, vendo. Anastasio 10-II. 80295 M

GRAMMOFONO con molti dischi, da vendere, prezzo d'occasione. Via Mazzini n. 11, I, destra. 7976 M

ENCICLOPEDIA Boccardo, 33 grandi volumi illustrati, legati pelle-oro; Autografi musicali illustre maestro; semicupi con scaldabagno e tutti accessori; letto bambino, vendonsi o scambiansi prontamente con: mobili d'ogni genere purchè buono stato; biciclette, motocicletta, contrabasso, pianino, armonium, macchina cucire, vasca bagno ghisa smaltata, con scaldabagno, macchina fotografica con accessori; opere scientifiche o di storia patria; pistole Mauser o Browning. Differenze verrebbero regolate in denaro. Piazza Foraggi 188. p. 19 (pomeriggio). 25506 M

GRAMMOFONO étagère vendesi prezzo irrisorio. Benedetto Marcello 4 porta 10. 80239 M

LAMBICCO, serbatoio zincato, macchina scrivere, filtro per vino, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 25529 M

LAPIDE, piramide, vendesi lire 70. Indirizzo al Piccolo. 72630 M

LENZUOLA tela inglese, finemente lavorate, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 72504 M

LETTI 2, noce, massicci 120, suste 70, materassi 50, sgabelli, lavamano, chiffonnier, vendo anche singoli. Massimo d'Azeglio 3, I. 72646 M

LETTI nuovi, legno duro 120, suste 70, materassi 50, sgabelli, lavamani, chiffonniers, vendo prezzo occasione. Fonderia 3. 8341 M

LETTI due ottone smalto, due ferro rete metallica, nuovo, vendo. Luigi Ricci 6. 80095 M

LETTI due nuovi vendo. Via Milano 35-III destra. 80085 M

MACCHINA vapore con caldaia, per applicazione piccola dinamo, scopo esperimenti, vendesi. Visitare dalle 9 alle 16. Via Giulia 13, V, 16. 72653 M

MACCHINA cucire usata Singer vendo occasione. Solitario 13-I porta 8 sinistra. 72628 M

MACINO per droghe, cereali, prezzo occasionale vendesi. Via Fontana 11, magazzino. 80333 M

MAGNIFICO salotto quasi nuovo vendesi prezzo mite. Chiozza 7-I. 72456 M

MAIALINA tre mesi vendesi. Nardelli, via Imbriani 8 (già San Giovanni). 72594 M

MOBILI artistici usati scrittoio, poltrona, sedie, tavolo, parastufa, tappeto per divano, vendonsi. Lucia 4-I. 72578 M

ORCHESTRIONE per ballo e concerto vendesi o noleggiasi. Guardia 24-III. 79153 M

PARTITA sedie legno duro, per trattoria o cine, occasione, vendesi prezzi miti. Rivolgersi via Torre bianca 9, magazzino. 79617 M

PESA decimale triestina, darebbesi in cambio di altra tipo italiano. Nardelli, via Imbriani 8. 72596 M

PIANINO, pianoforti, marca mondiale, vendonsi, ottime condizioni. Via Milano 22, I. 71362 M

PIANINO «Bremitz» splendido, nuovissimo, vendesi. Via Commerciale 329 V. Dudine. 300 M

PIANINO incrociato, garantito, piastra getto metallo, germanico, originale, vendesi. Indirizzo Piccolo. 330 M

PIANINO nero, massimo ordine, ramato, incrociato, vendesi. Soltario 25, III, destra. 72645 M

PIANOFORTE perfettissimo, viennese, sonoro, avorio, vendesi occasione, prezzo favorevole. Indirizzo Piccolo. 72656 M

PIANOFORTE bene conservato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 72046 M

QUADRO grande olio con bellissima cornice, scrittoio e poltrona bambù occasione vendo. Giulia 28 p.terra. 7971 M

REVOLTELLA automatica, perfetta, grande, bellissima occasione, vendesi. Roma 6, caffè. 80357 M

ROSPO basso per caccia propela meccanica, vela, remi, boccaporte chiusa, lire 3000. Nazario Parovel, Muggia. 72460 M

SALOTTO vendesi occasione. Indirizzo: Bar Procuratie, Piazza Goldoni, Zampiero. 72568 M

SALOTTINO studio, vendesi buona occasione. Piazza Libertà 3, I, sinistra. 7224 M

SALOTTO finissimo vendesi occasione. Visitare nelle ore pomeridiane. Foscolo 18, I p., porta 7. 79793 M

SALOTTO moderno, vero mogano, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 72540 M

SCANSIE due con volto per negozio, sedie legno duro vendo, mite prezzo. Roma 6, latteria. 7970 M

SCARPE nere, seta, 41, vendesi lire 50. Indirizzo Piccolo. 72509 M

STANZA pranzo, anteguerra, completa, bellissima vendesi. Piccolomini 8 porta 12. 80177 M

STANZA pranzo, letto, salotto, cucina, ecc, vendo, esclusi rivenditori. Piazza Tommaseo 1, II. 7940 M

STUDIO quercia, bellissimo, altro noce lire 2500. Chiozza 7-I. 72458 M

SUSTE metalliche zincate nuovissime vendo. Pierluigi Palestrina 2-II destra. 80263 M

TAVOLO da pranzo con 6 sedie, sofà con 6 poltrone, quasi nuovo, scrittoio 4 cassetti tipo armadio, vendo occasione. Udine 4-II. 72550 M

TOILETTE di lusso vendesi, causa lutto. Via Trionfo 3-IV porta 21. 80285 M

TORNIO per legno, lire 150, m. 1. Via Michelangelo 11, II. Molinari. 79669 M

VELE per cutter 7 metri vendonsi. Barcola, Riviera 68. 80141 M

VESTITI uomo, calzoni, sacchetti bianchi occasione buon prezzo, Pasquale Revoltella, 26 porta 8. 71840 M

VESTITO uomo, statura media, tennis, fino, lana, vendesi per 250, costò 600. Coroneo 15-III destra. 80109 M

VESTITO taffetas nero nuovissimo elegantissimo persona forte occasione vendesi, prezzo irrisorio. Via Boschetto 7-I sinistra. 80275 M

VIOLINO Steiner vendesi nel pomeriggio. Via Chiozza 75-I. 80283 M

VIOLINO autore, lire 150; altro tre quarti, altro mezzo, vendonsi occasionissima. XX Settembre 25 porta 10. 420 M

15000 latte quadre ex benzina, vendo occasione. Offerte «Latte» Piccolo. 80119 M

Acquisti privati d'occasione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

ACQUISTANSI tutti i testi II preparatoria Nautica. Offerte «Nautica», Piccolo. 80203 N

FIASCHI con orlo L. 0.40, senz'orlo L. 0.20 acquistansi. Casella 4, Posta 5. 77793 N

FLAUTO metallo, sistema Tulù, fabbrica Ramponi, qualunque prezzo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 72492 N

OBBIETTIVO Steinheil, Grupenanastigmatik, vecchio sistema, cercasi. Offerte «Steinheil» al Piccolo. 80207 N

PESA portata 2 terzi o 8 dec. q., acquistasi, occasione. Ss. Martiri 9. 79671 N

SCANSIE cassetti, banco per impianto negozio, cercansi. Offerte: Agostinelli, Levade (Istria). 79679 N

VASI vuoti ex petrolio, compera Drogheria Cillia, via Roma 20. 80189 N

Commercio ed industria
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. A. COMPERO corone, fiorini argento, pagando altissimo prezzo. Salonicchio, piazza S. Caterina 3-III. 79179 O

A. AL magazzino via Geppa 17 tutti trovano le più belle e più solide cucine complete a prezzi originali di fabbrica. Via Geppa 17. 80005 O

A. ORO, diamanti, brillanti, platino, monete argento, corone, comperansi; prezzi altissimi. Mazzini 46, oreficeria Povh. 71078 O

A PREZZI ancora mai pagati comperansi corone, fiorini argento. Giovanni Plisca, Corso V. E. N. 13. 78387 O

ACQUISTEREI, se blocco, chincaglierie, manifattura ed altro. Offerte «Blocco», Piccolo. 80277 O

ACQUISTO corone, fiorini, argento, pagando prezzi altissimi. Scrivere o rivolgersi Belleli, Corso Vittorio Emanuele III 11-III. 71568 O

ALPACCA, argento, diversi servizi, vendonsi. Boccaccio 29, porta 7. 72324 O

ANTIFECONDATIVI. Listino chiuso contro 0.60, all'Istituto Farmaceutico «Florintia», Firenze. 10442 O

APPARECCHIO speciale per vulcanizzazione camere d'aria, copertoni, tubolari, eseguisconsi qualsiasi riparazione del genere, con garanzia. Prezzi miti. Gia Roiano n. 1. 79517 O

ARGENTERIA, brilianti, oro, corone, fiorini, acquista, assume lavori oreficeria, vende preziosi. Licher, Lazzaro 11-I. 25390 O

ARGENTO oro gioie usate, brillanti diamanti, pago bene. A rate vendo oggetti oro, borsette argento, prezzi ribassatissimi. Visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni oreficeria. Chiarelli Tintore 2, telefono 9-37. 460 O

BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, rottami vetro, compransi e vendonsi. Coen, via Pane 2, telefono 1154. 2028 O

†

Ieri, dopo lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, rendeva la bell'anima a Dio, munita dei conforti religiosi, la

Baronessa Nina de Morpurgo nata Weil Weiss

Il fratello Barone Giuseppe Weil Weiss di Lainate, le sorelle Boronessa Emilia Weil, Marchesa Amalia d'Incisa e Camerana, Marchesa Lotty d'Incisa e Camerana, il cognato Barone Guido de Morpurgo, la cognata Baronessa Giselda Weil Weiss di Lainate, i nipoti ed i parenti tutti, profondamente addolorati ne danno il triste annunzio.

Il trasporto avrà luogo martedì 16 alle ore 9 partendo dal suo domicilio, 12 S. S. Martiri per la chiesa parrocchiale di S. Antonio Vecchio, dove sarà celebrata la messa di requie.

Trieste, 13 agosto 1921.

Per espresso desiderio dell'estinta si prega di non mandare fiori.
Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, 41.

CHIANTI gradi 9, adatto stagione, fiaschi due litri, lire 4.80 il fiasco, vendesi dettaglio presso Pototschnig, Chiozza 33. 79715 O

CICORIA Estratto Olandese, marca Espresso trovansi presso i seguenti depositari: Giuseppe Sodersnig, via Madonnina 17, Carlo Gortan, via delle Torri 2, Fratelli Castelreggio, Campo S. Giacomo, Raul Duranti, via Giulia 11, i quali accordano uno sconto eccezionale. 79509 O

CORONE, fiorini argento, oro, buonissimi prezzi. Belleli, Madonnina 10, I. 82320 O

COTONE greggio, matasse assortite, acquistasi forte partita purchè prezzo conveniente. Offerte dettagliate «Cotone», Piccolo. 72328 O

CUCINE complete ultimo modello con marmi, vende falegname. Chiozza 59. 72446 O

CUCINE signorili complete, marmi, vende falegnameria, unico modello. Chiozza 59. 72448 O

DENTI falsi, spezzati ed interi, orologi vecchi, comperansi e pagansi bene. Via Mazzini 47, II; dalle 8-11 e 17-20. 80315 O

FAGIUOLI bianchi avareati, circa 10.000 chg., giacenti Punto franco, vendonsi, prezzo discretissimo. Interessati scrivano «Fagiuoli», Piccolo. 79845 O

FAGIUOLI, riso, patate, offre forti partite Studio Commerciale, comm. G. Cinquetti, via Trota, Verona. 25497 O

GRANDE scelta giornali di moda, autunno-inverno, arrivati. S. Spiridione 1, libreria. 79267 O

LEGNA forte, ardere, quintali duemila, taglio otto mesi, vendesi lire cinque, bosco. Impresa Caretta Colli, Gorizia. 3028 O

MANDOLINI, chitarre, violini, chiedete cataloghi illustrati. Stabilimento Zanibon, Padova. 10756 O

MOBILI. Liquidazione partita stanze da letto a prezzi ridottissimi. Magazzino via Fontana 11. 79903 O

MOBILI vendonsi sotto prezzo causa cambiamento merce. Bosco 34, magazzino. 79899 O

MOBILI, tappeti persiani, quadri, vasi, ecc., vendonsi, prezzi rara occasione. Indirizzo Piccolo. 72318 O

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Via Arcata 16, II, scala seconda. 80173 O

PRESERVATIVI Sanitas, riconosciuti insuperabili, infrangibili. Unicamente: Steindler, Venti Settembre 12. 78865 O

PROPRIETARI di cavalli e buoi. In Trieste, via della Maiolica n. 6, telefono 3001, la ditta Allegri Ulisse e F.lli di Ravenna ha aperto un deposito di fieno, paglia e avena delle migliori qualità della Romagna. Si tratta anche per vagoni e velieri completi a prezzi da convenirsi. 25586 O

SCRIVANIE robuste, faggio, quercia, massiccie, vendonsi, prezzo mitissimo. Via Miramar N. 1. 80321 O

STANZE da letto da lire 1000 in poi, vendonsi. Magazzino via Udine 25. 80181 O

STERMINATORE cimici «Micidial», pasta dose pulizia un letto, lire 4. Astorpop, S. Caterina 9. 78911 O

TINTORIA, lavatura e pulitura a secco, Albino Boegan, via Ginnastica 9, (ex Farneto). Lavori accuratissimi, prezzi modici. 570 O

VALIGERIA Strukel, via Dante 12; ripara bauli, valigie ogni specie. 24779 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ACQUISITORI provetti nuove pubblicazioni cercasi. Offerte sub «Gipi» al Piccolo. 72384 P

AFFIDEREBBESI vendita esclusiva per Venezia Giulia dei prodotti del dott. Oetker, Bielefeld, lievito secco, polv. da bodino dolci, ecc. Rivolgersi Pochhammer, piazza Raibetta 2-22, Genova. 10826 P

CALZE fabbricante di Chemnitz cerca rappresentante. Si riflette soltanto su conoscitore articolo, ben introdotto sulla piazza e presso gli esportatori persona energica. Offerte in tedesco o francese «50» Hotel de la Ville 7944 P

CASA rappresentanze bene introdotta clientela Friuli, Venezia Giulia, cerca casa olio, vini, ottime referenze. Scrivere cassetta 1806, Unione Pubblicità, Udine. 10833 P

CONCESSIONARIO Venezia Giulia cercasi per alberghi, ristoranti, facilissima vendita, lautissimo guadagno: presentarsi hotel Moncenisio, giorno 14, ore 9-12. 80217 P

RAPPRESENTANTE bene introdotto cercasi, affidarle articolo chincaglieria brevettato. Offerte serie, Ferello, via Riberi 2, Torino. 1084 P

RETRIBUISCONSI corrispondenti, rappresentanti regionali per servizio commerciale: «Gazzetta Lombarda», Milano. 10163 P

VIAGGIATORE-piazzista, lavoratore indipendente, energico, attivo, cercasi da importante ditta generi alimentari ecc. Esigonsi ottime referenze. Offerte dettagliate inanonime sub «Collaboratore» al Piccolo. 72224 P

Sport: Automobili, biciclette e vari
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOCARRI acquistansi 4 diciottop, una quindicitop, rimessi a nuovo, 10.000 trattabile. Offerte «Diciottop», Piccolo. 79821 Q

AUTOMOBILE Laurent-Klement collaudata 23 H. P. torpedo lussuosissima prezzo occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 2095 Q

AUTOSCAFO nuovo tipo Baglietto doppio fasciame cedro, cabina, motore Fiat 3a 25-35 HP, corredate accesori, vendesi trentacinquemila. Offerte: Unione Pubblicità Italiana - Cassetta 1292 - Treviso. 10873 Q

AUTOTRASPORTI! autotrasporti, autotrasporti, autotrasporti, autotrasporti, autotrasporti. Via Chiozza 44, telefono 34-24. 79819 Q

CAMION Praga cambierebbesi con 15 Ter, Rivolgersi Massimo d'Azeglio 10, Torta. 79023 Q

CAMION 15 Ter, efficentissimo, vendesi. S. Caterina 7, Coder. 72592 Q

CUTTER da crociera, 12 metri lunghezza, vendesi causa partenza, mitissimo prezzo. Barcola Riviera 68. 80139 Q

GUZZO con vela e motore, vendesi. Via Ronco 5, garage, telefono 37-91. 72598 Q

MOTOCICLETTA sidecar inglese colaudata tassata vendesi, scambiasi piccola, qualunque prova, 4 persone. Piazza Sansovino 7 Krall. 79575 Q

MOTOCICLETTA quasi nuova, Wanderer, vendesi. Corso V. E. 12, mezz. sinistra. 7945 Q

MOTOCICLETTA James, 2 cilindri, perfetta, da vendere. Battisti 23, portinaio. 72636 Q

MOTOCICLETTA senza carrozzella, per due persone, acquisterebbesi. Offerte «Motocicletta» al Piccolo. 80337 Q

MOTOCICLETTA Meicless, con carrozzella, 10-12 HP, qualsiasi prova, vendesi oppure scambiasi con camion 15 Ter, pagando differenza. Scrivere: Marcello. Carlo Goldoni 1, Fiume. 80125 Q

MOTOCICLISTI! pezzi ricambio originali Excelsior, Indian, Bianchi. Moto d'occasione sempre pronti. Cremascoli, S. Giacomo 7. 72138 Q

MOTORE 3 cilindri, 15 HP, per barca, completo, elica reversibile, vendesi. Steuer Giuseppe, porto 18, Muggia. 72010 Q

MOTORE per barca, 9 per 12 HP., due cilindri, perfetto funzionamento, vendesi prezzo d'occasione. Ss. Martiri 11, officina. 7913 Q

MOTORE applicabile fuori bordo, 2-3 cavalli, cercasi. Offerte «Magnete», Piccolo. 000 Q

MOTORE applicarsi fuori bordo, 3 cavalli, possibilmente 2 tempi, cercasi. Rivolgersi: Zorovich, Parini 2, IV. 72604 Q

Straziati da un dolore che non avrà mai fine i genitori **Antonietta e Giovanni C. Pappacosta,** unitamente alla moglie **Ifigenia,** partecipano ai parenti, amici e conoscenti il decesso del loro adoratissimo unico figlio

COSTANTINO

avvenuto in Atene.

Trieste, 14 agosto 1921.

MOTORI marini, benzina, completi, da 3 a 60 cavalli, scambi ancore, pompe, remi, vela, per articoli marina, vendonsi. Micheucich, S. Francesco 10. 72214 Q

MOTOSCAFO bellissimo, 9 m., 15 persone, 15 miglia, vendesi, occasione. Corso Garibaldi 39, negozio. 72012 Q

MOTOSCAFO lungo m. 10.10, costruito in legno tek, a doppio fasino, con cabina, portata 30 persone sedute, vendesi a prezzo irrisorio. Rivolgersi Caffè Flora, banco, dove si trova fotografia 80123 Q

MOTOSCAFO elegante, motore 10 HP, consumo minimo, vendesi, lire 12.000. Nazario Parovel, Muggia. 72462 Q

NOLEGGIASI autovettura Fiat, 3 a. 25 per 35 torpedo 6 posti, per qualunque destinazione. Telfonare 4292 bis. 7911 Q

RIMORCHI Mangiapan, nuovissimi, ultimo modello, vendiamo prezzo inferiore fabbricante Autogarage Fiat. Treviso. 10879 Q

VETTURA Fiat 25x35 HP. perfetta, bollata, torpedo ottime condizioni qualsiasi prova vendesi. S.S. Martiri 11. 7912 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

A SOLIDA, avviata ditta manifatture-mercerie, collaborerei con capitali. Offerte «Collaborazione 500», Piccolo. 79785 R

ALBERGO-ristorante in riviera, affittasi. Indirizzo Piccolo. 80165 R

ASSUMEREBBESI buffet in consegna. Offerte sub «Referenze» al Piccolo. 72558 R

CAUSA ritiro affari cedo azienda protocollata in ferramenta e metalli vecchi, esistente sulla piazza da 15 anni; 2 vasti magazzini centrali, stallaggio, cavallo, carri e merci, prezzo lire 200.000. Scrivere: Trieste 6, casella postale 33. 72336 R

CERCANSI 2500 lire garanzia pensione Stato solvibili rate mensili buon interesse. Offerte sub «Clorindo» Piccolo. 80369 R

DECRETO vendita minuto vini, liquori, comprasi. Offerte «Arzente» al Piccolo. 72418 R

DENARO, qualunque quantitativo disponibile. Ginnastica 34, I, porta 3. 72372 R

DEPOSITO vini, posizione conveniente, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 72282 R

DUEMILA lire per 3 mesi, cercansi, forte interesse. Offerte «Sicura garanzia», Piccolo. 80197 R

INDUSTRIA cedesi causa partenza. Capitale circa 40.000. Offerte «Per acquisto e gestione», Piccolo. 80011 R

LIQUORERIA in piazza centrica, guadagno garantito, vendesi. Sette fontane 23, rivolgersi Caffè-gelateria. 72308 R

MAGAZZINI carbone, 2, grandi, centrica posizione, vendonsi. Offerte «Magazzini carbone» al Piccolo. 72452 R

NEGOZIO angolo, Corso V. Emanuele, 9 fori, ammobiliato, vendesi prontamente. Offerte «Urgente», Piccolo. 600 R

NEGOZIO commestibili e coloniali, bene arredato, avviatissimo, posizione centrica, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 78551 R

OFFICINA elettrotecnica galvanica avviatissima con macchinario ordigni nuovi situata in una via principale di Gorizia, vendesi condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 3427 R

OSTERIA compreso arredamento, decreto vendesi prontamente causa dissidi, posizione centrica. Rivolgrsi Ernesto Pousché, Caffè Venezia, dalle 6-8 pom. 72360 R

PISTORIA, eventualmente con pasticceria, prenderei in affitto, massima garanzia. Offerte «Pistoria», Piccolo. 79781 R

RARA occasione: deposito mobili con annesso lavoratorio a trazione elettrica, avviatissimo, esistente già da parecchi anni, in posizione centrica, riccamente fornito di mobili causa trasferimento all'estero del proprietario, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 79795 R

SOCIO preferibile socia dirigere piccolo commercio con piccolo capitale cerco; guadagno 15 giornaliere. Indirizzo Piccolo. 72518 R

SPACCIO vini, liquori, con licenza, vendesi. Via Antonio Caccia 6, I. 79887 R

TRATTORIA (compresa abitazione completa), bene avviata, posizione buonissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 79307 R

TRATTORIE, spacci vini, buffets, vendonsi-affittansi prontamente, Comisso. Caffè Eledon. 72395 R

UFFICIO cedesi, posizione centrale, con telefono, nonchè quartiere di quattro stanze, cucina, stanza bagno, luce elettrica, gas, acqua, tutto comfort moderno. Offerte sub «Bob» al Piccolo. 72526 R

VENDESI, causa partenza, cucina famigliare, buona clientela, arredamento completo, compreso quartiere 4 stanze, lussuoso. Indirizzo Piccolo. 80071 R

50.000 cercansi prima, valore 250.000 tasso 3 per cento. Palma, Caffè S. Marco 80351 R

70.000 I rango interessi 9 per cento assicurati ultra pupillari, cercansi. Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 72582 R

140.000 cercansi tasso 8 e mezzo pupillari. Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo 72580 R

150.000 - 100.000 - 70.000 disponibili prima ipoteca città. Offerte «Dettagliate» Piccolo. 80353 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA con giardino, oppure villino, minimo 8 locali, massimo L. 100.000, acquistasi. Offerte dettagliate sub «Casagiardino», Piccolo. 80077 S

CASA da vendere (Sagrado), 9 locali, splendido fondo, acqua, luce. Informazioni via Pasquale Revoltella 61, Vittori. 80261 S

CASETTA sei locali, pronto quartiere, vendesi; esclusi mediatori. Tiziano Vecellio 11, porta 7. 72484 S

CASETTA vicinanza tram, comperasi oppure prendesi in affitto da piccola famiglia di due persone. Mediatori esclusi. Offerte «Senza polvere», Piccolo. 72294 S

CASETTA con piccolo orto, pozzo, San Luigi, vendesi. Offerte «20.000», Piccolo. 80135 S

OPICINA villino 4 stanze, bellissima posizione, vendesi 30 000. Indirizzo Piccolo. 500 S

VILLA città, 7 locali ammobiliati, posizione splendida, vendesi; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 80201 S

†

Teresa ved. Cravich nata Fantini

si spense placidamente ieri sera munita dei conforti religiosi.

L'addolorata sorella **Giulia** e i nipoti ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà il [illegible] corr., alle ore 10.30, movendo dalla casa [illegible] di via Farneto direttamente al camposanto.

Trieste, 13 agosto 1921.

Maria ved. Morpurgo

spirò improvvisamente ai 12 m. c. Gli afflitti parenti danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo domenica 14 corr. alle 17,30 partendo dalla cappella dell'ospedale civico.

Trieste, 13 agosto 1921.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte ringraziano di cuore tutte le gentili e buone persone che con invio di fiori, presenziando ai funerali, od in qualsiasi altra guisa, vollero rendere omaggio e stima e di affetto alla loro amata estinta

Giovanna Deganutti

Un grazie speciale porgono al valente medico dott. Umech che cercò con ogni mezzo dettato dalla scienza di strapparla alla morte.

Famiglia Deganutti

VILLA splendida, signorile, sita in posizione stupenda della Carniola, 10 stanze, servizi, comfort moderno, grande giardino, vendesi. Indirizzo al Piccolo.

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 60 al parola. Minimo L. 6.—

MONTECATINI Hotel Savoia, vicinissimo [illegible] genti, parco, distinta ottima pensione, [illegible] moderati.

Diversi
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—

A RATE vendonsi stoffe, seterie, telerie, [illegible] poli, calze. Istituto 39, II, destra.

ARRIVATI splendidi cappelli originali, [illegible] timento fiori, frutta. Riformansi, [illegible] me nuove. Prezzi ribassati. Salone Fran[illegible] Pesce 4. Modiste sconto.

ASSISTENZA finanziaria per concordati, [illegible] tivi, fallimenti, liquidazioni. Offerte «Disc[illegible]» Piccolo.

CALLI, duroni, asporta radicalmente il [illegible] simo callifugo Dorando, della farmacia [illegible] Pirano. Inviando lire 7 riceverete franco [illegible] flaconcini.

CAPELLI bruni. Auguri di felicità, [illegible] l'avvenire ci porterà migliori tempi; [illegible] tera.

DISTINTA signorina, danni 22, sana, [illegible] te, conoscerebbe giovane intellettuale [illegible] na posizione, scopo matrimonio. Offerte «Sentimentale», Piccolo.

DISTINTO trentenne, buona, sicura [illegible] conoscerebbe signorina o giovane vedova [illegible] matrimonio. Offerte sub «Armando» al Piccolo.

ERNIE: i cinti Erniari più efficaci [illegible] presso Laboratorio Ortopedico. Adone [illegible] Trieste, Coroneo 13-I telefono 1347. Calze [illegible] varici. Tientidritto, articoli sanitari. [illegible] ni per la Provincia.

ESTERMINATORE cimici: apparecchio [illegible] lire 10. Micidial pasta per un letto lire [illegible] pop, S. Caterina 9.

GIOVANE serio e distinto, giornalista [illegible] fessione, con buona posizione economica, [illegible] scerebbe signorina pari condizioni, scopo [illegible] monio. Sub «Trentatreenne» Piccolo.

GIOVANE quarantaquattrenne, serio, bella presenza, nobile cuore, esperto commerciale, trattore, desidera corrispondere con signorina o vedova pari età, scopo matrimonio. «Simpatico», Piccolo.

IMPIEGATO buon impiego, cerca signorina con dote, scopo matrimonio. «Kismeth», Piccolo.

LAURA potrebbe scrivere più spesso visto [illegible] tardi. Da Minna ancora nulla? neanche [illegible] Si sente solo come te il tuo Mario.

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti [illegible] le Emerschitz-Sbaizzero, Farneto 11. [illegible] 20-64 (villino proprio).

LEVATRICE diplomata, riceve 13-16. Corso Garibaldi 23, I.

OGGI domenica e domani lunedì grande [illegible] campestre a Scorcola.

PICCOLO industriale, quarantaduenne, [illegible] indipendente, proprio quartierino città, [illegible] rebbe prontamente signorina o vedova [illegible] piccola dote, 8-10 mila, purchè piacente. (Ritiro [illegible]) Offerte «Segretissimo» al Piccolo. [illegible] gosto).

SALA Trieste, via Commerciale. Oggi e [illegible] festini di danza dalle 16 alle 23. Ogni sera [illegible] Servizio di buffet.

SALOME'. Felicissimo saperti bene, [illegible] serti vicino, purtroppo devo rimanerti [illegible] è doloroso. Infiniti.

VENTENNE seria, piacentissima, con dote [illegible] ca giovane bella presenza, intelligente [illegible] simpatico, scopo matrimonio. Sub «Serio» [illegible] Piccolo.

YOU-YOU attese invano giorni scorsi [illegible] Merano e spera.

FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE

TRIESTE - 11-25 SETTEMBRE 1921

I PARTECIPANTI ALLA FIERA GODONO DI NOTEVOLI FACILITAZIONI PER I VIAGGI SULLE FERROVIE ITALIANE ED ESTERE, COME PURE DI CONCESSIONI SPECIALI PER L'IMPORTAZIONE DI MERCE DALL'ESTERO

Essendo imminente il termine per l'assegnazione dei posti, urge comunicare le adesioni definitive - Rivolgersi agli Uffici a TRIESTE, Via del Teatro 4; o al SINDACATO ITALIANO DI PUBBLICITA' Trieste Via San Nicolò N.ro 30